

FESTA
DELLA
MUSICA

DEDICATA
ALLE BANDE
MUSICALI

LA PRIMA
ORCHESTRA
SIAMO NOI

RASSEGNA STAMPA



21 GIUGNO
2024

#FDM2024



PROMOSSO DA



Commissione europea
Rappresentanza in Italia



Ministro per lo Sport e i Giovani



MAIN MEDIA PARTNER



PARTNERS ISTITUZIONALI



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ministero della Difesa



Ministero della Giustizia



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Ministero della Salute



MEDIA PARTNERS



MAIN PARTNERS



PARTNERS E PATROCINI



■ RASSEGNA STAMPA



La festa della musica dedicata ad Elisa Claps

NICO BASILE

● **POTENZA.** Tanta buona musica per celebrare il solstizio d'estate e con scopo benefico in memoria di Elisa Claps. Il 21 giugno, anche la città di Potenza abbraccia la Festa Europea della Musica 2024 con una giornata straordinaria: filo forte di congiunzione tra i valori dell'iniziativa continentale e la giovane potentina tragicamente scomparsa, il suo sogno di missione della medicina da praticare in Africa, prossimo alla realizzazione mediante la volontà della famiglia di aprire un ambulatorio medico "Elisa Claps" a Goma, nella Repubblica Democratica del Congo.

L'evento di sabato prossimo è intitolato "Festa della Musica" 2024 - La prima Orchestra siamo noi" ed è dedicato alle bande musicali. Due i momenti previsti, uno pomeridiano alle ore 18.30 al Museo Archeologico "Dinu Adamesteanu" (ingresso libero fino ad esaurimento dei posti) ed uno

serale alle ore 21.00 in Piazza Matteotti (ingresso su invito). Il tutto grazie alla collaborazione tra la Pro Loco di Potenza, il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa", il Museo archeologico nazionale "Dinu Adamesteanu" e con il patrocinio del Comune di Potenza.

L'appuntamento pomeridiano vedrà la rappresentazione di "Slate soltanto giovani", organizzato dalla DRM-Basilicata in collaborazione con Metamorfofi ed Orchestra Maldestra. Mondo culturale e delle istituzioni uniti per una sola causa. In serata, saranno protagonisti la Wind Orchestra del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza ed il pianista Potentino Donatello Giambersio diretti dal Maestro Rocco Eletto, con la collaborazione delle cantanti Giusi e Paola Telesca. Inizierà con l'esecuzione de "Il Fiore Bianco" (composizione di Matteo Buzzanca per la sigla di testa della fiction Rai dedicata ad Elisa Claps) che sarà interpretata dal solista al pianoforte Donatello Giambersio e dalle cantanti Giusi e Paola Telesca. E poi l'orchestra con un repertorio variegato, da Ottorino Re-

spighi all'Ouverture da "Cavalleria leggera", Operetta di Franz von Suppé, ed ancora, "In un mercato persiano" di Albert William Ketelbey e la "Marcia Slava", scritta da Čajkovskij. Giambersio eseguirà Rhapsody in Blue, una delle più famose opere di George Gershwin.

"Quanto l'intera città di Potenza è in debito con Elisa e con il dolore della sua famiglia?" La domanda posta dai promotori. "Se da alcune delle opere liriche al di là della tragedia si percepisce la presenza del germe della speranza e se da una tragedia familiare nasce quello stesso potente germoglio, allora non si può fare a meno di annaffiarlo insieme. Di aiutare Elisa Claps a realizzare il suo sogno per gli altri."



POTENZA il museo archeologico

Album
di primavera

A San Giovanni Valdarno

Festa della Musica

→ a pagina 30

La ricorrenza del solstizio d'estate celebrata in tutta Europa si terrà anche in Valdarno dal 21 al 24 giugno

Festa della Musica a San Giovanni

SAN GIOVANNI VALDARNO

■ Una sarabanda di solisti, rock band, complessi musicali di vario tipo, dj set e street band che si collegheranno sparsi fra le antiche vie e piazze della città. Ma anche il concerto di musica classica dell'Accademia musicale valdarnese e la tradizionale esibizione della banda del Concerto comunale nel giorno del Patrono della città. Questi gli ingredienti dell'edizione 2024 della Festa della musica a San Giovanni Valdarno che avrà inizio venerdì 21 giugno, in occasione del solstizio d'estate, e si protrarrà fino a lunedì 24 giugno. L'evento è organizzato dalla Pro Loco insieme a Materiali Sonori e in collaborazione con il Comune; vede il contributo di Fondazione CR Firenze nell'ambito del bando "Spettacolo dal vivo 2024", promosso dal Ministero della Cultura, dalla Commissione Europea, dal Dipartimento per le Politiche giovanili, dal Servizio civile universale e dall'associazione italiana per la promozione della Festa della musica. La Festa europea della Musica si svolge, ogni anno, il 21 giugno. Era nel 1982 quando in

tutta la Francia musicisti di ogni genere, dilettanti e professionisti, invasero le strade, le piazze, i giardini, i musei e le stazioni con l'iniziativa ideata dal Ministero della Cultura francese. La Festa della Musica è diventata un autentico fenomeno sociale e dal 1985 si svolge in tutta Europa e nel mondo per ogni solstizio d'estate. Anche quest'anno, con l'occasione, a San Giovanni Valdarno si festeggia l'arte, grazie a una serie di appuntamenti inseriti all'interno del portale web "La Festa della Musica". Oltre 30 musicisti si esibiranno venerdì e sabato, dalle 17.30 alle 24, portando in strada generi musicali diversi, dal rock al pop, dal blues al jazz, dal rap al dance per un evento gratuito e aperto a tutti. "Anche in questo 2024 aderiamo con entusiasmo alla Festa europea della Musica proponendo una serie di iniziative di prestigio e di interesse popolare gratuite, che animeranno il centro storico", le parole del sindaco di San Giovanni Valdarno Valentina Vadi. "Come ogni anno saranno presenti in calendario un evento di musica classica organizzato

dalla Accademia Musicale Valdarnese e il tradizionale concerto del 24 di giugno della Banda del concerto comunale. Ma seguendo il modello che si è rivelato vincente delle passate edizioni, sono in programma due giorni (21 e 22 giugno) dedicati agli artisti di strada (musicisti, attori, artisti) che si esibiranno in tutto il Centro storico dal tardo pomeriggio fino alla mezzanotte, trasformando le strade e le vie cittadine in un grande palcoscenico a cielo aperto. Eventi di questo tipo hanno anche lo scopo di rendere vivo ed attrattivo il centro storico e supportare le attività commerciali". "Con la Festa della Musica, La Musica in strada - dichiara il presidente della Pro Loco Massimo Pellegrini - saluteremo l'inizio dell'estate celebrando il linguaggio universale della musica e vivendo insieme serate all'insegna del divertimento, della cultura e dell'inclusività". "L'obiettivo - aggiunge Giampiero Bigazzi di Materiali Sonori - è quello di so-

stituire i rumori di tutti i giorni con una vera e propria colonna sonora cittadina, dove la musica è concepita come mezzo d'incontro sociale e culturale e veicolo di espressione e comunicazione libera ed eterogenea". Nella prima giornata, di venerdì 21 giugno, ci saranno gli artisti MyAmy, Frastono, associazione Paro Paro, Bag Semiacoustic trio, gli allIGAtori, YellowPecore, Punkcake, Albasia, La Fabbrica, Desyree, Marcelo Beso, Filtermat, Laila & Giselle, Leo Max, Sandra Piomboni con Monica Barghini, associazione culturale Masaccio. Alle 16.30 "Mondo Rap - un modo alternativo di fare prevenzione", avrà, invece, uno spazio speciale all'ora-

torio Don Bosco come progetto realizzato nell'ambito del piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo "I cantieri della creatività" zona Valdarno.

"Alle 21,15 alla Sala la Nonziata - spiega il direttore artistico dell'Accademia musicale valdarnese Andrea Turini - è in programma un concerto per soprano e pianoforte con la cantante russa Elisaveta Shuvalova e il pianista Luca Forlani". Sabato 22 giugno sarà invece possibile ascoltare The Soul Refiners, Pino the Music Doctor, Gennaro Iannicelli, Pink Frog Project, Roby J & Katuscia, Spritzer

band, Ciaciabanda, Mr Cadillac, Plug & Play, Lau&Olly, Diamanti neri, Soul Circle, Paolo "Gigio" Balestri & Simone Deventi. Evento culminante della serata i concerti in piazza Cavour (a partire dalle 21) di Jole & Leo Di Dante (Jole Canelli straordinaria vocalist in duo con il chitarrista collaboratore di Irene Grandi) con il progetto "Leopard V-jet" e la band del chitarrista e cantante australiano Alan Pace. La "Musica in Strada" ha un ricco programma che vede coinvolti gruppi musicali locali, dj, teatranti, performer, associazioni locali e esercizi commerciali del territorio. Il giorno successivo, domenica 23 giugno, dalle 21 spazio a BBB, Bridge Boys Band, un viaggio concerto nel rock e blues degli anni '60/'90: Beatles, Jimi Hendrix, Doors, Rolling Stones, Cream, Ligabue, ZZ Top, Steve Ray Vaughan, Gary Moore.

La festa della musica si chiuderà lunedì 24 giugno, festa del Patrono di San Giovanni Valdarno, alle 21,15 in piazza Masaccio con il Concerto Comunale che eseguirà il tradizionale concerto di San Giovanni.

P.P.B.

Il sindaco Valentina Vadi
"Nel centro storico una serie di iniziative di prestigio e interesse popolare gratuite".
Il gran finale lunedì
In piazza Masaccio il tradizionale concerto comunale



Il direttore dell'Archivio di Stato «Non è un cimitero delle carte Vi racconteremo di crime e stragi»

Leardi ha assunto l'incarico a maggio: «È luogo vivo da cui si possono trarre cose interessanti»
E venerdì c'è la Festa della Musica con visite guidate e un concerto di musica classica

di Stefania Consenti
MILANO

Archivista e dottore di ricerca in storia antica, ha diretto l'Archivio di Stato di Biella, ma da maggio, Stefano Leardi, 38 anni, è il nuovo direttore dell'Archivio di Stato meneghino che ha la sede a Palazzo del Senato. Mette subito in chiaro, nella conversazione, un concetto che guiderà il suo mandato: «demolire l'idea che gli archivi siano il cimitero della carta. Sono, invece, luoghi vivissimi da cui si possono trarre cose interessanti».

Direttore, che cosa può convincere un millennial a frequentare l'Archivio di Stato?

«Le storie, ne abbiamo tante da raccontare, per fidelizzare un pubblico più giovane. Dal crime, pensi abbiamo 200 faldoni di un processo per droga a Monza, negli anni Novanta, che è uno spaccato della società, sino ai più fitti misteri italiani. Abbiamo acquisito nuovi documenti, che sono stati recentemente de-

secreta, relativi a processi per stragi e terrorismo, alla Loggia massonica P2 e all'organizzazione Gladio versati da diversi uffici milanesi (Tribunali, Questura, Prefettura, Guardia di Finanza). Organizzeremo iniziative specifiche, in autunno, su fatti di cro-

naca a partire dagli anni Sessanta e Settanta. Faremo anche un piccolo libretto per facilitare la ricerca delle storie. Ma ce n'è per tutti i gusti...tra i fondi più consultati per la ricchezza del materiale e per la tipologia di informazioni contenute si annovera il cosiddetto Notarile, che copre circa sette secoli: la documentazione inizia dalla fine del Duecento, registra una flessione nel Trecento, per poi costituire serie numericamente consistenti a partire dal Quattrocento. Con le sue 64.000 unità (in crescita) è il fondo più cospicuo dell'Archivio. Abbiamo anche preparato per la prima volta un catalogo che si chiama Archimparo con tutte le proposte didattiche che potremo fornire alle scuole. Un modo per invogliare gli studenti e i docenti a conoscere il nostro patrimonio archivistico».

Venerdì porte aperte con le "note d'archivio" per celebrare il trentesimo anniversario della Festa della musica...

«Accoglieremo il pubblico nel cortile del Palazzo del Senato, il "Palazzo delle storie". Ci saranno tre visite guidate gratuite (dalle 16,30) di un'ora sul Palazzo e su una selezione di documenti a tema musicale che saranno lo spunto per raccontare degli aneddoti storici, legati al Teatro alla Scala (c'è anche una planimetria originale del Pierma-

rini del teatro), ai figurini delle bande musicali conservati nel fondo Prefettura di Milano e a misteriosi frammenti di codici liturgici di canto sacro, solo per citarne alcuni. I figurini sono disegni delle uniformi delle bande musicali che venivano inviati in Prefettura poiché in alcun modo dovevano confondersi con le divise delle forze dell'ordine. Alle 18.30 c'è il concerto con i musicisti del Conservatorio di

Milano, eseguiranno una selezione dalle musiche di François René Gebauer, Robert Schumann e Paul Hindemith».

Cosa pensa della polemica scaturita dalla cessione di spazi della Braidense al brand dell'Estetista cinica dell'influencer Cristina Fogazzi?

«I luoghi non vanno svenduti ma devono essere vivi e valorizzati. ma se il progetto di sponsorizzazione è di qualità e viene gestito con ocutezza non vedo nulla di strano».

La polemica su Brera? Non entro nel merito. Se i progetti sono di valore non è sbagliato dare spazi

Anche quest'anno la Giunta, tramite gli assessorati alle Attività Culturali e allo Spettacolo e dell'assessorato alle Attività Produttive, ha patrocinato le iniziative incluse nella trentesima edizione della Festa della Musica, denominata quest'anno: "La prima orchestra siamo noi" e dedicata alle bande musicali.

La manifestazione di carattere nazionale e i cui eventi possono essere consultati sul sito www.festadellamusicaitalia.it è promossa dal **Ministero della Cultura**, Commissione Europea, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Associazione italiana per la Promozione della Festa della Musica.

Importanti iniziative sul ruolo culturale e sociale della musica attraverso concerti, performance ed eventi si avvieranno nel fine settimana tra vie e piazze della città, con il prezioso contributo di tante associazioni e attività produttive del territorio che daranno vita ad eventi attrattivi e coinvolgenti.

In occasione della Festa della Musica e del tema ad essa connesso, alle ore 11 di venerdì presso il Salotto Cinese del Palazzo Ducale, si terrà un incontro aperto alla cittadinanza in cui alla presenza del Sindaco Gianfranco Palmisano e degli assessori Carlo Dilonardo e Roberto Ruggieri, verrà ufficializzata la costituzione della "Banda Musicale Città di Martina Franca", evento che assume particolare rilievo proprio in concomitanza con il tema della 30esima edizione della Festa della Musica.

«Con grande entusiasmo e soddisfazione diamo il via alla trentesima edizione della Festa della Musica che anche quest'anno con il supporto delle associazioni del territorio abbiamo voluto valorizzare. È anche un'occasione propizia per ufficializzare la costituzione della banda cittadina che - siamo certi - potrà essere veicolo di storia,

tradizione e innovazione per l'identità stessa della nostra città. Siamo grati alle associazioni, alle attività produttive, a tutti i soggetti che a vario

titolo hanno voluto prendere parte a queste giornate di festa che coinvolgeranno cittadini e cittadini, visitatori e turisti, in un anno cruciale che vede non solo i trent'anni della Festa della Musica, ma anche i cinquant'anni del nostro fiore all'occhiello, quale è il Festival della Valle d'Itria. Ringraziando quindi il Sindaco Gianfranco Palmisano, la Giunta e l'amministrazione comunale, non ci resta che augurare buona festa della musica a tutti», hanno dichiarato gli assessori Ruggieri e Dilonardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune immagini delle passate edizioni della Festa della musica

Festa della musica, 33 artisti sul palco

Pergine. Sabato dalle 19 alle 23 l'evento che «occupa» le vie e le piazze

PERGINE – Una serata ricca di note, sonorità e generi musicali diversi per festeggiare l'arrivo dell'estate. Torna sabato prossimo (dalle 19 alle 23) nelle vie e nelle piazze di Pergine la Festa della musica, organizzata dall'associazione "Orizzonti Sonori" del presidente Sebastiano Fruet in collaborazione con Comune di Pergine, Apt Valsugana, Pro Loco e Cassa Rurale Alta Valsugana.

Saranno 33 i musicisti (solisti, gruppi e band) che si esibiranno live in sette diverse location della città a partire dall'anfiteatro della Rurale in piazza Gavazzi, da Palazzo Tomelin in via Pennella e dallo spazio antistante il palazzetto dell'istituto superiore Marie Curie in via Tegazzo. Saranno coinvolte piazza Serra, piazza Fruet e piazza Municipio, dove ogni 40-45 minuti si alterneranno i vari artisti musicali.

cali.

«La Festa della musica nasce nel 1982 in Francia grazie all'iniziativa del **Ministero della cultura** francese e diventa un evento europeo nel 1985 in occasione dell'Anno Europeo della Musica. Oggi coinvolge 120 nazioni e quasi 600 località italiane - spiega Sebastiano Fruet -. Dal 2017 è un appuntamento atteso anche a Pergine, dove ogni anno oltre trenta solisti e band si esibiscono gratuitamente per il solo piacere di fare musica, facendosi così conoscere dal pubblico perginese».

Nel 2024 il tema scelto dal **Ministero della cultura** italiano è "La prima orchestra siamo noi" valorizzando bande e gruppi musicali. «Nelle diverse location si esibiranno artisti e gruppi con vari stili e generi musicali: dal pop al rock, dal metal ai cantautori italiani - conclude

Sebastiano Fruet -. La Festa della musica è un momento di forte aggregazione, rafforza la socialità e la voglia di stare insieme in una sera di inizio estate, dando la possibilità a tanti artisti musicali di farsi conoscere ed apprezzare».

D.F.



Venerdì festa della musica a Bagnara

BAGNARA

Venerdì, giorno del solstizio d'estate, il borgo di Bagnara di Romagna accoglierà la Festa della Musica, con concerti dalle 19 fino a tarda sera. Musicisti e cantanti animeranno il circolo del tennis, piazze, giardini, vicoli di uno dei più belli Borghi d'Italia e, se la protagonista della serata è la musica, non mancheranno numerosi punti di ristoro di "street food", aperitivi e ristoranti.

L'evento è organizzato dal Comune insieme al circolo Arci Mandela Aps, al Givès e alla Pro Loco, è gratuito e aperto a tutti i generi musicali e darà luce alla terza edizione che da giugno 2022 è anche entrata ufficial-

mente nel circuito nazionale e europeo della Festa della Musica.

Nella terza edizione sono ben 16 le formazioni musicali che suoneranno in diversi angoli del paese nel corso della serata: Paul Ruggi, Roberto Lucciarini, Fight For Fun, Fratelli & Margherita, Gabriele Morsiani, Fermolmagine, Baby Kiosawa, Giò Gasdia Band, Chroma, Hot Small Pans, Cres e i Sunshine Sons, The Royal, Lazy Trio Acoustic, 90 Reasons, Smashing Pumpkins Adore Tribute Band, Klone Radio.

«Abbiamo cercato di replicare lo spirito originale della festa, quella creata nel 1982 in Francia

dal **Ministro della Cultura** Jack Lang – ha spiegato Massimo Bellotti, presidente del circolo Mandela –. La Festa della Musica non è un festival. È una grande manifestazione popolare e gratuita che ha luogo il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate. Si tratta di una iniziativa che vuole essere leggera, semplice, lontana quanto più possibile da schemi burocratici e commerciali, per permettere a tutti, artisti e pubblico, di condividere la passione per la musica senza barriere, in modo genuino e spontaneo».

Previsti due concerti venerdì prossimo al museo Adamesteanu e in piazza Matteotti La Festa della Musica a sostegno del sogno di Elisa

POTENZA- Quando nel 1982 Jack Lang e Maurice Fleuret diedero vita alla prima edizione della Festa della Musica forse non sapevano di aver organizzato una sorta di flash mob strumentale ante litteram, invitando tutti i musicisti amatori e professionisti a scendere nelle piazze, "appropriarsi" dei chioschi, delle stazioni e suonare liberamente ovunque per trenta minuti. Il 21 giugno, in voluta coincidenza col solstizio d'estate, anche in Italia come dal '97 in più di 120 Paesi, la musica si diffonde su strade, piazze, cortili. Per questo filo forte di congiunzione fra gli ideali della Festa della Musica ed il sogno di Elisa di scegliere la missione della medicina da praticare in Africa, l'edizione 2024 a Potenza diventa occasione di concorso alla realizzazione dell'ambulatorio medico "Elisa Claps" a Goma, Repubblica Democratica del Congo. Lo spiegano in una nota gli organizzatori. Si tratta di un evento di rilevanza nazionale in collaborazione tra la Pro Loco di Potenza, il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa", il Museo archeologico nazionale "Dinu Adamesteanu" e con il patrocinio del Comune di Potenza. «Se da alcune delle Opere liriche, al di là della tragedia, si percepisce la presenza del germe della speranza e se da una tragedia familiare nasce quello stesso potente germoglio, allora non si può fare a meno di annaffiarlo insieme. Di aiutare Elisa Claps a realizzare il suo sogno per gli altri». La "Festa della Musica" 2024 - La prima Orchestra siamo noi - è dedicata alle bande musicali. A diffondere meravigliosa Musica saranno due momenti, uno pomeridiano

alle 18:30 nel Museo Archeologico "Dinu Adamesteanu" (Ingresso Libero) ed uno serale alle 21 in Piazza Matteotti (Ingresso su invito con accesso ai posti dalle ore 20) che sarà presentato dai giornalisti Angela Di Maggio e Nico Basile. L'appuntamento pomeridiano vedrà la rappresentazione di "Siate soltanto giovani", organizzato dalla Drm-Basilicata in collaborazione con Metamorfosi ed Orchestra Maldestra. Per l'appuntamento serale saranno protagonisti la Wind Orchestra del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza ed il pianista Potentino Donatello Giambersio. Quest'anno, con la collaborazione del M° Rocco Eletto, con la collaborazione delle cantanti Giusi e Paola Telesca. L'evento inizierà con l'esecuzione de "Il Fiore Bianco" (composizione di Matteo Buzzanca per la sigla di testa della fiction Rai dedicata ad Elisa Claps) che sarà interpretata dal solista al pianoforte Donatello Giambersio e dalle cantanti Giusi e Paola Telesca. Il Programma musicale dell'Orchestra si aprirà con "I pini della via Appia", quarto Movimento del Poema Sinfonico "I pini di Roma" di Ottorino Respighi, raffigura i pini lungo l'antica arteria consolare romana Via Appia. Seguirà l'Overture da "Cavalleria leggiera", Operetta di Franz von Suppé ambientata nel XIX secolo in un villaggio austriaco dove le vicende dell'intreccio drammaturgico sono accompagnate dalla venuta di un reggimento di Ussari. Sarà poi la volta di "In un mercato persiano" di Albert William Keteibey. Seguirà la "Marcia Slava", scritta da Čajkovskij nel settembre del 1876 in occasione di una beneficenza in fa-

vore dei soldati slavi che erano rimasti feriti durante la guerra serbo-turca di quegli anni. Al centro del Programma, Rhapsody in Blue che è una delle più famose opere del compositore Statunitense George Gershwin e che avrà come solista il pianista Potentino Donatello Giambersio. Questa fonde due generi musicali, musica jazz e colta. La cultura musicale dalla quale proviene Gershwin la porta sicuramente a inserire in un genere classico sonorità e arrangiamenti jazz o blues da cui il titolo della composizione. La Rapsodia è fortemente rappresentativa della realtà metropolitana newyorkese e più in generale della cultura americana. A seguire "Danzón n. 2" di Arturo Márquez: brano celeberrimo, include assoli per clarinetto, oboe, pianoforte, corno francese, tromba, flauto ed ottavino; grazie all'arrangiamento di Oliver Nickel, si è guadagnato un posto importante nella moderna letteratura delle orchestre da concerto. Concluderà il concerto "Tico-Tico no Fubá" ("Passero dal collare rossiccio nella farina di mais") che è una canzone choro brasiliana scritta da Zequinha de Abreu nel 1917. Il suo titolo originale era "Tico-Tico no farelo" ("passero nella crusca"), ma poiché il chitarrista brasiliano Américo Jacomino "Canhoto" aveva un'opera con lo stesso titolo, all'opera di Abreu venne dato il nome attuale nel 1931.

Una festa per la musica aspettando Santa Maria

📍 LUCERA

Lucera è tra le oltre 600 città italiane che hanno aderito alla trentesima edizione della Festa della Musica, con il tema "La prima orchestra siamo noi", dedicata alle bande musicali, manifestazione promossa dalla Comunità europea, dal ministero della cultura, dalla presidenza del Consiglio dei ministri con l'associazione italiana per la promozione della festa della musica.

Sono sette gli eventi previsti il 21 e 22 giugno or-

ganizzate da Comune di Lucera, diocesi Lucera-Troia, archeoclub "Minerva", Archivio di Stato di Foggia, Comune di Serramonacesca, associazione strumenti e figure e Comitato Feste patronali.

Il palcoscenico

«Celebrandolo l'armonia universale, 'Aspettando Santa Maria' quest'anno offrirà un palcoscenico per la diversità musicale. Dalla tradizione delle bande alla contemporaneità dei batteristi, ogni nota risuonerà

con la ricchezza del patrimonio sonoro della Capitanata», dichiara Francesco Finizio, presidente del Comitato Feste patronali di Lucera. Festa della Musica-Aspettando Santa Maria - dedicata alle bande musicali partirà venerdì pomeriggio alle 17.30 nel chiostro del convento del santissimo Salvatore con "La Festa della musica in Capitanata" che si aprirà con i saluti di Giuseppe Pitta, sindaco di Lucera e di Sebastiano Massimiano, sindaco di Serramonacesca.



La Festa della musica nella Corte di San Tomè

Almenno S. Bartolomeo

Dopo il successo delle prime quattro edizioni, la Pro Loco di Almenno ripropone per domani la «Festa Europea della Musica» nella Corte del Tempio di San Tomè. La festa, che ha il patrocinio del ministero dei Beni culturali e del turismo, è una manifestazione popolare gratuita che si tiene il 21 giugno per celebrare il solstizio d'estate. Per la quinta edizione la Pro Loco Almenno ospiterà la banda di Almenno San Salvatore, il Corpo musicale Rossini, e a seguire musica dance Anni '90 con il dj

Ivan Belli. L'ingresso è gratuito. Dalle 19 alle 20,30 possibilità di happy hour (consigliata prenotazione del tavolo ai numeri 035.553205 o 331.6745263). «Siamo felici di continuare questa tradizione - dice Pietro Rota, presidente della Pro Loco -. Pensiamo che il linguaggio della musica sia universale e possa riunire gente dei nostri Almenno e persone da fuori per una serata divertente ed allegra».

Gabriella Pellegrini

Il via alla Festa della Musica In San Marco nel segno di Bach

Oggi al Museo (ore 11) l'Orchestra da Camera Fiorentina diretta dal maestro Giuseppe Lanzetta
I «concerti brandeburghesi»: Marco Lorenzini al violino, Angela Camerini e Filippo Mannucci ai flauti

FIRENZE

Due preziosi scrigni d'arte incastonati nel centro di Firenze ma lontani dal clamore della folla, il Museo di San Marco e il Cenacolo di Santa Apollonia offriranno al pubblico da giugno a ottobre una visita ancora più suggestiva con i contrappunti musicali degli ensemble dell'Orchestra da Camera di Firenze.

La rassegna si inaugura oggi per la Festa della Musica e si conclude il 26 ottobre, spazierà da Bach a Mozart a Ravel e, inevitabilmente, a Puccini nell'an-

no del centenario, fino alla musica per il grande schermo di Morricone, Bakalov, Piovani, Rota. Il progetto è stato finanziato dal **Ministero della Cultura** - Direzione generale Spettacolo e realizzato dalla Direzione regionale Musei nazionali Toscana insieme all'Orchestra da Camera Fiorentina.

I dieci momenti musicali esalteranno e accompagneranno l'esperienza di visita degli spazi della Biblioteca monumentale di Michelozzo, del Refettorio piccolo e del chiostro di sant'Antonino al Museo di San Marco e del Cenacolo di Santa Apollonia.

Nel segno di Bach l'appunta-

mento inaugurale di oggi al Museo di San Marco (ore 11) insieme all'Orchestra da Camera Fiorentina diretta da Giuseppe Lanzetta: in programma due celebri «Concerti brandeburghesi», solisti Marco Lorenzini al violino, Angela Camerini e Filippo Mannucci ai flauti. Tutto Puccini sabato 29 giugno al Museo di San Marco (ore 10), insieme al Quartetto dell'Orchestra da Camera Fiorentina.

**SABATO 29 GIUGNO
Tutto Puccini
al Museo (ore 10)
con il Quartetto
dell'Orchestra**

Il Cenacolo di Sant'Apollonia a Firenze



Domani tra i live al Grenoble l'Ensemble Le Scalze, Azul, il Marcello Squillante e l'Hot Swing Trio
«Note d'arte» (visite) a Palazzo Reale e «In viaggio con M. Sax» alla Fondazione Banco Napoli

La Festa della Musica

Come accade ogni 21 giugno torna domani la Festa della Musica, kermesse nata in Francia nel 1981 ad opera dell'allora **Ministro della Cultura** Jack Lang, diventata negli anni un fenomeno che ha coinvolto numerosi Paesi, uniti dallo spirito di dar vita a una grande festa popolare. Anche Napoli risponde di nuovo all'appello portando avanti il progetto di «Città della Musica» e prendendo parte all'evento internazionale che coinvolge tantissime città d'Europa.

Si parte da Palazzo Reale, che organizza le sue «Note d'arte», presentate dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica, col patrocinio del **Ministero della Cultura**. Qui sarà proposto un itinerario tematico nel mondo della musica, in cui i visitatori saranno guidati tra ambienti e opere d'arte dell'Appartamento di Etichetta dal personale del museo, in gruppi di massimo 25 persone. Durante il percorso i partecipanti avranno l'oc-

sione di immergersi nella storia della musica a Palazzo Reale, attraversando il Teatro di Corte che nel '600, al tempo del viceré spagnolo, era denominato Sala regia e veniva utilizzato per opere musicali, con allestimenti provvisori. Il percorso avrà una durata di circa 45 minuti con partenza dallo Scalone d'Onore alle 16,30 e alle 17,30.

Con il biglietto di Palazzo Reale sarà inoltre possibile accedere al Museo Caruso, con accesso dal Cortile delle Carrozze, l'unico museo statale dedicato al celebre tenore in Italia. In occasione della Festa della Musica l'esposizione permanente multimediale, solitamente aperta solo la mattina, sarà visibile tutta la giornata dalle 9 alle 19 con ultimo ingresso alle 18.

Il Grenoble - Institut Français celebra la Festa della Musica aprendo domani le porte al pubblico con un concerto gratuito dalle 20, organizzato dalla Octopus Records, che vedrà alternarsi sul palco quattro band: Ensemble Le Scalze,

Marcello Squillante Trio, Azul e Hot Swing Trio.

Al Teatro Trianon domani alle 20,30, andrà in scena «La Serva padrona» di Pergolesi su libretto di Gennaro Antonio Federico. Ad accompagnare la compagnia di canto l'Orchestra da Camera e il coro dei Piccoli Cantori di Forcella. L'Orchestra, diretta da Paolo Acunzo, è costituita da maestri e allievi di due complessi giovanili partenopei: Sanitansamble e Piccola Orchestra di Forcella.

La Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania proporrà domani alle 19 il concerto «In viaggio con M. Sax», eseguito dal Duo Sicilia Saxophone Ensemble nella sede della Fondazione Banco Napoli al Tribunale.

Tartaglia Aneuro, invece, sarà protagonista di un concerto speciale nella Casa Circondariale di Poggioreale alle 11, intitolato «L'anima, la terra, il corpo e l'aria che respira. Il bisogno di cantare e ascoltare».

Intanto, sempre nell'ambito delle Festa, l'associa-

zione Amici degli Archivi onlus inaugurerà nella chiesa di San Bartolomeo la mostra documentaria, bibliografica e iconografica «Musica in viaggio dal fonografo allo streaming» a cura di Mariarosaria Cozzolino e Flavia Baldi con materiali vari tra documenti, canzoni, carte, dischi, e soprattutto i supporti che hanno permesso alla musica di arrivare fino a noi.

Infine gli Scavi di Ercolano e il Mav, che con la Reggia di Portici si trasformeranno in un palco speciale per gli studenti dei licei musicali e coreutici del territorio, con il patrocinio dei Comuni e della facoltà di Agraria dell'Università Federico II.

Carmine Aymone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dischi

● Antonio Speranza presenta live il suo nuovo album «Quello che resta» alle 18,30 alla Fontana del Vomero. Un disco scritto a quattro mani col fratello Mauro che ne ha curato la registrazione, arrangiamenti e direzione musicale. Nel disco hanno suonato musicisti del calibro di Alfredo Golino e Agostino Stevanella. Roberto D'Agostino, Paolo Sena e Maurizio Nardella. Corrado Calligaris, Gianfranco Campagnoli, Nello Di Majo e Gruppo Miki.

● Si presenta il nuovo cd «Controfigura» di Francesco Lettieri oggi alle 18 al Lido Varca d'Oro. A presentarlo Tina Notarbartolo, presidente del Premio Morante, e Antonio Parlati, direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli.



All'aperto
L'Ensemble Le Scalze, impegnato domani sera al Grenoble - Institut Français de Naples in via Crispi insieme con altri gruppi

Lugo, a Villa Malerbi serie di concerti per la Festa della musica

LUGO

Una settimana ricca di concerti quella che si terrà a Villa Malerbi in occasione della Festa della Musica che celebra in tutto il mondo il solstizio d'estate ed è promossa in Italia dal ministero della Cultura.

Oggi è in cartellone un omaggio a Giacomo Puccini, nell'anno del centenario, intitolato "Innamorato perdutamente dell'amore" in cui sarà possibile ascoltare alcune tra le più celebri arie tratte da Bohème, Manon Lescaut, Tu-

randot, Tosca e Madama Butterfly. Ad esibirsi ci saranno i due soprano Valentina Garavaglia e Rebecca Brusamonti, il tenore Xinrui Liu, accompagnate al pianoforte da Angiolina Sensale. In apertura del concerto alle 21 si esibiranno gli allievi di pianoforte della Scuola di Musica Sarti di Faenza.

Domani sarà la volta dell'omaggio a George Gershwin a cura del Beltrani Modern Piano Trio formato dal lughese Pietro Beltrani al pianoforte oltre a Daniele Negrini al violino e Tiziano Guerzoni

al violoncello. Sabato e domenica invece la Festa della Musica ospita Il Lugo Flute Festival, con un concerto dei maestri Marta Rossi, Domenico Alfano, Flavio Alziati, Gianni Biocotino, Filippo Mazzoli, Claudio Montafia e Luca Vignali, sabato alla Chiesa del Suffragio alle 21; e di una esibizione degli allievi della Masterclass di flauto, domenica nel teatrino di villa Malerbi. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero senza necessità di prenotazione con inizio alle ore 21.15. Info: tel. 0545 299106.



Il Beltrani Modern Piano Trio

L'iniziativa

Festa della Musica La città suona con 62 spettacoli

Marzi a pag. 68



L'iniziativa

Dal centro storico alle periferie, dal folk alla classica: domani si celebrano le sette note Omaggio a Morricone e Rota all'Acquario romano, Ditonellapiaga a Palazzo Farnese

Festa della Musica La città suona con 62 spettacoli

«Chi fermerà la musica», cantavano i Pooh nell'estate del 1981. Il titolo della hit della band sembra essere lo slogan ideale dell'edizione 2024 della Festa della Musica, la kermesse nata in Francia nel 1982 per celebrare le sette note e diventata poi tre anni più tardi un evento internazionale, promosso in Italia dal Ministero della Cultura. Dal pop al

jazz, dai canti popolari al folk, dal rock alla classica: la musica, in tutte le sue forme, si prepara a invadere gli spazi di Roma - dal centro storico alle periferie - attraverso eventi a ingresso gratuito. Entrando anche in luoghi solitamente non deputati a concerti come sedi dei ministeri, aeroporti, università.

RAIPLAY

Il Lazio con 160 spettacoli in pro-

gramma è secondo solo alla Lombardia (con 204 show) quanto a numero di concerti previsti: in compenso, Roma con 62 eventi batte Milano, dove si contano invece solo 10 show. E romana è an-

che la madrina dell'edizione 2024, Tosca. La cantante, però, non canterà nella Capitale: è at-

sa a Loreto, in provincia di Ancona, in Piazza della Madonna (lo show sarà trasmesso su RaiPlay: Rai, partner della kermesse, trasmetterà in tv alle 13 e alle 17.30 di domani anche la versione animata di *Pierino e il lupo* di Prokofiev con la voce di Bono degli U2). Si partirà in realtà già oggi con alcune anteprime, come il concerto *Echi Sacri* dell'Ensemble Októ fonés in programma alle 17.30 alla Biblioteca Vallicelliana. Tra gli eventi più attesi dai giovanissimi c'è il concerto che alle 19 di domani vedrà la romana Ditonellapiaga esibirsi a Palazzo Farnese. All'evento, realizzato in collaborazione con lo Spring Attitude Festival, parteciperà oltre alla voce di *Chimica* anche il 48enne dj francese Vitalic, che farà ballare la folla con i suoi remix delle hit di Daft Punk e Moby. Alle 18.30 le Terme di Caracalla ospiteranno un evento organizzato dal Teatro

dell'Opera: *Coppelia Suite*, con coreografie di Ofelia Gonzalez e Pablo Moret, avrà per protagonisti gli allievi della scuola di danza dell'Opera diretta da Eleonora Albagnato. Alle 11 la "Piazza" del Terminal I partenze dell'aeroporto di Fiumicino ospiterà l'esibizione della Fanfara dell'Arma dei Ca-

rabinieri. Un'altra banda, quella dell'Aeronautica Militare, si esibirà invece alle 18 al Ministero della Difesa. L'Università di Tor Vergata a partire dalle 10 omaggerà nell'Auditorium Ennio Morricone Giovanna Marini, regina della canzone popolare da poco scomparsa.

LE COLONNE SONORE

A proposito di Morricone: le colonne sonore del Maestro a partire dalle 21 rivivranno, insieme a quelle di Nino Rota, all'Acquario Romano di Piazza Manfredo Fanti, con il concerto dell'Orchestra Xylon (e poi alle 21 al Teatro Tor Bella Monaca con lo show dell'Orchestra Roma Sinfonietta). Tra i musei che hanno aderito all'iniziativa anche la Galleria Spada (alle 17.30 show della violoncellista polacca Kinga Sadzinska e della flautista Veronica Vardé), il Museo Etrusco di Villa Giulia (dove alle 21 si esibiranno i cori Ensemble Suavis e Radix Harmonica) e il

Museo degli Strumenti Musicali di Piazza S. Croce in Gerusalemme (eventi a partire dalle 17.30).

Il Parco della Musica ospiterà dalle 10 i concerti di diploma del corso di perfezionamento di canto dell'Accademia di Santa Ceci-

lia. E la musica entrerà anche nelle carceri: a Rebibbia dalle 10.45 sono previste le esibizioni dei detenuti che hanno seguito il laboratorio di canto della cantautrice Assia Fiorillo. La Festa della Musica proseguirà sabato: alle 17 Palazzo Braschi e Palazzo Altemps ospiteranno una maratona che chiuderà la kermesse, con l'omaggio di Francesco Bearzatti ai Led Zeppelin e di quello di David Riondino e Sara Jane Ceccarelli alla cantante francese Barbara.

► Programma completo su festadellamusicaitalia.it

Mattia Marzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI ANCHE
SABATO: A PALAZZO
BRASCHI E AL MUSEO
ALTEMPS I LIVE DI
FRANCESCO BEARZATTI E
SARA JANE CECCARELLI

ALL'AEROPORTO DI
FIUMICINO LA BANDA DEI
CARABINIERI. AL PARCO
DELLA MUSICA GLI ALLIEVI
DI SANTA CECILIA
EVENTI A REBIBBIA



Da sinistra, Tosca, 56 anni, Ennio Morricone, scomparso nel 2020, e Sara Jane Ceccarelli, 43. In alto, Ditonellapiaga, 27 anni, che si esibirà domani a Palazzo Farnese

PALMANOVA

Eventi gratuiti: la musica risuona in 25 spettacoli

PALMANOVA

Con ben 25 concerti gratuiti in 14 luoghi diversi, la città stellata sarà invasa dalla musica nel week end, in particolare da domani a domenica. Torna a Palmanova, infatti, la nuova edizione della Festa della Musica, un'iniziativa volta a celebrare il valore del gesto musicale nella sua massima libertà di espressione e rivolta ad ogni genere di artista - amatoriale o professionista - desideroso di avere uno spazio tutto per sé per potersi esibire.

Il Comune e l'Accademia Musicale della città di Palma-

nova hanno aderito anche quest'anno all'evento coordinato dal ministero della Cultura. L'idea, nata in Francia ventisei anni fa e oggi diffusa in tutta Europa, prevede che musicisti di ogni livello e di ogni genere invadano strade, cortili, piazze, giardini, stazioni o musei, offrendo al pubblico concerti gratuiti dal vivo. Questa edizione rappresenta un'ampia commistione di generi tra musica classica, orchestrale, corale, bandistica, rock'n'roll, jazz, pop, new-wave, underground, soul e rhythm and blues. Ed è l'occasione per assaporare un aperitivo o una cena tra le note all'insegna della curiosità e della spontaneità.

Domani, venerdì, alle cinque di mattina, Never Say

Duo darà il via alla festa a Baluardo Garzoni, mentre alle 20.45, in corrispondenza con il concerto del gruppo JJJ ci sarà un'anteprima dell'evento "Notte Romantica", organizzato da "I Borghi più belli d'Italia", in programma la settimana successiva sempre nella città stellata.

Domenica, dalle 17, sarà offerta al pubblico una visita guidata di Palmanova completamente gratuita, con partenza dalla Loggia di piazza Grande. Un'occasione unica per conoscere il valore storico, artistico e culturale della città divenuta patrimonio mondiale dell'Unesco dal 2017. Al termine del tour, sarà possibile assistere al concerto di musica classica del Trio Donatello. «Siamo orgo-

gliosi di ospitare a Palmanova un evento di portata internazionale - dice il sindaco Giuseppe Tellini -. Per un intero fine settimana la musica animerà la piazza, i bastioni, i borghi, le vie e le frazioni, all'insegna della leggerezza e della libertà di espressione. Così come avvenuto negli anni precedenti, mi aspetto entusiasmo non solo da parte dei cittadini palmarini, ma anche da quelli dei comuni limitrofi».

F.A.



Eventi

Festa della musica
30esima edizione
dedicata alle band
musicali

“La prima orchestra siamo noi” è il tema scelto per la 30esima edizione della Festa della Musica. Protagoniste: le band musicali. Anche quest’anno, Napoli partecipa all’evento che coinvolgerà tutta la nazione. Previste due giornate di

festa nell’ambito del progetto “Napoli Città della Musica”: 20 e 21 giugno.

Festa della musica Concerti e spettacoli

Da domani al 24 giugno
il centro storico teatro all’aperto
con oltre 30 musicisti e band
Il programma completo

SAN GIOVANNI

San Giovanni celebra le sette note e da domani al 24 giugno, giornata del Santo Patrono, si trasforma in un teatro all’aperto costellato di solisti, dj set, band rock, complessi musicali e di strada e concertisti classici. Oltre 30 musicisti si daranno appuntamento nel centro storico per la seconda edizione della Festa della Musica, organizzata da Pro Loco e Materiali Sonori in collaborazione con il Comune e realizzata con il contributo di Fondazione CR Firenze nell’ambito del bando «Spettacolo dal vivo 2024» promosso tra gli altri

dal **Ministero della Cultura** e dalla Commissione Europea. Si comincia il 21 giugno, solstizio d’estate, in linea con il 39° anniversario dell’istituzione della ricorrenza che a San Giovanni prevede spettacoli e performance gratuiti, inclusivi e in grado di soddisfare ogni palato.

Nei primi due giorni, dalle 17.30 a mezzanotte, oltre 30 artisti di strada proporranno in vie e piazze generi diversi, dal rock al pop, dal blues al jazz, dal rap al dance. L’oratorio Don Bosco, invece, alle 16.30 del venerdì ospiterà «Mondo Rap – un modo alternativo di fare prevenzione», iniziativa nell’ambito del piano regionale di contrasto al gioco d’azzardo. La sera, alle 21.15, nella Sala la Nonziata, recital per voce e pianoforte della soprano

rusa Elisaveta Shuvalova e del pianista Luca Forlani sotto l’egida dell’Accademia Musicale Valdarnese. Tra i molti eventi in programma sabato da ricordare in piazza Cavour, a partire dalle 21, i due concerti di Jole Cannelli & Leo Di Dante e della band del chitarrista e cantante australiano Alan Pace. Si prosegue la domenica con appuntamenti per tutti i gusti e per il gran finale, nel giorno del Patrono, si torna alla tradizione locale con il Concerto Comunale che si esibirà alle 21.15 in piazza Masaccio.

Maria Rosa Di Termine

Tutto pronto a San Giovanni Valdarno per un nuovo appuntamento con la Festa della Musica che partirà domani e interesserà il centro storico



Festa della Musica a Ferrara Il conservatorio è protagonista

Quattro concerti in altrettanti punti della città: da Mozart a Metheny
Si inizia da Palazzo dei Diamanti e si chiude al parco Giordano Bruno

Ferrara Anche la città estense è presente nel programma ufficiale della Festa della Musica 2024, manifestazione promossa dal Ministero della Cultura che include 712 città e più di 18.000 artisti. Domani il conservatorio Frescobaldi, in occasione di questa giornata dedicata alla musica, organizza quattro concerti con lo scopo di aprirsi alla città di Ferrara facendo risuonare alcuni dei luoghi museali e artistici con cui collabora, concludendo infine la giornata al parco Giordano Bruno, nell'ambito della rassegna Sinfonie in Giardino, organizzata dal Comune di Ferrara.

Il programma La passeggiata musicale prevista domani inizia con un momento musicale curato dal dipartimento di musica antica presso la Pinacoteca Nazionale di Palazzo dei Diamanti alle ore 14.30 dal titolo "La Tempesta in Festa", con musiche di H. Pur-

cell riproponendo così alcuni brani del masque tratto dall'opera Shakespeariana. Ingresso con biglietto del museo.

Alle 16 al Ridotto del Teatro Comunale Abbado: concerto omaggio a Maurizio Pollini, pianista e direttore d'orchestra scomparso la scorsa primavera, a cui la Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica nazionale ha pensato di dedicare una serie di concerti, invitando tutti i conservatori ad organizzare eventi dedicati al maestro nelle giornate di domani, sabato e domenica, proprio in occasione della Festa della Musica.

Il Frescobaldi ha accolto la proposta nazionale e presenta un doppio concerto a cura degli studenti delle classi di pianoforte e di musica da camera, con un repertorio di brani eseguiti dal Maestro Pollini nella sua lunga carriera. Alle 16 in programma musiche di Mozart, Beethoven, Haydn, Brahms, mentre alle

17.30 musiche di Ligeti, Stravinskij, Schönberg, Schubert, Liszt, Chopin, Schumann. L'evento è a ingresso libero. Alle 20 nella chiesa di Santo Stefano concerto corale dal titolo: "Voci in viaggio: il senso del sacro dal Medioevo ai giorni nostri" a cura di Officina delle Voci e dei Direttori e Coro Giovanile dell'Emilia-Romagna. In programma musiche di Antonini, Bach, Britten, Clavier, Da Rold, Alfonso X El Sabio, Hassler, Miskinis, Molino, Nystedt, Særvasson, Saint-Saëns, Sisak, Ticheli, Trotta e Twardoski. Infine alle 21 al parco Giordano Bruno concerto dal titolo "We got Rhythm" a cura del Frescobaldi Rhythm Ensemble del prof. Alessandro Paternesi.

Il gruppo nasce e si evolve nel laboratorio di ritmica curato dal Maestro Paternesi, docente di batteria jazz del conservatorio di Ferrara con l'obiettivo di studiare e suonare brani della tradizione jazz-

stica ed originali che abbiano caratteristiche ritmiche complesse. Il concerto prevede accanto a brani di Pat Metheny e Keith Jarrett, alcuni brani originali di Paternesi e una piccola suite tratta dal disco "Atlantis" di Wayne Shorter, caposaldo della musica jazz contemporanea. Ingresso libero.

**Grande attenzione alla classica e al jazz
Spazio anche al senso del sacro dal Medioevo a oggi
Domani**

**La giornata coinvolge 712 città e 18mila artisti
Omaggio alla memoria del maestro Pollini**



I musicisti del conservatorio Frescobaldi di Ferrara saranno protagonisti domani da pomeriggio a sera



Cento e Renazzo in prima fila per la Festa della Musica

Gli allievi della scuola di musica Fra Le Quinte

Cento Domani e domenica, in piazza Lamborghini a Renazzo e al parco Asilo Giordani a Cento, Pro Loco Renazzo Aps, Istituto comprensivo "Ferruccio Lamborghini" e la scuola di musica Fra Le Quinte, con il patrocinio del Comune di Cento, aderiscono alla Festa della Musica. Dal 1982, anno in cui si svolse la prima edizione in Francia, la Festa europea della Musica si svolge tutti gli anni il giorno del solstizio d'estate in numerosi Paesi europei. Anche in Italia l'evento viene organizzato da numerose realtà, sotto la direzione del ministero dei Beni e delle Attività culturali. Peraltro riscuotendo sempre un grande successo.

Cosa c'è da sapere Il programma quest'anno è particolarmente ricco: domani "La prima orchestra siamo noi" che si svolge dalle 17 nel parco Asilo Giordani, via Cremonino, a Cento. Si esibiscono gli allievi della scuola di musica Fra Le Quinte, ingresso gratuito ed è previsto un momento di ristoro alle 20.30 in piazza Lamborghini a Renazzo (birra e panino con salsiccia, in collaborazione con la Fucina del Buono). Domenica Pub Mario, tribute band di Ligabue e altre iniziative a partire dalle 20.30, con "Family! Musica in famiglia" e, a seguire, lo spettacolo con Flic Orchestra.



Chiusura straordinaria alle 24 Festa della Musica al Museo della Siritide

In occasione della Festa della Musica 2024, il Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro apre le porte alla musica. Venerdì dalle 20.30 si potrà partecipare gratuitamente al concerto organizzato in collaborazione con la Città di Policoro e l'associazione Polifonica Esperia Aps. Il programma della serata prevede l'esibizione di quattro gruppi di musicisti: i Clarifour Ensemble di fiati con i Maestri Mario Pizzolla, Gianfranco Pinto, Francesco Liguori e Giuseppe Cinnella, il Coro di voci bianche "C. Monteverdi" diretto

da Maria Vittoria Corrado, l'EcStatic Ensemble diretto da Maria Vittoria Corrado e il Coro Polifonico #Esperia diretto da Mario Demitolo. Il museo sarà aperto in maniera straordinaria fino alle 24.

Ticket museo: 4 euro. Per info gratuità e riduzioni: <https://www.beniculturali.it/agevolazioni>

Archivio di Stato di Foggia

"Musica in Capitanata – Storia e tradizione delle Bande Musicali"

Il Ministero della Cultura, in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Festa della Musica, con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e della RAI, promuove e patrocina la Festa della Musica 2024, che si terrà il 21 giugno 2024 e avrà come tema "La Prima Orchestra siamo NOI".

L'Archivio di Stato di Foggia, ponendosi come obiettivi da perseguire una più ampia apertura verso il Territorio e un maggior coinvolgimento della Comunità verso i temi dell'arte e della cultura, sta

trasformando un archivio, da molti percepito come stantio, in un luogo di diletto dove poter fare cultura attraverso la divulgazione di arte e musica.

Per l'occasione l'Archivio di Stato di Foggia, con la collaborazione del Comune di Lucera, Biblioteca Comunale "Ruggiero Bonghi", Comitato Feste Patronali, Associazione Strumenti e Figure, Archeoclub di Lucera sez. Minerva, e la partecipazione dell'artista Salvatore Lovaglio, ha organizzato la Mostra: "Musica in Capitanata – Storia e tradizione delle Bande Musicali" nella

suggestiva sala interna dell'ex Convento SS. Salvatore a Lucera.

Nella Mostra, curata dall'Ufficio Valorizzazione dell'Archivio di Stato e dal gruppo Archeoclub di Lucera, saranno esposti documenti storici risalenti anche al XIII secolo, bozzetti antichi sul vestiario delle bande musicali, documenti inediti, spartiti, strumenti musicali, performance di arti visive dell'artista Salvatore Lovaglio e videoproiezioni.



Torna il 21 giugno la Festa della Musica

A Borgo Piave verrà proposto un concerto sull'evoluzione della canzone italiana

Torna venerdì 21 giugno la Festa della musica, appuntamento arrivato ormai alla 30esima edizione, che dal 1985, Anno Europeo della Musica, si svolge in Europa e nel mondo. Si tratta di una celebrazione della musica dal vivo per valorizzare la molteplicità e la diversità delle pratiche musicali, per tutti i generi di musica, ed è un appello alla partecipazione spontanea e all'espressione gratuita di tutti i musicisti, professionisti e amatori, solisti e di gruppo, e di tutte le istituzioni musicali.

Dal 2016 anche in Italia l'evento si è strutturato grazie al lavoro dell'Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica e a quello del Ministero dei beni

culturali e turistici: vi hanno aderito più di 830 città dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale e creando tantissimi concerti di musica dal vivo, principalmente all'aria aperta, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e di ogni genere.

Dal 2023 anche l'associazione «Borgo Piave ETC aps», in collaborazione con l'associazione musicale «A. Miari» di Stefano Emmi e Maria Grazia Feltre, aderisce all'iniziativa e proporrà anche quest'anno un concerto in occasione della festa: nella precedente edizione, con il concerto dal titolo «Grand tour del Bel Paese», era stato proposto un viaggio musicale alla scoperta dell'Italia e delle sue regioni attraverso l'esecuzione delle can-

zoni più conosciute con voci e chitarra classica; quest'anno il viaggio verrà fatto attraverso il tempo andando ad evidenziare l'evoluzione della canzone italiana.

Il titolo scelto per il concerto che si svolgerà venerdì 21 giugno alle 20.30 è quello proposto dall'organizzazione ovvero «La prima orchestra siamo noi». Il luogo del suo svolgimento sarà lo spazio da Rosalina in via Uniera dei Zatter 6 a Borgo Piave di Belluno.

L'ingresso è libero, ma i posti sono limitati ed è quindi consigliata la prenotazione a segreteria@borgopiaveetc.it

FOSSACESIA

Festa della musica all'abbazia In scena domani 17 cantanti

► FOSSACESIA

La «Festa della musica 2024» vedrà l'esibizione di 17 cantanti e gruppi, promettendo di trasformare Fossacesia in un palcoscenico di talenti e generi musicali variegati. L'evento, promosso dal ministero dei Beni e delle attività culturali, si terrà domani e s'inserisce nella Giornata europea dedicata alla musica. La suggestiva area monumentale dell'abbazia di San Giovanni in Venere farà da cornice a questa

celebrazione artistica. Tutti i concerti saranno gratuiti e ogni partecipante avrà la possibilità di esprimere il proprio genere musicale liberamente. Il sindaco, **Enrico Di Giuseppantonio**, sottolinea come «questa sia una delle manifestazioni più importanti e significative dell'anno, capace di legare le espressioni artistiche alle bellezze del nostro territorio. È una grande occasione di partecipazione spontanea e di promozione culturale e turistica di Fossacesia». **Maura Sgrignuoli**, assessore che ha curato l'organizzazione, evidenzia come «questa manifestazione, consolidata negli anni, valorizzi ogni genere musicale e per-

metta a ogni artista di esprimersi e mostrare il proprio talento. Questo è lo spirito che anima l'evento e che noi accogliamo con entusiasmo qui a Fossacesia».

(l.i.c.a.)

Festa patronale di Santa Maria grande prologo a suon di musica

● **LUCERA.** "Aspettando Santa Maria", il programma di eventi che precede i festeggiamenti che in agosto si tengono in onore della Patrona di Lucera, partirà quest'anno il 21 giugno con due giornate consecutive interamente dedicate alla musica di ogni genere.

Lucera è infatti tra le oltre 600 città italiane che hanno aderito alla 30esima edizione della Festa della Musica, con il tema "La prima orchestra siamo noi", dedicata alle Bande Musicali, manifestazione promossa dalla Comunità europea, dal **Ministero della Cultura**, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con l'Associazione Italiana per la promozione della Festa della Musica.

"Celebrando l'armonia universale, 'Aspettando Santa Maria' quest'anno offrirà un palcoscenico per la diversità musicale. Dalla tradizione delle bande alla contemporaneità dei batteristi, ogni nota risuonerà con la ricchezza del patrimonio sonoro della Capitanata", dichiara Francesco Finizio, presidente del Comitato Feste patronali di Lucera.

Sono sette gli eventi previsti nelle giornate del 21 e 22 giugno organizzate da Comune di Lucera, Diocesi Lucera-Troia, Ar-

cheoclub di Lucera sede "Minerva", Archivio di Stato di Foggia, Comune di Serramonacesca, Associazione Strumenti e Figure e Comitato Feste patronali.

Festa della Musica - Aspettando Santa Maria - "La prima orchestra siamo noi", dedicata alle Bande Musicali partirà venerdì pomeriggio alle 17.30 nel Chiostro del Convento del Santissimo Salvatore con "La Festa della musica in Capitanata" che si aprirà con i saluti di Giuseppe Piña, sindaco di Lucera, di Sebastiano Massimiano, sindaco di Serramonacesca, di Massimo Mastrolorio, direttore dell'Archivio di Stato di Foggia, di Giancarlo Flaminio, responsabile del settore Beni Culturali del Comune di Lucera, di Walter di Piero, presidente dell'Archeoclub di Lucera sede "Minerva".

La mostra resterà aperta dal 21 giugno al 5 luglio nei seguenti orari: 9:00-13:00 dal lunedì al venerdì; 16:00-18:00 martedì e giovedì.

A seguire, alle 19.30, si terrà la Presentazione della ricostituita banda "Silvio Mancini" con l'esecuzione di brani musicali diretti dal maestro Antonello Ciccone. Al termine, la banda si dirigerà in corteo verso Piazza Duomo.

Novecento" e infine di Francesco Finizio, maestro e direttore d'orchestra, che tratterà il passaggio "Da Mancini alla Banda 'Silvio Mancini'". Modererà Anna Pia Urbano, componente del direttivo Archeoclub di Lucera.

Alle 18.30, nel cavedio della Biblioteca comunale "Ruggiero Bonghi" sarà inaugurata la mostra intitolata "Musica in Capitanata: storia e tradizione delle Bande musicali" a cura di Alfredo de Biase e Anna Pia Urbano.

Saranno esposti documenti storici, aneddoti, fotografie, cartoline, spartiti, strumenti musicali, con performance di arti visive dell'artista Salvatore Lovaglio e video proiezioni a cura dell'Archivio di Stato di Foggia e dell'Archeoclub di Lucera sede "Minerva".

La mostra resterà aperta dal 21 giugno al 5 luglio nei seguenti orari: 9:00-13:00 dal lunedì al venerdì; 16:00-18:00 martedì e giovedì.

A seguire, alle 19.30, si terrà la Presentazione della ricostituita banda "Silvio Mancini" con l'esecuzione di brani musicali diretti dal maestro Antonello Ciccone. Al termine, la banda si dirigerà in corteo verso Piazza Duomo.

Spazio alle voci alle 21.30 in

Piazza del Duomo, nella Corte del Palazzo Vescovile, con la manifestazione "Cori in coro", spettacolo canoro a cura della Corale "Santa Cecilia" - don Edoardo Di Giovine" di Lucera diretta da Pasquale e Michele Ieluzzi, con la solista soprano Annarita Di Giovine-Ardito, e della Corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo della Daunia. Nel gran finale, i cori si esibiranno insieme. Durante la serata saranno consegnati riconoscimenti alla carriera a Pasquale Ieluzzi, direttore della corale lucerina e ad Antonio La Picciarella, presidente onorario della Banda "Silvio Mancini".

Sono due gli appuntamenti del 22 giugno. Si comincerà alle 20.30 nella Chiesa Santa Maria delle Grazie alle Cammarelle con il Concerto dell'Orchestra da Camera di Lucera a cura di Associazione Artecultura, Strumenti e Figure e Associazione Risonanze. Mentre alle 22.00, in Piazza Duomo, avrà luogo Power Drum Band, uno spettacolo musicale con la partecipazione in contemporanea di 15 batteristi. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.



La processione per la festa patronale

Eventi gratuiti: la musica risuona in 25 spettacoli

PALMANOVA

Con ben 25 concerti gratuiti in 14 luoghi diversi, la città stellata sarà invasa dalla musica nel week end, in particolare da domani a domenica. Torna a Palmanova, infatti, la nuova edizione della Festa della Musica, un'iniziativa volta a celebrare il valore del gesto musicale nella sua massima libertà di espressione e rivolta ad ogni genere di artista - amatoriale o professionista - desideroso di avere uno spazio tutto per sé per potersi esibire.

Il Comune e l'Accademia Musicale della città di Palma-

nova hanno aderito anche quest'anno all'evento coordinato dal **Ministero della Cultura**. L'idea, nata in Francia venticinque anni fa e oggi diffusa in tutta Europa, prevede che musicisti di ogni livello e di ogni genere invadano strade, cortili, piazze, giardini, stazioni o musei, offrendo al pubblico concerti gratuiti dal vivo. Questa edizione rappresenta un'ampia commistione di generi tra musica classica, orchestrale, corale, bandistica, rock'n'roll, jazz, pop, new-wave, underground, soul e rhythm and blues. Ed è l'occasione per assaporare un aperitivo o una cena tra le note all'insegna della curiosità e della spontaneità.

Domani, venerdì, alle cinque di mattina, Never Say

Duo darà il via alla festa a Baluardo Garzoni, mentre alle 20.45, in corrispondenza con il concerto del gruppo JJJ ci sarà un'anteprima dell'evento "Notte Romantica", organizzato da "I Borghi più belli d'Italia", in programma la settimana successiva sempre nella città stellata.

Domenica, dalle 17, sarà offerta al pubblico una visita guidata di Palmanova completamente gratuita, con partenza dalla Loggia di piazza Grande. Un'occasione unica per conoscere il valore storico, artistico e culturale della città divenuta patrimonio mondiale dell'Unesco dal 2017. Al termine del tour, sarà possibile assistere al concerto di musica classica del Trio Donatello. «Siamo orgo-

gliosi di ospitare a Palmanova un evento di portata internazionale - dice il sindaco Giuseppe Tellini -. Per un intero fine settimana la musica animerà la piazza, i bastioni, i borghi, le vie e le frazioni, all'insegna della leggerezza e della libertà di espressione. Così come avvenuto negli anni precedenti, mi aspetto entusiasmo non solo da parte dei cittadini palmarini, ma anche da quelli dei comuni limitrofi».

F.A.



Concerto per arpa e violino nel verde durante una delle passate edizioni

Tra gli obiettivi dei docenti non solo insegnare ai ragazzi a suonare, ma creare occasioni di incontro e socialità. Fino al 23 giugno una serie di concerti per celebrare il solstizio d'estate

Alla scuola Malerbi la musica che unisce

Giulia Brini, Michela Ricci

La musica come collante, come occasione per conoscere meglio se stessi e gli altri, come momento di incontro e condivisione. La musica che unisce. È lo spirito che guida gli insegnanti della scuola di musica Malerbi di Lugo, che anno dopo anno promuovono non solo i corsi per strumenti solisti, ma sempre di più anche i percorsi di musica d'insieme. Un'occasione per dare spazio alla musica e alla socialità è la Festa della musica, che si celebra in tutto il mondo il 21 giugno in occasione del solstizio d'estate e promossa in Italia dal **Ministero della cultura**, e a cui la scuola Malerbi partecipa con un'intera settimana di concerti. Dopo i primi appuntamenti di lunedì 17, martedì 18 e mercoledì 19 giugno, gli eventi proseguono giovedì **20 giugno** con un omaggio a Puccini nell'anno del centenario della morte. A esibirsi, nel concerto *Innamorato perduto dell'amore*, i due soprano Valentina Garavaglia e Rebecca Brusamonti, il tenore Xinrui Liu, accompagnate al pianoforte da Angiolina Sensale, nelle più celebri arie tratte da *Bohème*, *Manon Lescaut*, *Turandot*, *Tosca* e *Madama Butterfly*. In apertura del concerto alle 21 si esibiranno gli allievi di pianoforte della scuola di musica Sarti di Faenza. Venerdì

21 giugno (alle 21.15) sarà la volta dell'omaggio a George Gershwin a cura del Beltrani Modern Piano Trio, formato dal lughese Pietro Beltrani al pianoforte oltre a Daniele Negrini al violino e Tiziano Guerzoni al violoncello. **Sabato 22 e domenica 23 giugno** la Festa della musica ospita il *Lugo Flute Festival*, con un concerto dei maestri Marta Rossi, Domenico Alfano, Flavio Alziati, Gianni Biocotino, Filippo Mazzoli, Claudio Montafia e Luca Vignali, sabato 22, nella chiesa del Suffragio alle 21, e di una esibizione degli allievi della Masterclass di flauto, domenica 23 (alle 21) nel teatrino di villa Malerbi.

«Tutti i concerti - fa sapere Matteo Salerno, direttore della scuola - saranno preceduti da una breve esibizione dei nostri allievi, anche per dare loro modo di confrontarsi con musicisti professionisti. Ogni anno gli appuntamenti in occasione della Festa della musica, tutti a ingresso libero, sono sempre molto seguiti e apprezzati. Abbiamo cercato di creare un programma vario che potesse incontrare e soddisfare i gusti di tutti».

Per la scuola Malerbi, che conta circa 250 iscritti, la Festa della musica chiude un anno scolastico positivo, in cui si è cercato, continua Salerno, «di coinvolgere gli studenti non solo nell'esercizio dello strumento musicale, ma anche nei percorsi di musica d'insieme, integrando più classi tra loro, così che la musica potesse diventare anche un momento di socializzazione, oltre che uno spazio in cui sentirsi rea-

lizzati avendo un obiettivo da perseguire, come può essere prepararsi per un concerto». La scuola è riuscita ad ampliare l'orchestra classica, a costituire un'orchestra junior e ha circa otto band attive, oltre alla formazione di un coro di voci bianche di circa 30 bambini. Il concerto che si è tenuto lo scorso 31 maggio è il frutto di ciò che la scuola sta seminando: 150 ragazzi insieme sul palco, promuovendo l'unione e l'integrazione di personalità diverse. L'anno scolastico che si sta per concludere è stato segnato anche dagli strascichi dell'alluvione, «che ha causato alla scuola - fa sapere Salerno - danni per circa 150mila euro». Ma che ha avuto anche un risvolto positivo, ovvero la grandissima solidarietà arrivata dal territorio ma anche da comuni meno vicini, «con cui non avevamo mai avuto contatti. Come Argenta, Modena, Domodossola». Proprio i ragazzi della scuola di musica di Domodossola sono stati ospiti a Lugo, lo scorso 14 aprile, per un concerto al Palazzetto dello sport che li ha visti insieme ai giovani allievi della scuola Malerbi. «Una bella opportunità di unione tra le due scuole, distanti e diverse. Anche nella sfortuna, abbiamo avuto la possibilità di conoscere e stringere legami con tutte le persone che hanno voluto darci una mano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa della musica

La Filarmonica Imolese in concerto il 21 giugno

Venerdì 21 giugno è il solstizio d'estate e in tutta Europa si celebra la Festa della musica, che ha le sue origini nella Fête de la musique, nata in Francia nel 1982 su iniziativa dell'allora **ministro della cultura** Jack Lang e che negli anni seguenti si è diffusa in tutto il continente.

Come sua tradizione, anche quest'anno la Banda Musicale Città di Imola aderisce alla Festa della musica e sarà in concerto, con la sua Filarmonica Imolese al parco Verziere delle Monache (viale Caterina Sforza) alle 21. Per il pubblico verranno eseguiti brani di Beethoven, De Haan, Miles, Morricone e Rossini. A dirigere la Filarmonica Imolese sarà il maestro Gian Paolo Luppi.

L'ingresso al concerto è libero fino a esaurimento posti.

Festa della musica, l'Archivio di Stato celebra Vincenzo Viti

ISERNIA. In occasione della Festa della Musica 2024, programmata per domani – venerdì 21 giugno –, l'Archivio di Stato di Isernia inaugurerà una mostra dedicata al compositore isernino Vincenzo Viti (1887-1935), la prima che ne ricostruisce la prestigiosa carriera musicale.

L'iniziativa culturale sarà occasione per valorizzare le fonti archivistiche ed evidenziare il legame dell'Archivio

di Stato con il territorio.

All'inaugurazione, prevista per le ore 17.00, saranno presenti il direttore dell'Archivio e curatrice della mostra, Enza Zullo, l'etnomusicologo Vincenzo Lombardi e il cantante Mauro Gioielli che ne ha curato alcuni degli aspetti più peculiari.

La mostra resterà aperta fino all'8 luglio, visitabile il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 17.00.



■ **FESTA DELLA MUSICA** Venerdì al MarRc e sabato nella splendida cornice di Fiumara

La Corale Mater Dei raddoppia

A Borgo Croce si potrà visitare il piccolo centro adornato dagli abitanti

In occasione del trentennale dalla creazione della Festa della Musica – fissata per il 21 giugno, solstizio d'estate – nata dalla felice intuizione del **ministero della cultura** francese e presto adottata in tutta Europa, l'Associazione Musicale "Corale Polifonica Mater Dei di Reggio Calabria", con le sue direttrici Mariaflavia Bellantone e Caterina Zeffiro, organizza due eventi corali nell'ambito delle attività promosse dal **Ministero della Cultura** e dalla Commissione europea.

Tantissimi eventi di musica dal vivo si svolgono ogni anno il 21 giugno in tutte le città italiane e la "Corale Polifonica Mater Dei" propone un primo concerto di canto corale presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria proprio venerdì 21 giugno alle ore 18.30, grazie alla grande disponibilità e sensibilità che l'istituzione museale ha sempre manifestato nei confronti della cultura in tutte le sue forme, e della musica in particolare.

Tema del concerto sarà "Amor sacro ed Amor profano", diarchia universale nella vita dell'uomo di ogni tempo e che, ancor oggi influenza le scelte personali e le sorti del mondo.

L'Amore, quello con la "A" maiuscola – moto del cuore ed anelito della mente – è in ogni caso la forza che spinge l'umanità verso i valori comuni della comunione, della pace, della cura del creato.

Ecco la scelta della Corale Polifonica Mater Dei – composta da oltre trenta coristi fra giovani e adulti – di proporre insieme ai brani sacri, le rielaborazioni corali di brani contemporanei e pop, da De André a Conte, da Reitano ai Queen, perché la musica attraversa i secoli, unisce i popoli e le generazioni.

Questo è lo scopo stesso della Festa Europea della Musica, ovvero trasmettere il "messaggio di cultura, partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo la Musica riesce a dare".

Ma l'appuntamento con la Festa della Musica raddoppia: sabato 22 giugno alle ore 19.30 la Corale propone un altro concerto di canto corale nella splendida cornice di Borgo Croce,

nel Comune di Fiumara.

Anche in questo caso, grazie alla felice collaborazione con l'Associazione Culturale Borgo Croce, con il suo presidente Maria Grazia Chirico e gli associati che, uniti ed innamorati della propria terra, hanno deciso di valorizzarne la bellezza, riscoprendo i valori dell'accoglienza e della tutela delle radici culturali calabresi.

A Borgo Croce non ci sarà solo la Corale, ma anche il Piccolo Coro di Voci Bianche "Note celesti" composto da cantori dai cinque ai tredici anni, che hanno avuto l'onore di prendere parte presso il Conservatorio F. Cilea di Reggio Calabria come coro laboratorio alle lezioni di

direzione corale per la dattica del M° Giorgio Susana.

Il Piccolo Coro proporrà un programma all'insegna dell'allegria, ma anche delle riflessioni sui temi ambientali ed educativi.

Entrambi gli eventi non sono solo semplici concerti: al Museo sarà l'occasione per rivedere (o vedere) le bellezze che la nostra terra propone ai tanti turisti che animano le strade cittadine, in primis i mitici "Bronzi di Riace".

A Borgo Croce si potrà visitare il piccolo centro, curato e adornato dai suoi abitanti in modo meraviglioso, respirare aria buona, ammirare una natura piena di fascino.

Insomma, ci sarà musica

corale per tutti i gusti, ma non solo: cultura, bellezza, ambiente, tutela del territorio.

Entrambi i concerti fanno parte del Calendario nazionale della Festa della Musica 2024 organizzato dalla FENIARCO (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Corali Regionali) e dall'OCC (Organizzazione Cori Calabria).



Alcune recenti esibizioni della associazione Musicale "Corale Polifonica Mater Dei di Reggio Calabria", con le sue direttrici Mariafiavia Bellantone e Caterina Zeffiro



La festa della musica passa per la Bussola

MARINELLA VENEGONI



Tra i patron visionari che movimentarono la scena musicale ancora timida e provinciale del Dopoguerra, un primato indiscutibile spetta a Sergio Bernardini, che nel '56 a una sedicenne di belle speranze di nome Mina diede il primo palcoscenico per una prova del fuoco, consigliandole di studiare ancora. Si era alla Bussola di Focette, il locale dove l'allora Baby Gate mosse i primi passi, per tenere poi nel '78 a Bussoladomani - il tendone in cui era evoluta la visione sempre avanti del patron - l'ultimo concerto dal vivo. C'è per la storia maiuscola e minuscola, c'è per celebrare - oggi Giornata della Musica - anche quest'arte, sempre a rischio smemoratezza.

Rai3 ci ha pensato. Stasera alle 21,20 va in onda *La Bussola - Il collezionista di stelle*, un film di Andrea Soldani che rac-

conta la storia del più celebre locale italiano fra i '50 e gli '80. Aperto nel 1955 da un concerto di Carosone, mentre a Sanremo ancora impazzavano le mamme e i vecchi scarponi, ospitò altre primizie: come il primo concerto live di Fabrizio De André, afflitto da timidezza acuta, che nel 1975 grazie alla sicurezza che gli infondeva il patron, si decise al grande passo proprio alla Bussola. E, a proposito, oggi è festa della musica anche a Pietrasanta, dove Mario figlio di Sergio e pure lui dotato di senso, primo motore immobile del film, ha costruito a Seravezza non lontano dalla vecchia Bussola celebrazioni degne, in un Palazzo Mediceo patrimonio Unesco. Dori Ghezzi sul palco racconta di Fabrizio e della Fondazione a lui intitolata di cui è presidente.

E intanto si aprirà nelle sale del Palazzo la mostra *Divismo spettacolo e cultura - la Bussola di Bernardini* dove per la prima

volta usciranno dall'archivio privato della famiglia foto e vecchi contratti, locandine e lettere preziose, come quella in cui Mina comunica a quello "zio" speciale che le ha dato il lancio verso la gloria, l'intenzione di non esibirsi più in pubblico. Dieci sale, video e immagini inedite, raccontano la storia del raccolto di Bernardini nato a Parigi nel '25, partigiano poi vissuto per un po' a Torino e infine atterrato in Versilia, dove la sua visionarietà trova terreno per i ricchi che frequentano le spiagge e la sera si ritrovano nel locale di Sergio in un'atmosfera di famiglia. E quanti grandi fra i clienti. Anche l'avvocato Agnelli c'era, e preferiva salire la scaletta verso il Bussolotto dove si esibivano le star del jazz fra cui Chet Baker.

Sul palco accadevano cose incredibili. Vittorio Gassman esordì come Mattatore alzandosi da tavola, per sostituire Abbe Lane che aveva dato poco elegantemente buca. C'era-

no la Vanoni e Celentano, Gino Paoli aveva fatto l'inferno per esibirsi, e una sera una ragazzina si avvicinò per dirgli quanto lo ammirava: era Stefania Sandrelli (che parla su Rai3) tutti sanno come finì. E poi Marlene Dietrich, Aretha Franklin che ancora viaggiava, Ella Fitzgerald, Benny Goodman, Barry White e Donna Summer. Intanto Bernardini aveva annusato l'aria che cambiava e aperto al grosso pubblico con la tenda di Bussoladomani, dove Renato Zero imperversava. Nasceva l'epoca della gente comune. —

SOLSTIZIO D'ESTATE

Per tutta la giornata spettacoli in strade, piazze, cortili e giardini della Capitale

Jazz, classica, indie e deejay set La festa della musica invade Roma

CARMEN GUADALAXARA

...Torna la Festa della Musica, giornata in cui tutti possono suonare in strade, piazze, cortili e nei giardini della città. Con questa edizione la Festa della Musica di Roma rende omaggio a un grande artista: Edoardo Vianello. Il cantante, che spegne 80 candeline, con un concerto in piazza del Campidoglio il 24 giugno alle 19, canta alla festa e invita tutti a cantare alle ore 21,21 uno dei suoi successi. Vianello si esibisce da un battello sul Tevere che all'orario stabilito si troverà all'altezza di Ponte Garibaldi. Dalle 16 alle 24 amatori e professionisti, bande, gruppi, dj e cori sono stati invitati a fare musica in tutti i luoghi della città, anche in quelli più sconosciuti e inaspettati, per festeggiare cantando e suonando il solstizio d'estate. Quest'anno a Roma si realizzeranno circa 400 appuntamenti. La musica vive per strada gra-

zie a «Via del Corso Music Festival», uno degli appuntamenti centrali dell'estate musicale italiana, in programma tra Largo dei Lombardi e via Antonio Canova che quest'anno sarà dedicato, al collega Ernesto Assante, che l'anno scorso ne aveva curato la direzione artistica. I tre spazi avranno ognuno una tematica. Uno spazio dedicato al jazz, all'indie e uno al dj set. Palazzo Farnese, prestigiosa sede dell'Ambasciata di Francia in Italia, si trasformerà in una cornice unica per questa manifestazione. Quest'anno, l'Institut Français Italia e lo Spring Attitude Festival si sono uniti per organizzare un grande concerto gratuito e aperto al pubblico, arricchito dalla partecipazione di due artisti di spicco nel panorama della musica elettronica: Dionelelapiaga e Vitalic. La Scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma, diretta da Eleonora Abbagnato, aprirà ufficialmente, questa sera, con le sue allieve e i suoi allievi, il nuovo canale dedi-

cato alla Danza, alle Terme di Caracalla, nel circuito di Festa della Musica. Al Teatro di Tor Bella Monaca i capolavori di Rota e Morricone nel tributo dell'Orchestra Roma Sinfonietta. Musiche che segnano l'immaginario di ciascuno di noi, melodie che si sono impossessate della nostra fantasia e dei nostri ricordi più vividi legati al cinema e alle emozioni dei nostri film preferiti. La festa arriva anche alla Casa Circondariale «Regina Coeli», che propone ai propri ospiti il concerto Souvenir de Voyage con brani della tradizione classica napoletana.



Talenti lucani in concerto alla festa della musica

Oggi a Scanzano Jonico sul palco di piazza Gramsci

● **SCANZANO JONICO.** È tutto pronto per la «Festa della Musica», kermesse regionale alla 30ª edizione in programma oggi, promossa da Pro loco Basilicata e Pro loco Scanzano Jonico. Rico il programma intitolato «Talenti Lucani in Concerto», con il patrocinio del Comune di Scanzano e Regione Basilicata, inserito nel Cartellone nazionale degli eventi patrocinati dal **ministero della Cultura**, Commissione europea Rappresentanza in Italia, Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Associazione italiana per la Promozione della Festa della Musica e la Rai. Ne dà notizia Rocco Franciosa, presidente Pro Loco Basilicata Aps, sottolineando il protagonismo dei giovani artisti lucani. Sono 12 i giovani talenti lucani che si esibiranno sul palco di Piazza Gramsci a partire dalle ore 21 grazie

al prezioso supporto di Italia Eventi: El Dida, Aury, Rocco Cifarelli, Controsenso, Mario De Giorgio, Alberto Giovino, Mariana Iantrone, Gianpaolo Laverio, Giuseppe Magariello, Noname Band, Rakshasa e Yothy. Per l'occasione saranno presenti tra gli ospiti speciali Filomena Moccia in arte Almanera, cantautrice italiana, Mirko Gisente, giovane chitarrista e ambasciatore della Basilicata nel mondo, Salvatore Pace, maestro musicale di fisarmonica diatonica con laurea in Musiche tradizionali, e Danilo Vignola fra i più grandi artisti internazionali di ukulele, che saranno intervistati dai dirigenti della Pro loco Scanzano Jonico Aps Teresa Porto e Raffaele Buonfanti. L'obiettivo è trasmettere alle nuove generazioni la loro esperienza, passione e amore per la musica. A impreziosire la manifestazione la presenza in piazza del villaggio solidale promosso da Fidas

Basilicata e Give Life Fidas Scanzano Jonico, per sensibilizzare alla cultura del dono e della solidarietà e l'angolo della sostenibilità, con l'associazione «Eventi Green» per aiutare aziende, associazioni, Pro loco, istituzioni e cittadini a ridurre l'impatto antropico degli eventi e delle attività, e per una sempre maggiore e corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Antonio Corrado

30^a EDIZIONE
Organizzata dalla Pro
Loco con numerosi
partner istituzionali

La festa della musica al museo archeologico con l'istituto Spontini

Nel giorno del solstizio d'estate, torna in tutta Italia l'atteso appuntamento con la Festa della musica. Il museo archeologico statale e l'istituto musicale Spontini hanno organizzato un o prestigioso evento. Anche quest'anno saranno i giovani i protagonisti di questa serata con le loro passioni, con le loro capacità, con la loro creatività. Protagonisti della serata saranno, i maestri Victoria Viola, Ludovico Venturini e Alberto

Albanesi e i loro allievi Sofia D'Ottavi, Lucia Flavia Rodilossi, Salvatore Cottano, Diletta Partenope, Angelo Cruciani, Filippo Spinozzi, Giacomo Ferri, Roberto Fernandez, Valerio Santo, Ricardo e Andrea Cristobal. L'appuntamento è alle 18 presso la biglietteria del Museo. «Ogni anno una conferma della professionalità e della passione che l'istituto Spontini dimostra nella collaborazione preziosa alla realizzazione di questo evento» dichiara Sofia

Cingolani, direttrice del museo, «una collaborazione che nasce e vive con lo scopo di diffondere l'arte e la cultura facendo dialogare archeologia e musica in una perfetta sinfonia».

I videoclip di "Waiting for Alan" incrociano la Festa della Musica

Gli artisti napoletani reinterpretano i brani di Wurzbürger

NAPOLI (clara mattei) - Si approssima l'uscita del film documentario *ALAN Il Racconto* di un Ignorante, scritto e diretto da Luca Lanzano, prodotto da Inbilico in collaborazione con Premio Fausto Rossano e realizzato con il contributo di SIAE e MIBAC nell'ambito del programma "Per chi crea 2023", che racconta gli ultimi tre anni di vita del cantautore napoletano **Giovanni Wurzbürger**, per i più Alan, restituendone il repertorio musicale attraverso l'inserimento di materiali d'archivio e una colonna sonora interamente composta dai suoi brani. In attesa degli ultimi interventi di post-produzione e di conoscere il Festival in cui sarà presentato in anteprima, la produzione Inbilico sta accom-

panando il lancio del film con *#Waiting for ALAN*, un ciclo di videoclip che vede protagonisti gli artisti partenopei **Marcello Squillante** e **Gianluca Fusco** degli Ars Nova, **Alex Romano**, **Antonella Monetti** in arte Dolores Melodia con **Antonio Barberio**, **Totò Traversa** e **Radical Kitsch** con Nelson, chiamati a reinterpretare in modo originale le sue canzoni. Il primo video di Alex Romano e la sua chitarra, con la rivisitazione in chiave jazz del brano "So' stanco", è stato pubblicato lo scorso aprile sulla piattaforma YouTube e diffuso tramite i canali social di Inbilico, sotto l'hashtag *#Waiting for ALAN*. Oggi, in occasione della Festa della Musica, partner ufficiale del film insieme allo sponsor

Bucopertuso, e che proprio l'anno scorso a Napoli è stata dedicata ad Alan, sarà pubblicato il videoclip di Dolores Melodia in trio con il brano "Che kaos" (nella foto), seconda protagonista di questa campagna virale che, oltre ad avvicinare il lancio del film, ridà luce alle sue canzoni nei luoghi fisici della sua esistenza e attraverso il web. «Il ciclo *#Waiting for ALAN* - dichiara Andrea Canova, produttore del film e co-fondatore di INBILICO insieme a Ramona Tripodi - vuol far rivivere le canzoni di Alan e valorizzarne la memoria. La generosa partecipazione e lo straordinario talento dei musicisti coinvolti, hanno permesso di dare, anche, un tocco di originalità in più alla promozione del film. Con le loro

personali reinterpretazioni riportiamo la sua musica e la sua poesia nel cuore di Napoli, partendo da quei luoghi che il cantautore amava attraversare e che sono appartenuti alla sua vita e alla sua anima». I protagonisti dei prossimi video saranno Marcello Squillante e Gianluca Fusco, con la rivisitazione di "Amour Amer", uno dei brani più rappresentativi di Wurzbürger, e il gruppo Radical Kitsch insieme a Nelson, con la loro divertentissima versione di "Come la macchina".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il solstizio d'estate si festeggia a suon di musica

Diversi gli eventi
in programma
oggi da mezzogiorno

AZZANO

La Festa della musica sbarca ad Azzano alla scuola NamLab di viale Primo Maggio. Il programma prevede oggi dalle 17 performance dal vivo, con protagonisti gruppi e singoli musicisti del territorio, allievi e talenti musicali, che si esibiranno nel piazzale della scuola, con diversi strumenti e generi musicali. L'associazione Nuova Azzano musica NamLab, con l'aiuto di volontari e alcuni partner, offre questo programma di musica dedicata ai giovani e a chi ama la musica. La festa partirà alle 12 quando si apriranno gli stand enogastronomici che saranno in funzione fino a sera tarda. Nella giornata della Festa della musica sarà ospite dalle 16, il batterista Giovanni Giorgi, per una clinica organizzata da Yamaha e Biasin Musical Instruments con la partecipazione della

scuola NamLab. Il batterista Giorgi introdurrà i giovani musicisti alla scoperta del linguaggio moderno del batterista.

Nella giornata del solstizio d'estate, la più lunga dell'anno, è previsto l'arrivo di una cinquantina di musicisti, dilettanti e professionisti: ognuno si esprimerà liberamente, perché la Festa della musica appartiene, prima di tutto, a coloro che la fanno. Ha aderito per questa edizione l'imprenditore, musicista e storico della musica, Denis Biasin. La Festa della musica è nata per volontà dell'associazione Aipfm, con la partecipazione del ministero dei beni culturali e turistici nel 2016.

Il programma di questa giornata prevede alle 17, un Dj Set Funk & R'n'B, quindi alle 18 sarà la volta dell'esibizione dei giovani musicisti di chitarra classica e di seguito alla batte-

ria e il gruppo musicale Panic attack. Alle 19, seguiranno le esibizioni al piano e sax, chitarra classica, alle 20 percussioni, poi toccherà al gruppo musicale Loretta's slaves.

La musica continua, dopo l'esibizione alla batteria, e altri gruppi musicali del territorio che si susseguiranno nel palco, dai The Reverse, al Sax revolution, alle esibizioni di percussioni, al Setra Back, per concludersi alle 22.30 con il gruppo Togo Mistake e i saluti finali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOLSTIZIO D'ESTATE Oggi protagonista sarà la musica

L'arrivo della bella stagione si celebra per le vie e le piazze da Valdobbiadene a Treviso. L'omaggio al Salice dell'amore

Ballate e storie musica in festa

ILUOGHI

A Valdobbiadene si festeggia il solstizio d'estate anche quest'anno con la Festa della musica in piazze, strade, cortili e musei. Domani, alle 18, all'ex opificio di Villa dei Cedri, concerto di chitarra classica: Fabio Montomoli suona Bach. La serata prosegue alle 21 in piazza Marconi con un viaggio da Venezia a Hollywood, per celebrare i cinquant'anni dell'Istituto musicale Dall'Armi e della biblioteca municipale. Domenica, alle 21, 5. edizione di Notte di rose con un concerto nel parco di villa dei Cedri "Fensieri e parole - Le grandi canzoni degli anni Settanta", con Maurizio Ruggiero alla voce e Alex Comarella al pianoforte.

Le Acque sonore di Sile Jazz continuano a Sile e Treviso. Stasera, alle 21, il quartetto jazz-rock-etnica capitanato dal pianista Piero Gaddi, con Fabrizio Desideri, clarinetto e sax, Filippo Pedol, contrabbasso, Andrea Beninati, batteria e violoncello, si esibirà al parco della Centrale idroelettrica di Sile: a loro si aggiungerà il chitarrista norvegese Bjorn Solli. Domani doppio live Sile Jazz a Treviso con un evento realizzato in collaborazione con Westart, nell'ambito del Public program del Padiglione Italia alla Biennale arte 2024, curato da Luca Cerizza e promosso dal Ministero della Cultura. Alle 18.30, performance Ballad for a tree dell'artista Massimo Bartolini che vedrà il clarinettista Alberto Colodoli suonare una ballata dedicata a un albero molto caro ai cittadini, il cosiddetto Salice degli innamorati, abbattuto dal maltempo lo scorso anno ma reimpiantato a gennaio. Sempre domani, sabato, nella Loggia dei Cavalieri di Treviso, concerto del Michele Polga Quartet, formato da Polga, sax tenore, Alessandro Lanzoni, pianoforte, Francesco Bordignon, contrabbasso, e Bernardo Guerra, batteria.

Il fine settimana si chiude con l'incontro tra la sperimentazione e l'ecologia domenica alle 18.30 all'Oasi di Cervara, il

quartetto Patterns for transcendence, guidato dal bassista Leonardo Barbierato, proporrà relazioni tra improvvisazione e ecologia ambientale e culturale (biglietto simbolico, pre-vendite oohh.evento).

Festa della musica nel giardino Musikrooms, a Treviso, stasera, con tema "La prima orchestra siamo noi". A partire dalle 20, in viale Pasteur 38, anteprima del festival delle Due Città con il duo Nihz (musica ebraica), il flamenco del chitarrista andaluso Paco Seco e il New Classical World del chitarrista trevigiano Andrea Vetterli. Seguirà cena al lume di candela. A Sile, domani, alle 5.30, nell'area verde della Centrale idroelettrica, concerto del Solstizio con il Quartetto Olympia.

Al parco di palazzo Foscato di Oderzo, domani, sabato, alle 21, prologo "Aspettando Pascoscento" con un tributo a Jackie McLean dell'Antonio Farò Quintet: Farò è considerato da Herbie Hancock tra i più importanti pianisti jazz contemporanei.

Infine Festa internazionale della musica per le strade di

Villorba, domani, dalle 10 alle 21, i siti: parco di Villa Giovannina (Lancengo), auditorium Mario del Monaco (Catena), piazza Aldo Moro (Carità), via Marconi 120 (Catena) e via Chiesa 9.

Sara De Vido

© RIPRODUZIONE RISERVATA
DOPPIO APPUNTAMENTO
SILE JAZZ A TREVISO
APPUNTAMENTI DA
NON PERDERE
DALLE COLLINE
FINO A ODERZO



FESTA DELLA MUSICA

Oggi in città
concerti
per ogni gusto

LA FESTA DELLA MUSICA Per il solstizio d'estate

Concerti per tutti i gusti E la Scala nel verde Pan

L'orchestra dell'Accademia nell'anfiteatro
Maratone al Verdi e all'Auditorium di Ortles

Piera Anna Franini a pagina 7

Piera Anna Franini

■ Oggi, venerdì 21, a un giorno dal solstizio d'estate, si festeggia la Musica classica, lirica, pop, rock, senza barriere di genere e nazionalità. Anche la Lombardia si attiva, fra città e provincia, in luoghi dove la musica si consuma abitualmente e in spazi inconsueti.

Maurizio Pollini, scomparso in marzo, è il nome chiave del pianismo italiano. Venerdì, dalla corona delle Alpi al tacco e punta verranno dedicati concerti in ricordo di questo artista milanese, tale anche per la natura schiva e asciutta. Troviamo in prima linea i conservatori, in particolare il Verdi di Milano che organizza una maratona pianistica a partire dalle ore 20 con gli studenti pianisti Giacomo Sebastiano Benzing, Xing Chang, Martino Detto, Isa

Trotta, Louyiheng Yang, Monica Zhang e Simone Zorini.

L'orchestra dell'Accademia della Scala è attesa al Parco Amphitheatrum Naturae di via Colodi, dalle ore 18.30. Alessandro Bonato dirige Sinfonie e Intermezzi da melodrammi italiani: Vespri Siciliani, Cavalleria Rusticana, Suor Angelica, Giovanna d'Arco, Nabucco. Un'occasione, questa, per inaugurare il golfo mistico dell'Arena e avviare così il conto alla rovescia per la riapertura prevista tra un anno.

Il concerto di Ariete, rivelazione sanremese del 2023, dà il via alla rassegna di 71 spettacoli (ultimo l'8 settembre) di Estate al Castello. Che vuol dire musica ma anche danza e incontri di divulgazione scientifica e letteraria nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco.

Alle ore 20.30, nella Sala Donatoni della Fabbrica del Vapore, l'ensemble La Risonanza di Fabio Bonizzoni offre una serie di pagine festose di Purcell, autore di «musica non solo bellissima, ma anche divertente, di grande raffinatezza, con un supremo senso dell'umorismo», spiega Bonizzoni. Si ascolteranno estratti da Semele, King Arthur, The Fairy Queen.

Una vera e propria maratona è stata organizzata dall'Orchestra dell'UNIMI all'Auditorium ICS Milan, in viale Ortles. Si parte alle ore 11.30 con UKOM e PYO-Pasquinelli Young Orchestra impegnati in un programma alquanto eclettico, fra Piazzola e Haendel. Si passa al pomeriggio quando dalle 16.30 in poi, ogni ora interviene un complesso: il Quartetto Doré, quindi di un Quintetto (1730), l'Amat Sax Quartet (18.30), un ensemble di clarinetti e percus-

sioni (19.30), chiusura alle 20.30 con il Coro Amici della Nave di San Vittore, Piccola Orchestra AdN Macrò Maudit Teàter.

Nell'istituzione massima della città, La Scala, va in scena il balletto La Bayadère di Rudolf Nureyev, per la verità in calendario a prescindere dalla festa. Tacciono invece le altre istituzioni musicali di riferimento, la Sinfonica Verdi, la Società del Quartetto, la Società dei Concerti e le Sere Musicali, le ultime tre - cameristiche - hanno chiuso la stagione e si riattveranno in autunno, salvo la Società dei Concerti che offre concerti in altre località lombarde, Cernobbio in primis, e il Quartetto che sarà a Villa Panza in luglio.

Sono enti, quelli cameristici, che lottano per la sopravvivenza e per ravvivare la fama di Milano quale città musicale di riferimento in Europa, ergo quando i grandi solisti o complessi viaggiano nel vecchio continente e optano (anche) per l'Italia, la prima meta prescelta è Milano. Le società dei concerti si scontrano però con algoritmi e criteri dove la quantità vince sulla qualità.

SCENARI
Il Parco
Amphi-
theatrum
Naturae
di via Colloidi
in un
rendering: qui
l'orchestra
dell'Accade-
mia della
Scala
è attesa
dalle
ore 18.30
In alto
i giovani
artisti



Festa della musica diffusa itinerante e senza star

Stefano Prestisimone

Riecco la «Festa della musica», kermesse internazionale giunta alla trentesima edizione che si tiene il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate anche a Napoli e in Campania.

Partiamo dal Trianon Viviani, che nell'occasione presenta alle 20,30 «La serva padrona» di Pergolesi che nella versione di Mariano Bauduin è stato ambientato nel salotto di Salvatore Di Giacomo, con l'Orchestra da Kamera diretta da Paolo D'Acunzo e il coro dei Piccoli Cantori di Forcella: Ingresso libero, fino a esaurimento posti.

Il Comune partecipa con una giornata in cui artisti affermati, giovani talenti e semplici appassionati avranno l'occasione di esibirsi su 10 postazioni disseminate tra le vie e le piazze della città, da Piazza Nazionale al belvedere del Monte Echia, dalle scale di via Filangieri a Piazza dei Gesù e Piazza Sanità. E con l'Anm ci sarà un percorso melodico che metterà in ideale collegamento tre stazioni della linea 1 della metropolitana: da Piscinola-Scampia a Municipio, passando per Vanvitelli.

Tre sono gli eventi che Officine San Carlo dalle 19 a Vigliena in una serata speciale articolata in diverse forme d'arte nel segno della

vocazione multidisciplinare che anima gli spazi dei laboratori artistici San Carlo. Apre Claudia Mancini con «Voglio i capelli blu», tra musica, danza e recitazione. Seguirà la premiere di «Il suono del tempo», corto di Mario Pistolese nato nell'ambito dell'Officina di produzione audiovisiva curata da Pistolese con Raffaele Ceriello nell'edizione 2023 di Officine San Carlo. In chiusura, il concerto di Giovanni Block.

La Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania propone «In viaggio con M. Sax», eseguito dal Due Sicillae Saxophone Ensemble, che si terrà alle 19 alla Fondazione Banco Napoli in via dei Tribunali, mentre l'Associazione Amici degli Archivi inaugura nella chiesa di San Bartolomeo (via San Bartolomeo 19) la mostra «Musica in viaggio dal fonografo allo streaming» dedicato alle macchine per fare musica. A Palazzo Reale «Note d'arte», un itinerario tematico nel mondo della musica, in cui i visitatori verranno guidati tra ambienti e opere d'arte dell'appartamento di etichetta dal personale del museo, in grup-

pi di 25 persone. Concerto gratuito al Grenoble dalle 20, con Ensemble Le Scalze, Marcello Squillante Trio, Azul e Hot Swing Trio. Festa della

musica anche alla casa circondariale di Poggioreale, dove alle 11 ci sarà la band Tartaglia Aneuro in un concerto per i detenuti. La Fondazione Pietà de' Turchini e le Gallerie d'Italia-Napoli, propongono alle 12, negli spazi museali di via Toledo 177, il

concerto a ingresso gratuito «Mandolin Canto», inserito nell'ambito degli eventi della mostra dedicata a Velazquez: al centro l'Orchestra a Plettro della Penisola Sorrentina, e il coro Le Voci del 48, ingresso libero.

Dalle 19 musica di epoca romana alla Villa di Poppea di Torre Annunziata. A Villa Fondi, a Piano di Sorrento, alle 20,30, concerto di musica

classica del pianista Antonio Di Cristofano, ingresso libero. A Ercolano si fa festa dalle 18 alle 21,30, tra gli scavi di Ercolano, il Mav e la reggia di Portici: tre palcoscenici con la musica degli studenti dei licei musicali e coreutici del territorio. A Pompei l'evento è domani con 300 coristi, accorpati in 11 formazioni diffuse nell'area archeologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SPAZIO AI GIOVANI
DALLE OFFICINE
SAN CARLO
A VIGLIENA
ALLE INIZIATIVE
DEL COMUNE**



AL TRIANON Mariano Bauduin
e Paolo D'Acunzo



ALLE OFFICINE SAN CARLO
Giovanni Block



A POGGIOREALE
Andrea Tartaglia

TRIESTE - ALLE 20 PER LA FESTA DELLA MUSICA

“Armonie della sera” fa tappa a Miramare con Sollini e Barbatano

TRIESTE

Una tappa della prestigiosa rassegna musicale wanderer “Armonie della sera” si terrà nella Sala del Trono del Castello di Miramare per celebrare oggi, come ogni anno il 21 giugno, la Festa della musica, il giorno del solstizio d'estate che vedrà anche l'apertura straordinaria del Museo fino alle ore 23. Dopo i successi delle prime serate che hanno visto la prima rassegna musicale wanderer “Armonie della sera” aprire la ventesima edizione in Assisi presso la Basilica Superiore di San

Francesco e i concerti a Firenze, presso il Cenacolo di Santa Croce e a Vicenza nel Teatro Olimpico, la rassegna ideata e guidata dal noto pianista Marco Sollini, giunge a Trieste per una serata al Castello di Miramare, nella Sala del Trono alle 20.

Protagonista della serata il duo pianistico Marco Sollini - Salvatore Barbatano, una prestigiosa coppia artistica che ha calcato le scene di alcuni tra i più importanti teatri del mondo come la Smetana Hall di Praga, il Mozarteum di Salisburgo, l'Accademia Liszt di Budapest, il Teatro Massimo di Palermo, solo per citarne alcuni, e riconosciuto dalla critica internazionale come

“le venti dita d'oro d'Italia”. Un duo che conta anche una preziosa discografia con CD pubblicati per Sony classical, Concerto, Da Vinci Classical trasmessi dalle radio internazionali.

Il concerto di Miramare, frutto della collaborazione con la direzione del Museo di Miramare con il **Ministero della Cultura**, vedrà il Duo Sollini - Barbatano proporre la deliziosa Dolly Suite di Gabriel Fauré, la suite Babies' Corner composta dallo stesso Marco Sollini che conta di otto simpatiche danze che includono persino un fox-trot ed un mambo ed infine i 6 Morceaux op. 11 di Sergej Rachmaninov, opera anch'essa in forma di suite con danze che rievocano la patria del compositore.

Un concerto che permetterà di godere di un piacevolissimo repertorio in un contesto di bellezza, nello stile di “Armonie della sera”, iniziativa nata nelle Marche che gode del Patronato del Presidente della Repubblica.

L'ingresso al museo prevede il normale biglietto (12 euro intero, salvo riduzioni di legge) mentre la partecipazione al concerto prevede un biglietto di 8 euro. L'ingresso al Castello e concerto intero 20 euro, ridotto 10 euro. Per l'accesso al concerto i posti sono limitati: la prenotazione obbligatoria scrivendo all'indirizzo eventi.miramare@cultura.gov.it. La prenotazione si intende confermata previa ricezione di una e-mail di conferma. —



Il duo pianistico Marco Sollini - Salvatore Barbatano

Conservatorio Maratona musicale per ricordare Pollini

Dalle 20 una maratona al piano per ricordare Maurizio Pollini. Nel giorno della festa della musica dedicata al grande maestro scomparso lo scorso 23 marzo. Al concerto partecipano sette giovani pianisti selezionati in audizione in un luogo caro a Pollini che si era diplomato al Conservatorio e qui ha

insegnato a lungo, oltre a essersi esibito più volte nella Sala Verdi. E per questo il Conservatorio ha anche deciso di dedicargli una delle sue aule.



▲ Maurizio Pollini

L'iniziativa che animerà il centro coinvolge oltre 500 città in tutta Italia. Festa con performance dal vivo anche ad Arquata Scrivia e Basaluzzo

Novi si accende di musica per la giornata mondiale Street food e balli per tutti

L'EVENTO
Federica Riccardi
NOVIGLIGURE

Anche quest'anno la città di Novi Ligure partecipa ai festeggiamenti dedicati alla Giornata mondiale della musica che si svolgeranno il 21 giugno in tutta Europa.

La "Festa della Musica" è un'iniziativa ideata dal **Ministero della Cultura** francese nel 1982 e ogni anno, nel giorno del solstizio d'estate, coinvolge sempre più realtà anche nel nostro Paese, con oltre 500 città e più 16 mila artisti presenti nel circuito nazionale. Dopo il successo della scorsa edizione, anche quest'anno il centro storico di Novi è pronto ad accogliere una serie di eventi organizzati dal Comune con la collaborazione del Comitato

di Sport in Novi e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La musica dal vivo sarà accompagnata da aperitivi a tema nel bar del centro, aree street food, esibizioni di ballo latino-americano e flamenco in corso Marengo (sotto i portici nuovi) e in largo Valentina.

Alle 19 la tribute band "80's Fingerlips", formazione genovese di sette elementi, si esibirà in piazza Carenzi con un repertorio che spazia dal rock alla pop dance degli anni '80. Dalle 20, invece, ci saranno quattro esibizioni in contemporanea in via Roma, via Girardengo, corso Marengo e piazza Dellepiane. All'altezza della chiesa di San Pietro, in via Roma, si potrà ascoltare il dj set della violinista con oltre quindici anni di esperienza internazionale Julia Joy, accompagnata dal dj novese Federico Montanari. In via Girardengo, davanti alla chiesa di San Nicolò, sarà protagonista Sil-

via Minardi con la sua arpa elettrica che proporrà brani classici e arrangiamenti innovativi di composizioni famose.

La musica country e folk animeranno corso Marengo con l'esibizione del terzetto dei "Ball&Chain", che vanta collaborazioni con artisti nazionali del calibro di Aldo De Scalzi, Paolo Bonfanti e Mal. Dj set e sax live, invece, in piazza Dellepiane con Gianluca Roagna e Francesco Pittaluga, che ha condiviso la consolle con personaggi storici della musica house come Bob Sinclair e David Guetta. La serata si concluderà sempre in piazza Dellepiane dove, alle 22.30, ci sarà il concerto della Shary Band con un tributo alla disco dance.

Anche Arquata Scrivia rinnova l'appuntamento "Arquata in musica" con spettacoli dal vivo che avranno inizio dalle ore 18 per le vie e le piaz-

ze del centro, accompagnate da negozi aperti, mercatino tipico e raviolata a cura della Pro Loco Arquatese, e il tanto atteso spettacolo piromusicale.

Terza edizione anche a Basaluzzo dove, dalle 20.45, piazza Manifestazioni accoglierà i bambini e i ragazzi che vorranno fare musica grazie alla particolare iniziativa organizzata dalla Proloco in collaborazione con Magic Eventi. I partecipanti dovranno portare uno strumento a scelta tra lattine vuote, bottiglie di plastica, coperchi, cucchiai di legno, pentole e altri oggetti inusuali che verranno usati per suonare insieme. —

La festa è stata ideata a livello europeo nel 1982 dal ministero della Cultura francese



Albiano Magra Spettacoli per la Festa della Musica

Il 21 giugno come tutti gli anni si festeggia in tutta Europa la festa della Musica, in occasione del solstizio d'estate Albiano Magra non poteva mancare all'evento. Le Associazioni del paese creano momenti di socialità e svago, con un ricco calendario, e si comincerà proprio dall'Area "Sinfonie Verdi", il Parco intitolato ad Alfredo Peroni che diventa un palcoscenico dove la Proloco Viviamo Albiano, la scuola di danza Tds Tapdancingschool di Monia Piva, con il patrocinio del Comune di Aulla organizzeranno l'evento. Sarà una serata magi-

ca sotto le stelle, ascoltando canzoni meravigliose, grazie ai ragazzi del percorso canto della scuola di danza, capitanati dalla maestra Aledi Morelli. Il tutto accompagnato da una location romantica e la possibilità di degustare un'apericena, il tutto a partire dalle ore 20. La giornata della Musica ha origini nel 1982 in Francia e da allora è promossa anche su scala italiana dal Ministero dei Beni Culturali. È la Festa di tutte le musiche e di tutti i musicisti, un avvenimento mondiale simbolo dell'unione culturale tra i paesi ed i popoli con la presenza sempre più numerosa

delle istituzioni e organizzazioni che promuovono e praticano la musica, al fine di presentare il lavoro dei giovani.

R.L.

LA COINVOLGENTE KERMESSE A GUIDIZZOLO

La piazza diventa un'orchestra Oggi arriva la Festa della musica

*Ben 19 postazioni allestite dall'associazione Pro loco: le note saranno protagoniste assolute
Contatto culturale e simbolico, oltre che fisico, tra il territorio, la cultura e le persone*

GUIDIZZOLO La musica come collante tra generazioni e cinghia di trasmissione della socializzazione e dell'inclusione, come elemento che caratterizza l'impegno di un'associazione come la Pro loco di Guidizzolo. Tutto questo e molto altro sarà racchiuso nell'edizione 2024 della Festa della Musica che si svolgerà a Guidizzolo oggi, coordinata dal gruppo di volontari capitanato da **Michele Pezzaioli**.

Al fianco del team promotore della giornata dedicata al pentagramma vi saranno pure Comune, circolo Anspi San Giorgio Martire, Associazione Colline Moreniche del Garda e Terre Alto Mantovano.

Dalle sinergie individuate con i commercianti e altri addetti ai lavori guidizzolesi si è

realizzato un mega palcoscenico a cielo aperto con numerose postazioni, ovvero gli angoli più caratteristici del capoluogo, ove si esibiranno nell'arco dell'intera giornata molti musicisti, interpreti, dj e band. Ben 19 sono le postazioni appositamente allestite e tutte punteranno a coinvolgere il pubblico di tutte le generazioni.

Eccole: via Galileo Galilei 4 (dj-set), via Bruno Rodella 3B (Annamaria e Luigi Bicelli), via Vittorio Veneto 34 (Dafne: Kill Dafne inediti e cover pop-rock), via Solferino (karaoke), via Bruno Rodella 21/A (In 2 The Groove), via Matteotti (The Titanic Rock Band), via Vittorio Veneto 2 (A-Gain?), via Matteotti 13 (piano bar con Giorgio Cam-

pana), piazza Pezzati 16 (dj Aldo Maestri), via Roma 17 (coro Don Giuseppe Vincenzi di Goito), via Tomasina 23/1 (Sporting Dance), via don Primo Mazzolari 11 (Dj Dioniso), via San Giorgio 2 a Birbesi (70, 80, 90 & afro con dj Marino e Morris), via 4 Novembre (Assodati Band), via Fabio Filzi (The Pits), piazzale Marconi (D&Duo), via Vittorio Veneto 96 (dj set), via Circonvallazione 44 (Miriam Abate e Blue collective), piazza Falcone e Borsellino (Andrea Cartapani).



Un momento della passata edizione della Festa della musica (foto Grandelli)

Rossini e Mostra del Cinema in piazza il tributo a Mancini

Il centenario del compositore italo-americano tra gli eventi della Festa della Musica

LA RICORRENZA

PESARO Quattro giornate - e non solo - tra concerti, esibizioni e danze per celebrare la 30esima Festa della Musica, che nell'anno di Pesaro Capitale della Cultura si intreccia con la Mostra del Cinema, la Korean Week e le Note Oliveriane, per un ricco calendario di eventi, tutti a ingresso gratuito. Oggi ricorre la Festa della Musica, evento internazionale che omaggia il Solstizio d'estate: un appuntamento immancabile per Pesaro, Città Creativa Unesco della Musica dal 2017, tanto da dedicargli, tra le altre iniziative, un'intera notte, "Dal tramonto all'alba", al parco San Bartolo.

Notte di eventi

«Omaggeremo la Festa della Musica con un'intera notte di eventi nel pieno rispetto della natura che caratterizza l'Oasi» - spiega Paolo Pagnini, direttore artistico di Fondazione Oasi - inizieremo dalle 19.30 con la "musica nella natura" di Chiara Magrini e Valentina Li-vi, per proseguire alle 22.30 con le "Evergreen Ballads" del Joe Castellani Trio; alle 2.30 avremo Discodiva silenziosa, un'anticipazione del DiscoDiva; balleremo con le cuffie, per poi ac-

gliere l'alba con una performance di musica tradizionale coreana del gruppo Via Trio, in Italia per la Korean Week. Il trio si esibirà anche in piazzale della Libertà alle 19, sempre oggi. Di collina in collina, la Festa della Musica coinvolge anche Novilara, con un apericena seguito dal concerto al castello "Oasi di parole e musica. Echi antichi nella voce di madre terra". Il connubio con la 60esima mostra del Cinema e il Conservatorio Rossini di Pesaro verrà celebrato con uno straordinario concerto-tributo al genio del compositore italo-americano Henry Mancini nel centenario della sua nascita, in piazza del Popolo.

L'orchestra

«Il Festival del Cinema ha una forte anima musicale - sottolinea Cristian Della Chiara - per il terzo anno festeggiamo la Festa della Musica accanto al Conservatorio e alla sua orchestra, omaggiando il dialogo sempre vivo e vitale tra musica e cinema, tenendo insieme tanti temi, tra cui la collaborazione tra istituzione cittadina e i giovani, coinvolti nella realizzazione del concerto». Domani, dal balcone di Casa Rossini risuoneranno le arie de La Gazzetta, mentre i cacciatori di albe verranno premiati al sorgere del sole di domenica dal concerto di Mario Mariani, che trascinerà il pubblico tra suggestioni, interpretazioni e variazio-

ni su brani del repertorio classico, tradizionale e cinematografico col suo pianoforte presso la Rosa dei Venti di Baia Flaminia. Dalle 18 per le vie della città sfileranno le band musicali della provincia, mentre alle 19 in piazzale della Libertà ci saranno altri due appuntamenti della Korean Week con il Concerto Park Syeon e ArtWe Can. Alle 21 sul palco dell'Alusfera, il concerto

lirico a cura dei famosi Maestri Coreani: la domenica si concluderà alle 22.30 con My Favourite Flowers-Atlantic Mediterraneo Coast to Coast, che costituirà l'evento inaugurale delle Note Oliveriane, la rassegna musicale organizzata dall'Ente Oliveri, una crociera musicale tra jazz, musica popolare e cantautorato italiano accompagnata da particolari delle mappe custodite in Biblioteca Oliveriana. La Festa della Musica si concluderà lunedì sera con le danze in Piazzale della Libertà con l'Orchestra Cavana.

Eleonora Rubechi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DA OGGI A LUNEDÌ
UNA RICCA AGENDA
DI INIZIATIVE GRATUITE**



La presentazione della Festa della Musica

**CORI PIEMONTESI
FESTA DELLA MUSICA
CON "INTER VOCIS"**

■ Domenica 23 giugno 2024 alle 16.30, "INTER VOCIS", rassegna corale a cura di A.C.P. Associazione Cori Piemontesi in occasione della Festa della Musica promossa dal Ministero della Cultura. Appuntamento alla Chiesa di Santa

Maria in Borgo Vecchio, Vicolo Santa Maria, Avigliana.

Talenti lucani in concerto alla festa della musica

Oggi a Scanzano Jonico sul palco di piazza Gramsci

■ **SCANZANO JONICO.** È tutto pronto per la «Festa della Musica», kermesse regionale alla 30ª edizione in programma oggi, promossa da Pro loco Basilicata e Pro loco Scanzano Jonico. Ricco il programma intitolato «Talenti Lucani in Concerto», con il patrocinio del Comune di Scanzano e Regione Basilicata, inserito nel Cartellone nazionale degli eventi patrocinati dal ministero della Cultura, Commissione europea Rappresentanza in Italia, Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Associazione italiana per la Promozione della Festa della musica e la Rai. Ne dà notizia Rocco Franciosa, presidente Pro Loco Basilicata Aps, sottolineando il protagonismo dei giovani artisti lucani. Sono 12 i giovani talenti lucani che si esibiranno sul palco di Piazza Gramsci a partire dalle ore 21 grazie

al prezioso supporto di Italia Eventi: El Dipita, Aury, Rocco Cifarelli, Controsenso, Mario De Giorgio, Alberto Giovino, Mariana Iantrono, Gianpaolo Laverio, Giuseppe Magariello, Noname Band, Rakshasa e Yothy. Per l'occasione saranno presenti tra gli ospiti speciali Filomena Moccia in arte Almanera, cantautrice italiana, Mirko Gisonte, giovane chitarrista e ambasciatore della Basilicata nel mondo; Salvatore Pace, maestro musicale di fisarmonica diatonica con laurea in Musiche tradizionali, e Danilo Vignola fra i più grandi artisti internazionali di ukulele, che saranno intervistati dai dirigenti della Pro loco Scanzano Jonico Aps Teresa Porto e Raffaele Buonfanti. L'obiettivo è trasmettere alle nuove generazioni la loro esperienza, passione e amore per la musica. A impreziosire la manifestazione la presenza in piazza del villaggio solidale promosso da Fidas

Basilicata e Give Life Fidas Scanzano Jonico, per sensibilizzare alla cultura del dono e della solidarietà e l'angolo della sostenibilità, con l'associazione «Eventi Green» per aiutare aziende, associazioni, Pro loco, istituzioni e cittadini a ridurre l'impatto antropico degli eventi e delle attività, e per una sempre maggiore e corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Antonio Corrado

30^a EDIZIONE
Organizzata dalla Pro
Loco con numerosi
partner istituzionali

La «Festa della musica» in scena nella piazza di Oria

Dalle ore 21 si esibiranno sul palco Luk3 e Ascanio di «Amici»

FLAVIO CELLIE

● **ORIA.** La Città di Oria si prepara a ospitare per il quinto anno consecutivo la «Festa della Musica», organizzata dalla «Scuola di Musica 33art».

Quest'anno l'evento sarà reso speciale dalla partecipazione di Luk3 e Ascanio, che si esibiranno con i loro brani più popolari. Dopo l'uscita dal programma «Amici di Maria De Filippi», Ascanio continua il suo successo con il singolo «Margot», superando i 7 milioni di stream su Spotify.

Ascanio ha pubblicato diversi singoli, tra cui «Mood», «Karma», «Dimmi quando tu verrai», «Pane e Burro» e «Alice», quest'ultimo in collaborazione con Luk3, idolo della generazione Alfa su TikTok. La serata sarà condotta da Vincenzo Sparviero, giornalista e autore vicino al mondo musicale.

La «Festa della Musica», giunta alla 30esima edizione, è nata per iniziativa del ministero della Cultura francese nel 1962, conquistando oltre 120 nazioni.

In Italia è una tradizione dal 1995, coordinata dal ministero dei Beni culturali.

La «Festa della Musica» si terrà questa sera in piazza Lorch a partire dalle 21.

All'evento, patrocinato dal presidente della giunta regionale e dal Comune di Oria, parteciperanno vari rappresentanti istituzionali.

Salvatore Lana Delli Santi, direttore artistico, ha sottolineato l'importanza delle scuole e dei giovani nella manifestazione.

La «Scuola di Musica 33art», impegnata nella divulgazione culturale, ha firmato una convenzione con il Conservatorio «Tito Schipa» di Lecce e offre esami di Certificazione Internazionale del Trinity college di London.

Le Gallerie Estensi festeggiano la musica con le note che si ascoltavano a corte

Doppio concerto a Palazzo ducale di Sassuolo e nelle sale del museo di Modena

Modena Le Gallerie Estensi aderiscono all'invito del **Ministero della Cultura** a partecipare alla Festa della Musica questa sera per valorizzare, attraverso il linguaggio universale della musica, la storia e le peculiarità dei siti museali che delle Gallerie fanno parte.

Il progetto intende infatti ripercorrere alcune fasi della storia estense attraverso il linguaggio musicale.

Tre diversi ensemble di grande prestigio si esibiranno contemporaneamente a partire dalle ore 20 di questa sera nelle tre sedi delle Gallerie Estensi, dando vita ad un unico «fiume» sonoro che desidera celebrare l'amore degli Este per la musica e ricordare il contributo

della dinastia in materia di mecenatismo e dedizione alla bellezza e al collezionismo.

In questo percorso, che dalla Ferrara rinascimentale di Leonello e Borso d'Este arriva alla Modena ducale di Francesco I e Francesco II, saranno almeno tre i temi affrontati, mantenendo un ideale filo rosso di tutto il progetto nelle sue tre sedi (Modena, Sassuolo e Ferrara). Durante tutto il Seicento, il madrigale diventa la forma musicale per eccellenza, cui si dedicano i maggiori artisti dell'epoca. Le stravaganze e i virtuosismi tipici del Barocco sono l'anticamera per la musica del Settecento.

E quale cornice migliore

per un concerto di madrigali, se non la delizia barocca di Sassuolo? La «piccola Versailles», riadattata da Francesco I a partire dal 1634 su modello delle grandi dimore europee, con i suoi trompe-l'œil, le sue illusioni ottiche, i suoi affreschi pieni di allegorie e scene mitologiche, è lo scenario perfetto del concerto che l'Ensemble i Madrigalisti Estensi eseguirà per rendere omaggio, ancora una volta, al mecenatismo e all'amore per la musica del casato.

A Modena invece «Il Concerto delle Dame», attivo a Ferrara presso la corte di Alfonso II dalla seconda metà del Cinquecento sino alla Devoluzione, pone l'accento sul virtuosismo delle in-

terpreti e costituisce un rivoluzionario cambiamento musicale che contribuisce a realizzare uno scatto in avanti nel ruolo delle donne nella musica. Le interpreti vengono accolte nelle più importanti corti (soprattutto italiane e francesi), dove possono formarsi come musiciste ed esibirsi alla pari degli uomini.

E proprio a Barbara Strozzi e alla tradizione del virtuosismo al femminile è dedicato il concerto che l'Ensemble Recitarcantando di Pamela Lucciarini, soprano e cembalista, porta nelle sale sontuose della Galleria Estense di Modena, dove è conservata la collezione ducale.

A Modena
l'Ensemble
Recitar-
cantando
A Sassuolo
i Madrigalisti
Estensi



Barbara Strozzi
cantautrice
barocca

Stasera la Festa della musica con un viaggio nel tempo

SAN MICHELE

Nella Giornata mondiale della musica, a San Michele al Tagliamento si celebra l'evento in concomitanza con il Solstizio d'estate. Una ricorrenza, quella di oggi venerdì 21 giugno, che compie trent'anni e che per l'occasione Giuseppe Cutugno, l'assessore Elena Zuppichin e Diego Collovini hanno voluto presentare nella cornice suggestiva del Parco di Villa de Buoi con la Festa della Musica. «La Festa della musica nasce nel 1982 grazie all'iniziativa del Ministero della cultura francese come segno di una nuova politica musicale nel paese - spiega Giuseppe Cutugno - Lo slogan era "La musica dappertutto, concerti in nessun luogo": nelle piazze, nelle scuole, nei musei, nelle strade. Musica quindi come messaggio di accessibilità universale, rivolto ad ogni popolo e cul-

tura. Un evento nato 30 anni fa e che per la prima volta arriva anche a San Michele. In via Marango, a partire dalle 19, si accenderà l'evento che si presannuncia davvero unico. È qui che il gruppo di amici ha deciso di regalare una serata di note e armonie. Ad aprire le danze, la freschezza di "Livello Zero", una band di giovani musicisti di San Michele al Tagliamento. Ragazzi che, con la loro energia, dimostreranno che il futuro della musica è in buone mani proponendo pezzi del Litfiba piuttosto che dei Police. Poi, la scena passerà a "Gli After", una band che ha già scritto pagine di storia musicale nella zona, originaria di Bibione, che suonerà pezzi de Le Orme, Who. Suoneranno poi anche i Falsi d'autore che ripercorrono la storia della musica da Battisti a Zucchero. Senza dimenticare "Le Cellule", anche questa una formazione storica di San Michele al Tagliamento. La loro musica è un viaggio nel tempo, un ponte tra passato e presente con brani dei Deep Purple o David Bowie. Infine, i riflettori si

accenderanno su "Delta Lady", una band composta da ex membri de "Gli Arcani" di Fossalta di Portogruaro, che faranno rivivere i mitici anni '70 e '80. Il finale invece con The greatest orchestra. E mentre le note si diffonderanno nell'aria, i palati saranno deliziati dai food truck presenti, pronti a offrire aperitivi, spuntini e cene per tutti i gusti. Un'occasione perfetta per godersi una serata estiva all'insegna della musica e della convivialità. Insomma una serata davvero unica a San Michele al Tagliamento per lasciarsi trasportare dalla magia della musica.

Marco Corazza

Evento esteso a 800 città - Ben 18.000 artisti coinvolti

Festa della Musica: al via la trentesima edizione in tutta Italia

>> Con un programma ricco di appuntamenti in tutta Italia, la 30ª edizione della Festa della Musica ha come titolo "La prima orchestra siamo noi" e vede come filo conduttore le bande musicali, che portando allegria in tutti i luoghi del Paese sono strumento unico e imprescindibile per l'avvio alla musica delle giovani generazioni. Circa 800 le città coinvolte. 50 i luoghi del MIC (biblioteche, monumenti, archivi, musei), 15 aeroporti, 20 Conservatori, 60 teatri, 320 corali, 250 associazioni, 192 Pro Loco, 125 bande, 38 scuole di musica, 23 bande e fanfare militari, 25 istituti di pena, 8 università, 10 Istituti Italiani di Cultura, 20 fondazioni, 28 società private per un totale di 1.313 strutture organizzative. Per i tanti concerti previsti, al 12

giugno il numero di artisti che parteciperanno tocca i 18mila, un numero minore degli artisti effettivi che suoneranno quel giorno. Testimonial dell'edizione 2024 sarà Tiziana Tosca Donati che si esibirà a Loreto in un concerto nella Piazza della Madonna trasmesso in diretta su Raiplay. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione della Banda Giovanile delle Marche dell'Anbima a Porta Romana. Lungo il Corso Traiano Boccalini, in collaborazione con le attività commerciali, saranno esposti i manifesti di questi 30 anni di attività ripercorsi anche attraverso il documentario in fase di ultimazione. A Pesaro, Capitale italiana della Cultura, andrà in scena un grande concerto per i 100 anni

di Henry Mancini. Si esibiranno i giovani del Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro in un concerto orchestrale, organizzato con il Pesaro Film Festival, dedicato alle indimenticabili colonne sonore dell'autore italiano americano. Il concerto, che vedrà anche la partecipazione di studenti e docenti del Conservatorio "Arturo Toscanini" di Riberia-Agrigento, sarà un ideale passaggio di testimone tra Pesaro e Agrigento, Capitale italiana della Cultura nel 2025. Anche quest'anno una grande attenzione è rivolta all'ambiente grazie alla collaborazione di AIPFM con Erion Weee, Consorzio del sistema Erion e Unpil. In ogni regione d'Italia, sarà possibile conferire piccoli rifiuti raee provenienti da strumentazioni

musicali, ma anche PC, cuffie, microfoni mixer ecc. Un modo per unire all'amore per la musica, l'amore per l'ambiente e la tutela dell'ecosistema.



Un lavoro di squadra

L'organizzazione della Festa è frutto di un grande sforzo corale

L'organizzazione della Festa della Musica è un lavoro corale che coinvolge ogni anno molteplici entità appartenenti alle Istituzioni e centinaia di persone, unite nell'intento di dare vita ad un evento straordinario, unico nel suo genere. La musica è cultura, dialogo, crescita, una lingua universale capace di unire i popoli e azzerare barriere, pregiudizi e ideologie. L'edizione 2024 della Festa della Musica ha preso vita grazie allo sforzo congiunto dall'AIPFM (Associazione Italiana Promozione Festa della Musica), in collaborazione, sin dal 2016, con il Ministero della Cultura, SIAE, la Rappresentanza Italiana della Commissione Europea, Ministero delle Politiche

Giovanili, Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Salute, l'Unpli, Erion Weee, Conferenza Stato Regioni, Assaeroporti, Enac, Aeroporti 2030, LEA, Feniarco, Anbima, Feniarco, Cafim, Anbima, Comune di Loreto, Comune e Conservatorio di Pesaro, Conservatorio di Ribera (AG), A.Gi.Mus. - Associazione Giovanile Musicale.



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Magnifici luoghi da scoprire grazie alla Festa della Musica

>> La Festa della Musica vanta storicamente uno stretto legame con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Il Ministero, istituito da Giovanni Spadolini, ha il compito di affidare unitariamente alla specifica competenza di gestire il patrimonio culturale e dell'ambiente al fine di assicurare l'organica tutela di interesse di estrema rilevanza sul piano interno e nazionale.

Nel sito web ufficiale della Festa della Musica (www.festadellamusicaitalia.it) è

disponibile un nutrito elenco di musei, archivi, ville settecentesche, antiche dimore e suggestivi castelli tutelati dal Ministero per i Beni Culturali disseminati nelle città dove hanno luogo i concerti legati alla kermesse: un'occasione perfetta per abbinare la magia della musica ad una visita presso uno dei luoghi elencati, parte integrante dello straordinario patrimonio artistico ed architettonico che rende l'Italia un gioiello di inestimabile valore, unico al mondo, meta turistica ambita ogni anno da milioni di turisti provenienti da ogni angolo del globo.



Da un'idea nata nel lontano 21 giugno 1982 - Un autentico fenomeno sociale

Festa della Musica negli anni: le origini, lo spirito, i valori

>> Il 21 giugno del 1982, con l'iniziativa ideata dal **Ministero della Cultura** francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei. Non contenta solamente di rendere la pratica musicale visibile, la Festa della Musica è diventata un autentico fenomeno sociale.

Dal 1985, Anno Europeo della Musica, la Festa della Musica si svolge in Europa e nel mondo. Dal 1995, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma e Senigallia sono le città fondatrici dell'Associazione Europea Festa della musica. Nel 2016 in Italia la svolta, grazie al lavoro fatto dalla AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica) e

dalla presenza istituzionale del Ministero dei Beni Culturali e turistici, hanno aderito più di 830 città, dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale. Tantissimi concerti di musica dal vivo si svolgono ogni anno, il 21 giugno, in tutte le città, principalmente all'aria aperta, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e di ogni genere. Concerti gratuiti, valore del gesto musicale, spontaneità, disponibilità, curiosità, tutte le musiche appartengono alla Festa. Dilettante o professionista, ognuno si può esprimere liberamente, la Festa della Musica appartiene, prima di tutto, a coloro che la fanno. Nel 2023 le città partecipanti sono state circa 850.

La Festa della Musica ha un carattere soprattutto spontaneo.

Ma l'ampiezza della partecipazione, la diversità delle esibizioni, l'internazionalizzazione della Festa necessitano di un coordinamento. Oltre ad occuparsi della Festa della Musica in Francia, A' FACETTES (Fino al 2016 ADCEP) è il punto di riferimento del coordinamento europeo. L'AIPFM coordina, con il **Ministero della Cultura**, l'attività organizzativa in Italia. La Festa della Musica, nata in Francia nel 1982, ha visto i suoi primi sviluppi in Europa nel 1985 in occasione dell'anno europeo della Musica. A partire dal 1995, gli organismi pubblici e privati qui riuniti, sono co-organizzatori di una Festa europea della Musica, ogni 21 giugno, al fine di testimoniare, attraverso un avvenimento comune, la volontà di favorire una migliore

conoscenza delle realtà artistiche attuali dei propri paesi, e di sviluppare gli scambi, in ambito musicale, tra i paesi dell'Unione europea e della grande Europa. Questo avvenimento prende forma attraverso una grande manifestazione locale in ciascuno dei paesi o in ciascuna delle collettività partner, e ha la finalità di favorire gli incontri multilaterali tra musicisti europei. La Festa Europea della Musica ha per vocazione il rafforzarsi della cooperazione europea con l'appoggio degli associati affinché possano emergere le collaborazioni tra i partner per contribuire allo sviluppo di una Cultura Europea.



30ª Festa della Musica - Prezioso patrimonio culturale

Bande musicali: grandi protagoniste dell'edizione 2024

>> Le bande musicali sono grandi protagoniste della trentesima edizione della Festa della Musica.

Nel loro ruolo storico e con la loro ramificazione territoriale, oltre che un potente strumento di coesione sociale e di servizio civico nei secoli scorsi, le bande rivestivano una grandissima importanza, in quanto era grazie alla banda se la musica colta poteva essere portata alla conoscenza di massa.

Non bisogna dimenticare l'importantissimo ruolo di aggregazione che ricopre la banda, offrendo l'occasione ai giovani di impegnare il loro tempo libero in un'attività piacevole e ricca di stimoli qual è la musica d'insieme, ed in modo particolare quello che ci si trova a vivere nelle attività proposte da

associazioni così variegate; gli anziani hanno invece l'occasione di impegnare il loro tempo libero in una maniera utile e costruttiva, aiutando i giovani, sia con l'esempio che con aiuti concreti, a proseguire in questo importante cammino, ricco di soddisfazioni ma che richiede anche un impegno serio e costante.

Ancora una volta, la convinta adesione di ANBIMA alla Festa della Musica è pertanto finalizzata a dare maggior forza all'evento attraverso il sostegno della musica bandistica, reale espressione amatoriale di una moltitudine di italiani.

La presenza alla Festa della Musica dei Complessi Bandistici presenti su tutto il territorio nazionale sarà l'opportunità di esprimere un sentimento mu-

sicale partecipato e condiviso da tre diverse generazioni, che intendono trasmettere i grandi valori propri della musica.

In Italia, il panorama delle bande musicali è molto ricco e variegato. Secondo l'Associazione Nazionale delle Bande Italiane Musicali Autonome (ANBIMA), il numero delle bande italiane registrate è significativo, con migliaia di gruppi distribuiti su tutto il territorio nazionale. Le bande musicali svolgono un ruolo importante nelle comunità locali, partecipando a numerosi eventi culturali, religiosi e sociali. Eventi come il Festival Internazionale delle Bande Musicali della Valle d'Itria, che si tiene ogni anno a Cisternino, Puglia, attirano bande musicali dall'Italia, da molti paesi europei e del resto del

mondo. Questo festival, giunto alla sua 26ª edizione nel 2024, è un esempio di come le bande musicali contribuiscano alla promozione della cultura e del turismo.



Un importante riconoscimento

Il canto lirico italiano nominato patrimonio immateriale Unesco

» Il 7 dicembre 2023, il Comitato per il Patrimonio immateriale dell'Unesco ha riconosciuto il canto lirico italiano lo status di patrimonio immateriale dell'umanità.

I Teatri d'opera sono i templi in cui un'arte che unisce teatro di parola, musica, scenotecnica, danza si rinnova ad ogni apertura di sipario generando uno straordinario volano di emozioni.

Le origini del canto lirico italiano sono identificabili dai tentativi della Camerata nei Bardi nella Firenze medicea determinati a 'restaurare' la prassi esecutiva della tragedia greca.

Il 26 dicembre del 1598 a Firenze fu rappresentata probabilmente privatamente a Palazzo Tornabuoni, il primo titolo di cui si ha notizia "Dafne", su versi di Ottavio Rinuccini e musica di Jacopo Peri (con brani di Jacopo Corsi), della quale sono pervenute solo alcuni estratti.

Festa della Musica Italiana, quest'anno giunta alla sua trentesima Edizione, ha sempre incentivato la musica negli spazi aperti per facilitare condivisioni e molteplicità di offerta conoscenza musicale unendo nel segno della musica persone e luoghi.

L'idea di quest'anno per l'edizione di "Festa della Musica Italiana 2024" è quella di coinvolgere

nella programmazione i Teatri d'opera come assoluti protagonisti, proponendo un itinerario «emotivo» e conoscitivo, una sorta di Grand Tour nel segno del canto e dei titoli che hanno reso celebre l'Italia nel mondo.



INIZIATIVE

«Celebriamo con la musica, il 21 giugno di ogni anno, il solstizio d'estate all'insegna della gratuità. Qualsiasi tipo di musica, artisti e musicisti professionisti, amatori e appassionati con migliaia di concerti in tutta Italia», così gli organizzatori del format Festa della Musica alla quale ha aderito quest'anno anche Pontina che con la Pro Loco ha deciso di organizzare una vera e propria festa in occasione della trentesima edizione della manifestazione di portata europea, supportata da Commissione Europea e Ministero della Cultura.

A Pontina sono previsti otto

concerti nel centro storico e al Museo dell'Agro Pontino. «Un momento di allegria e partecipazione con tutta la cittadinanza in

modo che si possa godere di buona musica tra le vie del centro in modo gratuito», spiegano dall'organizzazione. L'evento, gratuito, avrà inizio a partire dalle ore 18.45 in piazza Indipendenza con i sassofonisti Michael Morelli & Marco Klesyk, seguiti dalla musica classica e contemporanea di Marco Marzocchi e Giancarla Ardetti al pianoforte, e Federico Capodiferro con percussioni e handpan al Map. Seguiranno tra le vie del centro il Gruppo Bandistico "Gabriele De Iulio" e la corale della classe di violino dell'associazione musicale "Note a Colori", sotto la direzione artistica di

Alessandra Giacomini, il coro "Kairos Art Space" diretto da Paola Repele, e la Corale Polifonica "Città di Pontinia" con il Coro Giovanile "Teen Canto". La serata si chiuderà in bellezza sotto il municipio con Massimetto & The Dirty Orchestra e The Shaggers. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della manifestazione, il sito della Pro Loco cittadina o scrivere un messaggio all'indirizzo email info.prolocopontinia@gmail.com.

Fra.Ba.

La Festa della musica tocca Pontinia



La piazza di Pontinia dall'alto

Banda, coro e orchestra di studenti insieme a Formia Due giorni con il teatro dialettale a Sermoneta

La Festa della Musica, intitolata "La prima Orchestra siamo noi", si celebrerà oggi anche a Formia con un concerto alle 19 nella chiesa di Santa Teresa, con il complesso bandistico "Umberto Scipione - Città di Formia", diretto dal maestro Filippo Di Maio, con i suoi 35 elementi: l'Istituto comprensivo "Alighieri" di Formia con i piccoli percussionisti delle classi terze A e B del plesso di Castellone e i pianisti e archi della sezione a indirizzo musicale; e l'associazione culturale musicale "Choralia", diretta dal maestro Alfonso Priore, che domani alle 19 si esibirà anche nella chie-

sa di San Giuseppe Lavoratore con il Coro di Sant'Agnese fuori le mura con "A voci unite". Nel fine settimana, il Belvedere di Sermoneta ospiterà nuovamente la rassegna teatrale in dialetto "Sermonet'Amo e i suoi fratelli", un evento finanziato dal Comune di Sermoneta e organizzato dalla compagnia teatrale "Dritto e Rovescio", presieduta da Pietro Rafaiani, con la direzione artistica di Eleonora Mugnai. Domani sera sarà la volta della rappresentazione de "Le tre sorelle", diretta da Rosario Matrone e portata in scena dal Gruppo teatrale

Santa Maria Goretti. Domenica, invece, sarà il turno dei padroni di casa, la compagnia teatrale "Dritto e Rovescio" di Doganella, con "48: morto che parla". L'ingresso sarà gratuito.

EVENTI

È Festa della Musica anche sui canali Rai

MUSICA Il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, dal 1982 si celebra la Festa della Musica, che, negli anni, è diventata la Giornata Europea della Musica. Evento che accomuna tutti i paesi del Vecchio Continente. La Rai, dedica alla ricorrenza, oggi, una programmazione musicale con concerti, servizi nei tg, nei giornali radio e spazi in trasmissioni, a partire da Camper alle 12 su Rai 1. In particolare, la redazione Cultura di Rainw

es 24 trasmetterà uno Speciale condotto da Micol Pieretti, con ospiti e collegamenti dalle piazze d'Italia, e con collegamenti da Macerata per il Festival Musicultura. RaiPlay propone un'offerta musicale da Carosello napoletano (1954) in poi.

Festa della Musica

Trecento coristi si esibiranno in vari luoghi della città antica

L'evento si svolgerà sabato 22 giugno, la chiusura sarà al Foro La festa corale a Pompei con canti classici, popolari e gospel

Trecento coristi, accoppiati in 11 formazioni diffuse nell'area archeologica di Pompei sulla scia della Festa della Musica 2024, l'evento musicale promosso dal **Ministero della Cultura**, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, la Sia, l'Afi, e coordinata dall'Associazione Italiana Promozione Festa della Musica, che a Pompei sarà celebrata sabato 22 giugno. Canti dal classico, al popolare, al gospel e al profano risuoneranno in tutto il sito il 22 giugno dalle ore 11.00 alle ore 18.00. Una festa corale dedicata alla musica dal vivo e

alla valorizzazione della molteplicità e diversità delle pratiche musicali in tutta Europa e nel mondo, in linea con il tema di quest'anno "La prima orchestra siamo noi". I cori si esibiranno a cappella o accompagnati da strumenti acustici in diversi luoghi della città antica: Basilica, Macellum, Edificio di Eumachia, Terme Stabiane, Foro Triangolare, Teatro Piccolo, Necropoli di Porta Nocera, Palestra Grande, Praedia di Giulia Felice, Casa della venere in conchiglia, per poi riunirsi tutti alle 16.30 al Foro per la chiusura finale. L'iniziativa è organizzata dal Parco archeologi-

co di Pompei in collaborazione con l'Associazione Regionale dei Cori Campani. Saranno presenti nelle seguenti formazioni, provenienti prevalentemente dalla Campania ma anche dal vicino Lazio, nell'ambito del Progetto Coro MUSA (direttore Fabio De Angelis - Presidente Vicente Pepe) inserito nel corso di formazione MusicaSANA dell'A.R.C.C. (Associazione Regionale Cori Campani): il Coro Musa - direttore Fabio De Angelis, il Coro Armonia (Salerno) - direttore Vicente Pepe, il Coro I Cantori di San Lorenzo (Eboli) - direttore Alfio Fiorelli, Coro Daltroc-

to (Salerno) - direttore Patrizia Bruno, il Coro Pop (Salerno) - direttore Ciro Caravano e Lucia Sacco, il Coro Loud Whispers (Portici) - direttore Carlo Intoccia, il Coro Giovanile Voicing (Nocera Inferiore) - direttore Genny Strianese, il Coro Disapason (Roma) - direttore Fabio De Angelis, Ensemble Corale Noukria (Nocera Inferiore) - direttore Genny Strianese, il Coro Buon Pastore (Ischia) - direttore Gianfranco Manfra, il Coro Ottava Nota (Roma) - direttore Fabio De Angelis.



Premio Internazionale Guido Day Concerto Polifonico alla Badia

Oggi alle 19 Vladimiro Vagnetti e l'Associazione Filarmonica Guido Monaco ricevono il riconoscimento

AREZZO

Vladimiro Vagnetti, direttore artistico del Gruppo Polifonico Francesco Coradini, e l'Associazione Filarmonica Guido Monaco: saranno loro a ricevere il Premio Internazionale Guido Day in occasione della IX edizione della Festa della Musica, premio consegnato a musicisti e organizzatori nazionali e internazionali con particolari meriti in campo musicale. Appuntamento oggi venerdì 21 giugno, giorno in cui Arezzo omaggia il proprio grande concittadino Guido d'Arezzo, alle 19 alla Badia delle Sante Flora e Lucilla per la con-

segna del premio. A seguire, il concerto del Gruppo Polifonico Francesco Coradini con Oreste Calabria all'organo, Vladimiro Vagnetti nella direzione e fiati storici e il contraltare Leonardo Saracini. Il premio realizzato dallo scultore Alessandro Marro ne rappresenta una spirale del Dna che diventa scrittura musicale e linguaggio universale. L'iniziativa è promossa dal Ministero dei Beni Culturali dal 2016 grazie a Slavka Taskova-Paoletti, attuale Presidente onorario della Fondazione Guido d'Arezzo, ed è possibile grazie a Fondazione Guido d'Arezzo e Comune di Arezzo. Il programma del concerto delle 19 prevede l'esecuzione di «O Magnum Mysterium» di Paolo Bivi detto «L'aretino», nato ad Arezzo nel 1511, per proseguire con le sezio-

ni «1537-1542: per l'Italia fino a Venezia» con «Voce Mea» e «Cantate Domino» di Giovanni Croce e «La Bergamasca & La Mantovana» di Gasparo Zanetti, «1543-1554: a Roma e Cortona» con «Alta Trinità Beata» di anonimo, «Sicut Cervus» di Giovanni Pierluigi da Palestrina, «Partite sopra La Monicha» di Girolamo Frescobaldi e «Pulchra Es Amica Mea» di Giovanni Pierluigi da Palestrina e «1554-1564: a Firenze al servizio di Cosimo I» con «Gloite Al Canto Mio» di J. Peri, «Pavana: La Battaglia».



Vladimiro Vagnetti, direttore artistico del Gruppo Polifonico Francesco Coradini, riceverà il premio oggi

Festa della musica, notte magica

Albiano Magra, stasera al Parco Peroni maxi show di danza e di canto

AULLA

Oggi, 21 giugno si celebra la festa della Musica, in occasione del solstizio d'estate. La festa ha origini lontane: il 21 giugno del 1982, con l'iniziativa ideata dal **Ministero della Cultura** francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invasero strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei, un autentico fenomeno sociale. Dal 1985, Anno Europeo della Musica, la Festa della Musica si svolge in Europa e nel mondo. Dal 1995, Barcellona, Berlino, Bru-

xelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma e Senigallia sono le città fondatrici dell'Associazione Europea Festa della musica. Nel 2016 in Italia arriva la svolta: hanno aderito più di 830 città, dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale. Tantissimi concerti di musica dal vivo si svolgono ogni anno in tutte le città, principalmente all'aria aperta, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e di ogni genere. Un evento che non poteva davvero mancare ad Albiano Magra, grande frazione aullese, dove le associazioni sono sempre attive, con un calendario estivo ricco.

Si comincerà proprio dall'Area Verde, il Parco Alfredo Peroni, che diventerà un palcoscenico dove la Proloco ViviamoAlbia-

no, la scuola di danza TDS Tapdancingschool di Monia Piva (nella foto), con il patrocinio del Comune di Aulla, organizzeranno l'evento musicale, a partire dalle 20. Sarà una serata magica sotto le stelle, per ascoltare canzoni meravigliose, grazie ai ragazzi del percorso canto della scuola di danza, capitanati dalla maestra Aledi Morelli. Il tutto con la possibilità di apericena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serravalle in piazza con le bande musicali

Serravalle Si chiama "La prima orchestra siamo noi" ed è una iniziativa inserita nell'ambito della Festa della Musica che si svolge a Serravalle. Oggi a partire dalle 18 in piazza Mazzini sarà la musica la grande protagonista. L'associazione Amici per la Musica presenta l'ultimo evento della sua stagione concertistica. Si tratta di una manifestazione che ha come obiettivo quello di valorizzare il ruolo e l'importanza delle bande musicali, patrimonio della tradizione italia-

na. Un appuntamento realizzato in collaborazione con la Pro Loco Serravalle Insieme e il supporto del Bar Laura sempre di Serravalle. La manifestazione vedrà impegnati gli allievi della Scuola di Musica, gli studenti dell'Ic Copparo che hanno partecipato al Progetto "Orchestrando" di MusicArchi, la band formata da alcuni insegnanti della scuola di musica e la nuova Associazione "Orchestra di Fiati Rivese" - Banda Musicale e Coro Polifonico di Riva del Po. L'evento è patro-

cinato dal Comune di Riva del Po, dalla Commissione Europea - **ministero della Cultura**, e dalla Regione Emilia Romagna. L'appuntamento è aperto al pubblico e l'ingresso è libero. ●

OGGI DOPPIO APPUNTAMENTO NEL CAPOLUOGO

Una Festa della musica nel segno di Elisa

OGGI, coincidenza col solstizio d'estate, la Festa della musicasi celebra anche a Potenza "invadendo" pacificamente anche ospedali, carceri e luoghi del disagio sociale. Un evento a sostegno, peraltro, della realizzazione dell'ambulatorio medico "Elisa Claps" a Goma, Repubblica democratica del Congo, a cura di Pro loco Potenza, Conservatorio di musica "Carlo Gesualdo da Venosa" e Museo archeologico nazionale "Dinu Adamesteanu", col patrocinio del Co-

mune di Potenza.

Due i principali momenti in programma: uno pomeridiano, alle 18.30, nel Museo archeologico (ingresso libero) ed uno serale, alle 21, in piazza Matteotti (l'ingresso è su invito con accesso ai posti dalle ore 20). Gli inviti, per l'evento serale, sono disponibili fino ad esaurimento presso il Punto Service, in via Messina 223, a Potenza.

Ricca programmazione per l'estate aretusea 2024

Si inizia oggi con la Festa della musica in piazza Santa Lucia a partire dalle 17. Eventi e spettacoli raccolti in otto rassegne su cinema, editoria, arte animeranno la stagione fino a settembre

SIRACUSA - Un cartellone estivo ricco di eventi culturali per i siracusani. Infatti sono ben otto le rassegne che animeranno l'estate siracusana a partire da oggi e fino al mese di settembre inoltrato. Cinque di queste hanno una storia ormai consolidata da un successo crescente: il premio di doppiaggio "Tonino Accolla", le Feste Archimede, l'Ortigia Film Festival, la Regata storica dei quartieri e il Premio letterario nazionale "Elio Vittorini" e Premio per l'editoria indipendente "Arnaldo Lombardi"; tre, anche se più recenti, si sono distinte per la qualità dell'offerta artistica e culturale: Festa della musica, Settimana di musica barocca e Meditterarté.

"Sarà un cartellone molto ricco che tocca diverse espressioni artistiche - ha dichiarato l'assessore alla Cultura e turismo Fabio Granata - costruito grazie ad organizzatori di cui conosciamo il lavoro, l'abnegazione e i rischi che ogni anno si assumono. Due le novità: l'aver messo in rete tutte queste realtà e avere pensato una promozione che intende raggiungere direttamente i viaggiatori utilizzando sia gli strumenti del Comune che la rete alberghiera ed extra-alberghiera dell'intera provincia. Puntiamo molto a fare crescere questi eventi, che rappresentano il tessuto connettivo di un'attività culturale di cui andiamo

molto orgogliosi".

Come in tutta Europa, anche Siracusa oggi avrà la sua Festa della musica, che si svolgerà in piazza Santa Lucia per opera della Pro loco. A partire dalle 17, le prime esibizioni saranno dedicate ai bambini per poi dare spazio a cinque cantautori. La seconda parte dell'evento vedrà sul palco 5 band e, infine, un dj set. Il 29 e 30 giugno sarà la volta del contest di doppiaggio organizzato dall'associazione "Arca" che da quest'anno prende il nome di Euromed Festival Tonino Accolla, intitolato all'attore e grande doppiatore siracusano. La tradizionale parata per le vie della città, dai Villini di corso Umberto fino a piazza Duomo, aprirà il 3 luglio l'edizione numero 11 per delle Feste Archimede, ideate da Carlo Gilisto è organizzate e dirette dall'associazione culturale Le Interferenze.

Quest'anno l'apertura è stata affidata a 20 associazioni sportive dilettantistiche. Con le sue 15 edizioni consecutive Ortigia Film Festival viene oggi annoverato nel calendario dei festival cinematografici più importanti del bacino del Mediterraneo. Off presenta al grande pubblico la cinematografia prima italiana e internazionale, attraverso un'attenta selezione di

proposte audiovisive, che hanno teso a creare una linea di congiungimento ideale fra la Sicilia e i grandi fermenti che animano la cultura cinematografica e il cineturismo.

Diciottesima edizione per la Regata dei quartieri storici, organizzata da "Il Gozzo di Marika", che animerà il centro storico e il mare circostante dal 5 al 18 agosto. A contendersi il patto, come sempre, saranno Ortigia, Tiche, Agradina, Neapolis e Epipoli. Sarà interamente dedicata ad Antonio Vivaldi la quinta edizione della Settimana barocca Siracusa, organizzata dall'Orchestra barocca siciliana, che si svolgerà dal 6 all'11 agosto e avrà sede nel Chiostro dei Cappuccini.

Il mese di settembre inizierà con il Premio letterario nazionale "Elio Vittorini" e Premio per l'editoria indipendente "Arnaldo Lombardi", dal 4 al 7 al Teatro Comunale. Quest'anno sono 34 le opere ammesse. L'estate siracusana si chiuderà con Meditterarté, festival del classico-contemporaneo. Per due settimane si susseguiranno spettacoli di teatro e teatro dei pupi, musica e danza per indagare la cultura mediterranea ma in chiave attuale.

Luigi Solarino

Tra gli appuntamenti anche la rassegna di "Ortigia film festival"



BOLOGNA

Una giornata
con l'Orchestra
Senzaspine

A Bologna, l'Orchestra Senzaspine celebra la Festa della Musica con una giornata all'aperto ai Giardini Margherita. Musica dal vivo, laboratori e incontri rivolti a un pubblico di tutte le età, nella convinzione che non esistano barriere tra chi fa e chi fruisce la musica, al di là dei differenti linguaggi espressivi. E infatti ai più piccoli dalle 16 saranno dedicate le Letture Animate 'Storie Note', a

cura di Andrea Acciai e Francesco Paolino. Poi alle 17 si esibiranno i bambini della Scuola di Musica Senzaspine con il Coro degli Stonati. La giornata prosegue alle 19.30 alle 21.30 all'ombra degli alberi dei Giardini Margherita, dove si terrà il concerto dell'Orchestra Senzaspine con un grande repertorio sinfonico, operistico e non solo, seguito dal Conduct Us e il LiriKaraoke.

La festa europea della musica
Passeggiata con il conservatorio

Oggi una serie di concerti del Frescobaldi. Aderiscono alla manifestazione anche le Gallerie Estensi

FERRARA

La città di Ferrara è presente alla Festa della Musica, manifestazione promossa dal Ministero della Cultura. Il Conservatorio, oggi, organizza quattro concerti in alcuni dei luoghi museali e artistici con cui collabora, concludendo la giornata nel Parco Giordano Bruno, nell'ambito della rassegna 'Sinfonie in Giardino', organizzata dal Comune.

La passeggiata musicale inizia con un momento musicale curato dal dipartimento di musica antica presso la Pinacoteca Nazionale di Palazzo dei Diamanti alle 14.30 dal titolo "La Tempesta in Festa". Ingresso con biglietto del museo. Alle 16 al Ridotto del Comunale concerto omaggio a Maurizio Pollini, pianista e direttore d'orchestra scomparso la scorsa prima-

vera, a cui la Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica nazionale dedica una serie di concerti, invitando i conservatori ad organizzare eventi dedicati al maestro nelle giornate di oggi, domani, 23 giugno. Il Frescobaldi ha accolto la proposta e presenta un doppio concerto a cura degli studenti delle classi di piano e di musica da camera, con un repertorio di brani eseguiti dal Maestro Pollini nella sua lunga carriera. Alle 16 musiche di Mozart, Beethoven, Haydn, Brahms. Alle 17.30 di Ligeti, Stravinskij, Schubert, Chopin, Schumann. L'evento a ingresso libero. Alle 20, nella Chiesa di Santo Stefano, concerto dal titolo: "Voci in viaggio: il senso del sacro dal Medioevo ai giorni nostri" a cura di Officina delle Voci e dei Direttori e Coro Giovanile dell'Emilia-Romagna. Infine alle 21, al parco Giordano Bruno nell'ambito della rassegna "Sinfonie in Giardino" concerto dal titolo "We got

Rhythm" a cura del Frescobaldi Rhythm Ensemble del prof. Alessandro Paternesi. Il gruppo nasce e si evolve nel laboratorio di ritmica curato dal Maestro Paternesi, docente di batteria jazz del Conservatorio Frescobaldi. Il concerto inizia alle 21 nel Parco Giordano Bruno, ingresso da Via Poledrelli.

Le Gallerie Estensi partecipano alla Festa della Musica. I musei saranno accessibili con apertura straordinaria dalle 19.30 con concerti dalle 20 alla Galleria Estense di Modena, Pinacoteca di Ferrara e il Palazzo Ducale di Sassuolo. Nella nostra città, La musica di corte: mottetti, chansons e danze. A proporre un programma dedicato alla musica di corte tra Trecento e Quattrocento sarà l'Ensemble La Reverdie, uno dei migliori gruppi di musica antica a livello internazionale.



Il Conservatorio Frescobaldi organizza quattro concerti in alcuni dei luoghi museali e artistici con cui collabora

Una giornata con l'Orchestra Senzaspine

A Bologna, l'Orchestra Senzaspine celebra la Festa della Musica con una giornata all'aperto ai Giardini Margherita. Musica dal vivo, laboratori e incontri rivolti a un pubblico di tutte le età, nella convinzione che non esistano barriere tra chi fa e chi fruisce la musica, al di là dei differenti linguaggi espressivi. E infatti ai più piccoli dalle 16 saranno dedicate le Letture Animate 'Storie Note', a

cura di Andrea Acciai e Francesco Paolino. Poi alle 17 si esibiranno i bambini della Scuola di Musica Senzaspine con il Coro degli Stonati. La giornata prosegue alle 19.30 alle 21.30 all'ombra degli alberi dei Giardini Margherita, dove si terrà il concerto dell'Orchestra Senzaspine con un grande repertorio sinfonico, operistico e non solo, seguito dal *Conduct Us* e il *LiriKaraoke*.

SPETTACOLI

Oggi si celebra la grande "Festa della musica"

Non solo concerti oggi in città tra le iniziative con cui oggi a Biella si celebra la grande «Festa internazionale della musica». - PAGINA 90

Tante iniziative in città per la giornata ideata nel 1982 dal Ministero della Cultura francese e celebrata in tutto il mondo

"Festa internazionale della musica" Un viaggio tra passato e presente

L'EVENTO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Non solo concerti tra le iniziative con cui oggi in città si celebra la «Festa internazionale della musica». L'iniziativa, ideata nel 1982 dal Ministero della Cultura francese, coincide con il giorno del Solstizio d'Estate e si svolge dal 1985. A coordinare gli appuntamenti sul territorio è l'Università Popolare Biellese che, in collaborazione con l'Archivio di Stato, propone il percorso intitolato «Musica da vedere, da scoprire e da ascoltare». Un'anteprima è già stata presentata all'inizio del mese al Teatro di Chiavazza, coinvolgendo una novantina tra docenti e allievi dei laboratori musicali e teatrali di Upb Educa.

Si entra nel vivo oggi all'Archivio di Stato (in via Arnulfo) dove, dalle 17 alle 20, sono previste visite guidate intitolate «Musica na-

scosta e musica ritrovata». I partecipanti saranno invitati a curiosare tra le antiche pergamene medievali, che nel Seicento e Settecento sono state utilizzate per rifodere e rinforzare le copertine dei libri anagrafici delle parrocchie e di quelli contabili dei comuni e che rivelano affascinanti sorprese musicali. A condurre le visite saranno la direttrice Silvia Sette con Samuela Cupello per l'Archivio e Alberto Galazzo e Graziana Bolengo per Upb. Alle 21 al Cantinone del Palazzo della Provincia sarà proposto uno spettacolo letterario, musicale e multimediale in omaggio ad Anna Buscaglione, in arte Annita Di Landa, e a suo nipote Fred. «Offriremo uno spaccato del cabaret Belle Époque - spiega Alberto Galazzo - e dei suoi derivati nel tempo, con i partecipanti ai laboratori di canto corale e di teatro. Il programma

prevede canzoni note e popolari da cantare insieme».

Anche l'associazione Amici dell'Ospedale aderisce alla festa con un appuntamento speciale della «Staffetta della generosità», con cui sta raccogliendo fondi per il progetto dell'Alta Tecnologia. Alle 21 in piazza del Monte nel rione Riva, in collaborazione con Fondazione Crb, Fondo Edo Tempi e Comune, sarà quindi proposto un concerto con gruppi musicali di cui fanno parte diversi medici. In apertura la «Compagnia della boragine» presenterà un omaggio a Fabrizio De André. Coordinato dalla dottoressa Paola Matera, cantante insieme a Federica Saccente, il gruppo schiera Fabio Lamanna (pianoforte), Pasquale Sanzò (batteria), Andrea Bertieri (chitarra), Ricardo Martinez (violino), Simone Palma (fisarmonica) e Luigi Papale (basso). A seguire è previsto un piccolo intermezzo teatra-

le affidato a Cristiano Puzozzo (presentatore della serata) e Mattia Pecchio. Nella seconda parte saliranno sul palco «Le medicazioni musicali», formazione composta da medici-musicisti (Gianluca Averono, Roberto Beccati, Francesco Cossano, Giovanni Di Cintio, Roberto Perinotti) con Diego Zublena alla batteria, con un programma di brani italiani e internazionali (dalle colonne sonore al cantautorato) riarrangiati in chiave swing-jazz e rielaborati in maniera bislacca. —

SOLSTIZIO D'ESTATE

Per tutta la giornata spettacoli in strade, piazze, cortili e giardini della Capitale

Jazz, classica, indie e deejay set La festa della musica invade Roma

CARMEN GUADALAXARA

*** Torna la Festa della Musica, giornata in cui tutti possono suonare in strade, piazze, cortili e nei giardini della città. Con questa edizione la Festa della Musica di Roma rende omaggio a un grande artista: Edoardo Vianello. Il cantante, che spegne 80 candeline, con un concerto in piazza del Campidoglio il 24 giugno alle 19, canta alla festa e invita tutti a cantare alle ore 21,21 uno dei suoi successi. Vianello si esibisce da un battello sul Tevere che all'orario stabilito si troverà all'altezza di Ponte Garibaldi. Dalle 16 alle 24 amatori e professionisti, bande, gruppi, dj e cori sono stati invitati a fare musica in tutti i luoghi della città, anche in quelli più sconosciuti e inaspettati, per festeggiare cantando e suonando il solstizio d'estate. Quest'anno a Roma si realizzeranno circa 400 appuntamenti. La musica vive per strada gra-

zie a «Via del Corso Music Festival», uno degli appuntamenti centrali dell'estate musicale italiana, in programma tra Largo dei Lombardi e via Antonio Canova che quest'anno sarà dedicato, al collega Ernesto Assante, che l'anno scorso ne aveva curato la direzione artistica. I tre spazi avranno ognuno una tematica. Uno spazio dedicato al jazz, all'indie e uno al dj set. Palazzo Farnese, prestigiosa sede dell'Ambasciata di Francia in Italia, si trasformerà in una cornice unica per questa manifestazione. Quest'anno, l'Institut Français Italia e lo Spring Attitude Festival si sono uniti per organizzare un grande concerto gratuito e aperto al pubblico, arricchito dalla partecipazione di due artisti di spicco nel panorama della musica elettronica: Dioneallapiaga e Vitalic. La Scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma, diretta da Eleonora Abbagnato, aprirà ufficialmente, questa sera, con le sue allieve e i suoi allievi, il nuovo canale dedi-

cato alla Danza, alle Terme di Caracalla, nel circuito di Festa della Musica. Al Teatro di Tor Bella Monaca i capolavori di Rota e Morricone nel tributo dell'Orchestra Roma Sinfonietta. Musiche che segnano l'immaginario di ciascuno di noi, melodie che si sono impossessate della nostra fantasia e dei nostri ricordi più vividi legati al cinema e alle emozioni dei nostri film preferiti. La festa arriva anche alla Casa Circondariale «Regina Coeli», che propone ai propri ospiti il concerto Souvenir de Voyage con brani della tradizione classica napoletana.



Le bande alla Festa della musica

La "Festa della Musica 2024", celebrata in più di 120 nazioni del mondo, quest'anno è dedicata alle Bande che oggi, venerdì 21 giugno, ricordano insieme il giorno del solstizio d'estate.

Con il tema "la prima orchestra siamo noi" ci sarà il raduno di associazioni bandistiche della provincia di Asti-Alessandria organizzato dalla Banda "G. Cotti"-Città di Asti.

La sfilata dei musicisti, preceduti dal labaro della propria associazione, partirà alle 18 da piazza Roma, sfilerà in corso Alfieri per arrivare in piazza Alfieri dove ci sarà fino alle 20 un momento musicale.

Con Asti sono previste le Bande di Montemaro, Villanova d'Asti, Portacomaro, Costigliole, Acqui Terme e Cassine, un'opportunità di condividere con la cittadinanza le emozioni che la musica sa donare, generando sentimenti di pace, amicizia e solidarietà.

Ma come è nata la "Festa della Musica"? Il 21 giugno del 1982, con un'iniziativa ideata dal Ministero della Cultura francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invasero strade, cortili, piazze, giardini, stazioni, musei. Dal 1985, "Anno Europeo della Musica", la Festa si diffuse in Europa e nel mondo. Nel 1995, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma e Senigallia fondarono l'Associazione Europea Festa della musica. Nel 2016 in Italia avven-

ne la svolta. Grazie al capillare lavoro fatto dalla Aipfm (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica) e dalla presenza istituzionale del Ministero dei Beni Culturali e turistici, più di 830 città aderirono dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale. Da allora tantissimi concerti di musica dal vivo, gratuiti, si svolgono ogni anno, il 21 giugno, in tutte le città, principalmente all'aria aperta, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e di ogni genere che si riuniscono con spontaneità, disponibilità e curiosità. Dilettante o professionista, ognuno infatti si può esprimere liberamente. E la "Festa della Musica" appartiene, prima di tutto, a coloro che la fanno. Nel 2023 le città partecipanti sono state circa 850.

> PP

REGIE SINFONIE

La stagione delle "Regie Sinfonie", ormai in chiusura, riserva ancora due gradite sorprese. Oggi, venerdì 21 giugno, giorno della "Festa della Musica" duplice appuntamento all'Archivio di Stato, in via Governo 9. Alle 20,30 ci sarà una breve esibizione del Coro di Voci Bianche e Voci Adulte dell'Istituto di Musica "Giuseppe Verdi" diretto da Stefania Morando, un ensemble costituito da un paio di anni che si sta mettendo in bella evidenza, e inoltre la consegna della borsa di studio intitolata alla memoria di Alessandro Fantino, maestro elementare alla "Salvo D'Acquisto" e apprezzato cantautore, scomparso nel 2020. Alle 21 il pubblico di Asti potrà scoprire con "Sounds From Shkodra", la bellissima musica tradizionale albanese prendendo parte al concerto della cantante Jane Plumbini, che sarà accompagnata da due titolati musicisti, il tastierista Arian Daija, autore anche di alcuni brani in programma, e il violoncellista Leonard Plumbini. L'ingresso è libero.

> PP



Festa della musica, Aleandro Baldi nella giuria del contest live

ALPIGNANO sarà una delle 500 città italiane in cui si svolgerà la Festa della musica, promosso in tutta Europa e in Italia patrocinato dal Ministero dei beni culturali. Il luogo principale scelto dalla Pro Loco sarà la centrale piazza Caduti, dove in uno scenario suggestivo e storico, sarà allestito il palco per ospitare gli spettacoli musicali dal 21 al 23 giugno. Alcuni concerti del 22 giugno si svolgeranno invece nell'area di piazza 8 Marzo al mattino e nell'area di piazza Vittorio Veneto accanto alla gelateria Via Mazzini al pomeriggio. La festa si apre venerdì alle 21 con l'ormai tradizionale concerto della Filarmonica in piazza Caduti. Sabato la Pro Loco lancia per la prima volta "Una città per cantare": un invito alla partecipazione spontanea e all'espressione gratuita per tutti i musicisti e i cantanti di Alipignano, sia professionisti che amatori o principianti, sia solisti che in gruppo. L'invito è stato

raccolto dalla scuola di musica "Nuova Musica Più" e da alcuni cantanti giovani e meno giovani. Dalle 10 alle 12, nell'area centrale del mercato di piazza 8 Marzo, i giovani allievi della scuola di musica si esibiranno per tutti gli alipignanesi. Al pomeriggio, vicino alla gelateria Via Mazzini, dalle 15,30 alle 18,30, si esibiranno le Charlie's Angels, Stex, Felice, Carola e Morgana. Sempre sabato pomeriggio parte in piazza Caduti la seconda edizione di "Contest live Alipignano" con la partecipazione di 22 cantanti solisti di età compresa tra i 14 e i 55 anni che proporranno cover o arrangiamenti di canzoni inedite. Al vincitore verrà offerta dalla etichetta musicale The Palma Music, la produzione di un brano inedito. La giuria del contest sarà presieduta da Aleandro Baldi, vincitore del Festival di Sanremo nel 1994, ospite d'onore della serata. Nella giuria ci saranno anche Federico Zappino (vocal coach), Vincenzo Torelli

(compositore), Elena Selvatico (insegnante di musica) e Franco Da Ronco (maestro di musica). Prima della finale, dalle 18 alle 21,30, saliranno sul palco di piazza Caduti i "Dissodanti", "Roma", le "Corde Vocali" e i "Latin Boys". Ospiti della serata saranno Simo's Songs e Hoshi. Domenica musica in piazza Caduti dalle 16 alle 24 con "Otto band per Otto ore". Si esibiranno i Rocket Ages, Zero in condotta, The Falafellas, i Fly Notes, i Fair Lights, Susanna Rock Band, Sensounico Band, i Rebels Strings. Saranno i Susanna Rock Band a chiudere la serata prima di volare a Bari dove il 30 giugno apriranno il concerto di Vasco Rossi.



LA FESTA DELLA MUSICA PROMOSSA DALLE PRO LOCO DI BASILICATA

A Scanzano concerto di talenti lucani

Franciosa: «Puntiamo a mettere al centro il protagonismo dei giovani»

Tutto pronto a Scanzano Jonico per l'evento regionale della Festa della Musica giunta alla trentesima edizione in programma oggi promosso da Ente Pro Loco Basilicata e Pro Loco Scanzano Jonico Aps. Ricco il programma dell'appuntamento lucano dal titolo "Talent Lucani in Concerto" con il patrocinio del Comune di Scanzano Jonico (Mt) e Regione Basilicata, inserito nel cartellone nazionale degli eventi patrocinati dal Ministero della Cultura, Commissione Europea Rappresentanza in Italia, Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica e la Rai - radiotelevisione italiana, fa sapere Rocco Franciosa, Presidente Ente Pro Loco Basilicata Aps il quale sottolinea "puntiamo a mettere al centro il protagonismo dei giovani artisti lucani". Sono 12 i giovani talenti tutti lucani che si esibiranno sul palco allestito in Piazza Gramsci a partire dalle ore 21 grazie al prezioso supporto di Italia Eventi: El Dipita, Aury, Rocco Cifarelli, Controsenso, Mario De Giorgio, Alberto Giovinazzo, Mariana

Iantrono, Gianpaolo Laverio, Giuseppe Magariello, Noname Band, Rakshasa e Yothy. Per l'occasione saranno presenti tra gli ospiti speciali della Festa della Musica lucana: Filomena Moccia in arte Almanera, cantautrice italiana, Mirko Gisonte, giovane chitarrista e Ambasciatore della Basilicata nel Mondo, Salvatore Pace, maestro musicale Fisarmonica Diatonica con laurea in Musiche Tradizionali e Danilo Vignola, fra i più grandi artisti internazionali di ukulele, che saranno intervistati dai dirigenti della Pro Loco Scanzano Jonico Aps Teresa Porto e Raffaele Buonfanti, per trasmettere alle nuove generazioni la loro esperienza, passione e amore per la musica. Ad impreziosire la manifestazione la presenza in piazza del villaggio solidale promosso da Fidas donatori sangue Basilicata e Give Life Fidas Scanzano Jonico per sensibilizzare alla cultura del dono e della solidarietà e l'angolo della sostenibilità con l'Associazione Eventi Green per aiutare aziende, associazioni, Pro Loco, istituzioni e cittadini a ridurre l'impatto antropico degli eventi e delle attività, e per una sempre maggiore e corretta raccolta differen-

ziata dei rifiuti e il rispetto dell'ambiente. Sarà presente anche la "Sagra del Tartufo Gelato di Pizzo" eccellenza calabrese con l'Antica Gelateria di Pizzo per un'attività promozionale fuori regione. La Festa della Musica "Talent Lucani in Concerto" promossa da Ente Pro Loco Basilicata e Pro Loco Scanzano Jonico Aps è realizzata grazie al sostegno del Fondo Etico di Bcc Basilicata, della Fidas donatori sangue Basilicata, di Tipico Cash & Carry, di Italia Eventi, di Cuccarese Pastificio, di Tg7 Basilicata e dell'Agribiotecnica Vivai Dichio che curerà l'allestimento del palco con piante e fiori. All'apertura della manifestazione previsto il saluto di benvenuto del Sindaco di Scanzano Jonico Pasquale Cariello, della Presidente di Fidas donatori sangue Basilicata Isa Cammarota, del Presidente di Give Life Fidas Scanzano Paolo Domenico Sarubbi, del dirigente dell'Associazione Eventi Green, del Presidente Pro Loco Scanzano Jonico Franco Calone e di Rocco Franciosa Presidente Ente Pro Loco Basilicata Aps.

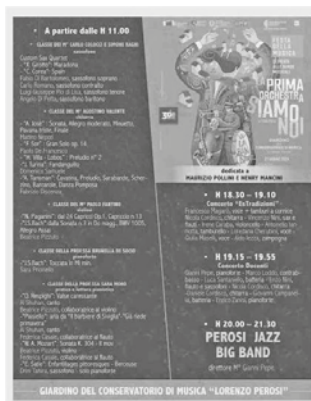
Esibizioni *no stop* di docenti e allievi in ricordo di Maurizio Pollini e Henry Mancini

Il conservatorio Perosi celebra il solstizio d'estate con la Festa della musica

CAMPOBASSO. Il 21 giugno, note e suoni festosi aprono saloni, cortili e giardini delle Biblioteche d'Italia: sonorità e culture, con un omaggio alle bande musicali, perché la prima orchestra siamo noi. A suon di musica, anche a Campobasso, si celebra il solstizio d'Estate con la Festa della Musica Edizione 2024. Oggi dalle ore 11:00 alle ore 21:30 presso lo spazio antistante (giardino) del Conservatorio Statale di Musica Lorenzo Perosi di Campobasso, avrà luogo la Festa della Musica con un nutrito programma che l'Istituto mo-

lisano Afam (Alta formazione artistica musicale) Perosi ha declinato attraverso la partecipazione di allievi e docenti dei vari corsi di studio (sassofono, chitarra, violino, pianoforte, lettura della partitura, ecc.). Un avvenimento comune, al fine di testimoniare la volontà di favorire una migliore conoscenza delle realtà artistiche attuali dei propri paesi, sviluppando scambi e condivisioni come indicato dal **MIC Ministero della Cultura**. Allievi e docenti, dunque, si esibiranno in un *no stop* di performance musicali e di formazio-

ni, a partire da quelle classiche a quelle tradizionali al jazz in ricordo del noto pianista Maurizio Pollini ed Henry Mancini. Una giornata eccezionale che coinvolge e mescola musiche e pubblici diversi, insieme per suonare la musica, ogni 21 giugno, giorno del solstizio d'estate: la Festa della Musica è nata in Francia nel 1982, diventando europea nel 1985, in occasione dell'anno europeo della Musica (fonte **MIC**).



Festa della musica al Forte di Santa Tecla

A VILLA NOBEL STASERA IL CONCERTO "DAL CLASSICISMO AL CONTEMPORANEO"

ANGELO BOSELLI

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Ernesto Colombo celebrerà la Festa della Musica stasera alle 21.30 al Forte di Santa Tecla, nella suggestiva cornice delle terrazze dei bastioni. Il programma prevede il "Concerto Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi e "Cuatro Estaciones Portenas" di Astor Piazzolla. La Sinfonica sarà affiancata da Ettore Pellegrino al violino e da Fabio Furia al bandoneon.

Il prezzo di ingresso intero è fissato a 8 euro, ridotto 2 euro per i giovani tra i 18 e i 25 anni, gratuito per i minori di 18 anni. Il biglietto, che si potrà acquistare alla biglietteria del Forte, darà diritto anche alla visita della mostra "Carta canta... grafica, illustrazione, musica nell'editoria del Novecento". Grazie al protocollo d'intesa sottoscritto tra ministero della cultura - direzione regionale Musei Liguria e Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo, il Forte di Santa Tecla si conferma come una delle sedi dell'attività dell'orchestra matuziana. Per l'Orchestra Sinfonica sarà anche il prologo della "Sanremo Summer Symphony 2024", una stagione estiva che dall'8 luglio (con il concerto di Tony Hadley) ospiterà

all'Auditorium Franco Alfano grandi artisti italiani e internazionali. Stasera alle 19 a Sanremo nella Villa Nobel, in occasione della Festa internazionale della musica, si terrà il secondo appuntamento della sesta edizione dei "Concerti di Villa Nobel - Stagione concertistica internazionale", la rassegna promossa e organizzata dall'Associazione "Musica a Santa Tecla" del professor Fabio Marra. Gli spettatori potranno effettuare "Un viaggio dal Classicismo al contemporaneo" con Anastasia Andreeva al clarinetto e Federico Manca al pianoforte. Verranno proposte musiche di Stamitz, Weber, Schumann e Semler. Il clarinetto sarà protagonista con un ricco programma che spazia dal '700 al '900 mettendo in luce la brillantezza e le sonorità calde ed espressive dell'affascinante strumento. Il prezzo di ingresso è di 10 euro, gratuito per i minori di 18 anni, abbonamento a sei concerti 50 euro. È gradita la prenotazione telefonando al numero 0184501017. Ogni concerto sarà preceduto da una presentazione storico-musicale del professor Fabio Marra, che introdurrà il pubblico nella dimensione artistica delle numerose composizioni in programma.

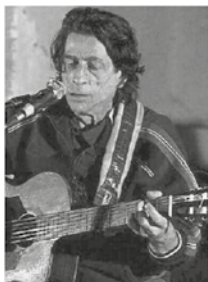


Venerdì 21 Giugno 2024

Spettacoli Napoli

Il docufilm

Dolores Melodia, un trio per cantare Alan Wurzburger



Si avvicina l'uscita del film documentario «Alan - Il racconto di un ignorante», scritto e diretto da Luca Lanzano, prodotto da Inbilico in collaborazione con Premio Fausto Rossano e realizzato con il contributo di Siae e ministero della Cultura nell'ambito del programma «Per chi crea 2023». Il docufilm racconta gli ultimi tre anni di vita del cantautore napoletano Giovanni Wurzburger, per i più Alan, restituendone il repertorio musicale attraverso l'inserimento di materiali d'archivio e una colonna

sonora interamente composta dai suoi brani. La produzione Inbilico sta accompagnando il lancio del film con «Waiting for Alan», un ciclo di videoclip che vede protagonisti Marcello Squillante e Gianluca Fusco degli Ars Nova, Alex Romano, Antonella Monetti in arte Dolores Melodia con Antonio Barberio, Totò Traversa e Radical Kitsch con Nelson, chiamati a reinterpretare in modo originale le sue canzoni. Oggi, in occasione della Festa della musica, sarà in rete il videoclip di Dolores Melodia in trio con il brano «Che kaos».

CONCERTI, DJ SET E GOSPEL
È LA FESTA DELLA MUSICA

NEL GIARDINO DUCALE DI PIAZZA CASTELLO VENERDÌ 21 VA IN SCENA "RATFEST", CON I GROOVE DI STUMP VALLEY E L'OPERA "EXIT MUSIC" DI RICCARDO MAZZA. LA NOTTE DI SABATO 22 ALL'INSEGNA DELLE SONORITÀ PIÙ VARIE A STUPINIGI CON I BLUE GROOVE ALLA CONSOLLE E LE NOTE DEL CHORUS LIFE SPIRITUAL

CHIARA PRIANTE

Celebrare la musica nel giorno del solstizio d'estate. Venerdì 21 giugno, in 120 nazioni nel mondo, va in scena la Festa della musica, un grande rito collettivo per ascoltare, sperimentare, ballare e divertirsi sulle note.

Nata nel 1982 in Francia, l'iniziativa, negli anni, s'è diffusa nel mondo e, dal 2016, è promossa anche in Italia dal Ministero della Cultura: a Torino e provincia, regala numerosi appuntamenti, da scoprire su www.festadellamusicaitalia.it.

Il cuore della festa, quest'anno, batte tra il centro e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino, e strizza l'occhio ai più giovani. Partiamo dai Musei Reali, piazzetta Reale 1, che venerdì 21, per la Festa, in collaborazione con Club Silencio e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, propongono l'apertura straordinaria, dalle 19 alle 24, dell'intero percorso di visita, anche per celebrare i 300 anni del Museo d'Antichità. Nel Giardino Ducale, invece, grazie all'ormai collaudata organizzazione di Club Silencio, va in scena "Ratfest", con il set di Stump Valley che unisce groove diversi per un viaggio tra i generi. Ad accompagnare, anche Exit Music, opera musicale di Riccardo Mazza basata su una composizione algoritmica che, in tempo reale, trasforma in elementi sonori i fenomeni naturali presenti. Sarà possibile anche

percorrere le diverse rappresentazioni della donna nei secoli grazie all'installazione di SAM3.

La serata culmina al Teatro Romano con lo spettacolo Avilliana, esito finale del progetto "Miti di Fondazione" condotto con il Dipartimento di Studi Umanistici e la Corale Universitaria: racconta la fondazione di colonie divenute città come Torino, Julia Augusta Taurinorum. Per partecipare alla serata, ci s'accredita su <https://to.clubsilencio.it>, ticket 20 euro, 15 se s'arriva prima delle 20.

Poco distante, alle 21, in piazza Castello, c'è "Note per San Giovanni", serata che fa incontrare la Patronale alla Festa della musica. Pensata da A.T. Pro loco Torino con il Comitato Manifestazioni Torinesi prevede, tra gli altri, l'esecuzione dell'Inno di Mameli, dell'Inno alla gioia e di "Tuttinsieme", inno della ripresa musicale dopo la pandemia.

Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, invece, Ozio Intelligente organizza la "Notte della musica" sabato 22 dalle 19 alle 24: il parco e la palazzina sono aperti e la serata regala note gospel con Chorus Life Spiritual & Gospel Choir, il concerto di pianoforte di Gabriele Rossi e il dj set di Blue Groove (ingresso con cocktail & dj set 15 euro; ingresso, cocktail, piano concert più dj set e visita 20 euro, ci si prenota su <https://thetips.it/>). Previsto anche un "Busking Corner" dove s'alternano varie band. A corredo degustazioni di prodotti del territorio e i cocktail di GinTo, che ha creato una drinklist musicale per l'occasione. —



I Giardini Reali e Stupinigi saranno il fulcro della Festa della Musica 2024. Nella foto in basso un dj set di Blue Groove, che si esibirà la sera di sabato 22 alla Palazzina di Caccia



Quando la musica è per tutti

DI FRANCESCA PICCONE*

«Festa della musica e dell'inclusione 2024»: questo il titolo della terza edizione della Festa europea della musica organizzata dall'Associazione «Orchestra giovanile della diocesi dei Marsi» il prossimo 30 giugno, nel suggestivo chiostro del Teatro San Francesco di Pescina, alle 18. L'evento vede protagonisti l'Orchestra dei ragazzi senior e il Coro mani bianche (coro inclusivo di gesti e voci) della medesima associazione: avviate grazie a due interventi di progettazione sociale vincitori dei concorsi nazionali banditi dal Movimento dei lavoratori di Azione cattolica (Bando "Idee in movimento" 2021 e 2022), tali realtà attraverso la musica testimoniano l'inclusione e la vocazione di poter raggiungere davvero tutti, grazie alla bellezza catalizzatrice della musica. Alla presenza del vescovo Giovanni Massaro, l'iniziativa vedrà diverse novità che qualificano l'attività formativa e musicale dell'associazione. Quest'anno infatti per la Festa della musica, l'orchestra sarà protagonista di una staffetta speciale: grazie alla collaborazione con il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, e ai professori Teresa Chirico e Roberto Giuliani per il coordinamento scientifico e organizzativo - la sezione archi non suonerà i propri strumenti, ma violini e violoncelli costruiti da ragazzi con disabilità che hanno frequentato il corso triennale di liuteria e restauro di strumenti ad arco, all'interno del laboratorio di liuteria del Conservatorio (classe maestro Mauro Fabretti). Per l'occasione, eccezionale sarà la presenza in compagine della giovane violista Clara Sanjary, studentessa di triennio del Conservatorio che ha partecipato anche alla realizzazione di ben due violini. Da parte dell'istituzione romana, continui e mirati alla formazione e all'interazione sociale sono infatti i progetti, come «Recercare a mente», che hanno guardato alla valorizzazione e alla professionalizzazione di giovani con disabilità dello spettro dell'autismo. L'interessante programma proposto sotto la direzione del maestro Massimiliano De Foglio vedrà ripercorrere in musica le esperienze vissute dall'orchestra durante l'anno, dalla partecipazione al «Dantedi 2024» in collaborazione con il Liceo classico «Torlonia» di Avezzano e con l'attore Corrado Oddi, all'animazione dell'incontro nazionale dell'Azione cattolica Italiana in piazza San Pietro, il 25 aprile; altra presenza significativa nella Festa della musica a Pescina sarà per questo l'Orchestra Coro, formazione corale dei giovani di Azione cattolica della diocesi dei Marsi, diretta dal maestro Gianmarco Di Cosimo. Allo stesso modo, anche il Coro mani bianche, diretto dalla maestra Manuela Troiani, oltre alla partecipazione con ben tre brani, riporterà la recente esperienza del laboratorio «Eco-Musica», condotto all'interno del progetto «La sostenibile inclusione dei giardini di Amfias Avezzano» (guidato da Maria De Angelis, responsabile scientifica). Le due collaborazioni, quella con il laboratorio di liuteria del Conservatorio Santa Cecilia e con l'Orchestra Coro, testimoniano la cura e l'attenzione formativa dell'Orchestra giovanile della diocesi, già aderente al Sistema orchestrale e cori giovanili e infantili in Italia onlus e vuole mettere ancora una volta in luce come attraverso la musica sia possibile un processo inclusivo: dalle mani che hanno costruito gli strumenti ad arco, alle mani dei coristi che si aprono ai gesti e ai ritmi in partitura. L'orchestra è preparata, nello spirito del Sistema nazionale, da giovani maestri di sezione: il maestro Mariachiara Di Cosimo per la sezione fiati, il maestro Luvi Gallesse per gli archi, il maestro Simone Sangiacomo per tastiere, chitarre e percussioni. La Festa della musica, alla presenza delle autorità civili e religiose, è a ingresso libero.

Inoltre è di questi giorni la bella notizia che l'orchestra è stata invitata, insieme ad altre realtà nell'ambito della formazione musicale giovanile, dall'ente governativo Agenzia italiana per la gioventù (Dipartimento per le politiche giovanili) a partecipare a Palermo, al concerto del 18 luglio per la commemorazione di Falcone e Borsellino.

* musicologa e responsabile scientifica progetti Orchestra

La compagine suonerà violini e violoncelli costruiti da giovani con disabilità che hanno frequentato il corso di restauro nel laboratorio di liuteria del Conservatorio Santa Cecilia di Roma



Il 30 giugno
il concerto con
Orchestra ragazzi
senior e Coro
mani bianche

In foto l'Orchestra dei ragazzi senior e il Coro mani bianche (coro inclusivo di gesti e voci) dell'Orchestra giovanile della diocesi dei Marsi, che si esibiranno in occasione della Festa della musica e dell'inclusione 2024 a Pescina, il 30 giugno alle 18.

Festa della Musica da Lucera a Copertino

Il percorso museale del MiC anche a Bari e Altamura

«La prima orchestra siamo noi» è il tema della 30esima edizione della Festa della Musica, la manifestazione internazionale che in Italia è promossa da Ministero della Cultura, Rappresentanza italiana della Commissione Europea, il Dipartimento per le politiche giovanili ed in collaborazione con diversi enti. Il cartellone ha delle tappe anche in Puglia, partite ieri e che proseguono sino a domani. Il programma pugliese della Festa della Musica, relativamente al percorso museale, è curato dalla Direzione regionale Musei. Nel capoluogo, il Castello Svevo ospiterà (domani dalle 12) le note della tromba, del flicorno e della fisarmonica, che condurranno il visitatore alla scoperta della storia attraverso la colonna sonora «Over the rainbow». L'evento è realizzato col supporto di «Misure Composte».

Al Museo Archeologico Nazionale di Altamura l'attenzione sarà rivolta alle migrazioni umane e musicali che hanno caratterizzato il passato e influenzato il sentire odierno. L'evento dal titolo «Migrazioni Musicali» in programma oggi dalle 11.30, prende spunto dall'impeto esodale di gruppi diversi di Sapiens e Neanderthal, da paragonare agli spostamenti e alla migrazione della musica Jazz. Lungo è il cammino quasi bicentenario che porta dai ritmi tribali sincopati al blues o dalle work songs fino a giungere al jazz moderno.

CIMELI Alcuni oggetti esposti per la festa

Da Altamura a Copertino, dove il Castello, sino al 29 giugno ospita l'esposizione etnografica «La banda musicale di Copertino, ieri, oggi e domani» a cura dell'Associazione Shandas. Curatori della mostra: Emanuele Raganato e Marilina Caputo, con installazione di Rosanna Calcagnile direttrice dell'Accademia di Moda «Calcagnile». Nella vetrina delle Scuderie antichi strumenti, fotografie storiche della Banda di Copertino, spartiti e la riproduzione della divisa dell'ensemble di Copertino del 1878. Nella Sala Angioina spazio ai contenuti multimediali, interviste agli storici musicisti della banda di Copertino e proiezione di video e brani musicali interpretati dalla banda locale.

A Lucera, infine, la Festa della Musica vedrà oggi due appuntamenti. Alle 20.30 nella Chiesa Santa Maria delle Grazie alle Cammarille con il Concerto dell'Orchestra da Camera di Lucera. Mentre alle ore 22, in Piazza Duomo, avrà luogo Power Drum Band, uno spettacolo con la partecipazione in contemporanea di 15 batteristi.

(Alessandro Salvatore)

Il concerto a Cles

Il cantautore questa sera chiuderà la Festa della Musica con la band al completo «Gli arrangiamenti sono ribaltati, faremo canzoni che di solito non facciamo»

Motta, voce e anima con le sonorità ipnotiche

Le sonorità ipnotiche di Motta chiuderanno questa sera in corso Dante la Festa della Musica di Cles (ore 21.30). Il cantautore e polistrumentista toscano Francesco Motta, in arte Motta, farà tappa in regione per presentare le canzoni del nuovo album «La musica è finita» (2023) accanto ai brani più significativi del suo repertorio. «Questa estate ci vedrete in giro con tre situazioni diverse – ha dichiarato Motta – con la band al completo come sul palco del primo maggio a Roma, con Roberta Sammarelli (Verdena) al basso che si aggiunge alla formazione del tour invernale. In trio elettrico con Cesare Petulichio e Giorgio Maria Condemi, dove abbiamo completamente ribaltato gli arrangiamenti e faremo delle canzoni che di solito non facciamo, e ci sarà una prima volta per me completamente da solo, in due serate speciali con Emma Nolde con

cui sicuramente faremo qualcosa insieme».

La data regionale vedrà Motta con la band al completo formata da Giorgio Maria Condemi (chitarra), Francesco Chimenti (basso e violoncello), Davide Savarese (batteria) e Whitemary (synth ed elettronica), a cui si aggiunge Roberta Sammarelli, bassista dei Verdena. Una formazione particolarmente energica e coinvolgente che consente a Motta di destreggiarsi in libertà tra voce, chitarra e percussioni. Dopo gli inizi con la band dei Criminal Jokers, Motta si è dedicato all'attività solista esordendo con l'album «La fine dei vent'anni» (2016), che si aggiudica la Targa Tenco per la migliore opera prima. Riconoscimento prestigioso che l'artista conquista anche con il successivo «Vivere o morire» (2018) per il migliore album in assoluto. La timbrica calda della voce e la ritmica ipnotica e ossessiva

della sua musica colpiscono nel segno rivelando il talento e l'originalità di Motta grazie a brani come *Del tempo che passa la felicità*, *Sei bella davvero* e *La nostra ultima canzone*. Nel 2019 partecipa al Festival di Sanremo con *Dov'è l'Italia*, in cui duetta con Nada, e nel 2021 pubblica il terzo album «Semplice», che segna un punto di svolta nella sua produzione. Anche il più recente «La musica è finita», pubblicato lo scorso ottobre da Sugar e Universal Music, si incanala nel solco dell'innovazione grazie a singoli come *Anime perse* e *Titoli di coda*. «Questo disco, un po' come «La fine dei vent'anni» - ha dichiarato Motta - è un disco in movimento, come è stato «Vivere o morire». È come una fotografia in movimento, mai pienamente a fuoco. Questa è la cosa che inseguo nella musica: non cercare sicurezze». Tra le passioni di Motta c'è anche la scrittura per il cinema

come nel caso di *The Cage - Nella gabbia* (2024), diretto dall'esordiente Massimiliano Zanin, per cui ha composto la colonna sonora con il singolo *Minotauro* realizzato insieme a Danno e Stabber.

A partire dalle 16 si alterneranno sul palco vari musicisti locali tra cui la rock band degli Stone Martens (ore 20.30), trio formato da Ivano Nicolodi (voce e basso), Massimiliano Santoni (chitarra) e Tiziano Rossi (batteria) che torna per l'occasione a esibirsi dopo diversi anni di silenzio. L'ingresso è libero.

Fabio Nappi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Energia
Motta
si esibirà
questa sera
in Corso Dante
a Cles

L'evento

Maratona a ritmo jazz nei musei del centro

LA FESTA

A ritmo jazz la Capitale prende parte alla Festa della Musica. Tra Palazzo Braschi e Palazzo Altemps, dalle 17 di oggi fino a mezzanotte, si svolgerà una maratona musicale gratuita diretta dal violoncellista Paolo Damiani. Promossa dal Municipio I e sostenuta dalla Fondazione Nicola Bulgari, la maratona jazz, dal cortile di Palazzo Altemps, propone il Saint Louis Coro Pop, seguito da Mark Hatlak alla fisarmonica. Alle 18 la Strabanda accompagnerà il pubblico a Palazzo Braschi, attraversando Piazza Navona. Qui si esibiranno Ottava Inside Workshop del Centro Ottava, l'attrice Delfina Balistrelli con Elena Paparusso e il chitarrista Luigi Masciari, il Santa Cecilia Jazz 5et, i Treetops, la Scuola Popolare di Musica di Testaccio, il Testaccio Gospel Voices, Rosario Giuliani & Saint Louis Saxophone Ensemble e gli ottoni dell'Orchestra Giovanile Fontane di Roma. Chiudono David Riondino e Sarah Jane Ceccarelli con Barbara, Francesco Bearzatti con Post Atomic Zep e la Testaccio Klezmer Orchestra.

► Palazzo Altemps, Piazza di Sant'Apollinare 46; Palazzo Braschi, Piazza di San Pantaleo 10. Oggi dalle 17

T.P.



Rosario Giuliani, 57 anni, stasera a Palazzo Braschi

Castel del Piano Borgo a 7 note È qui la Festa della Musica

Castel del Piano Nata da un'iniziativa del **Ministero della Cultura** francese poi ripresa anche in altri Paesi europei e del mondo la Festa della musica è l'appuntamento internazionale che nei giorni del solstizio d'estate (21 giugno) celebra l'importanza della musica all'insegna della gratuità mettendo insieme professionisti e appassionati. Perché la Festa della musica appartiene, prima di tutto, a coloro che la fanno. In Italia la manifestazione compie quest'anno trent'anni, ha come testimonial la cantante Tosca e ha scelto per l'occasione di accendere i riflettori sui cori e le bande musicali paesane.

Anche la Nuova Pro Loco di Castel del Piano ha voluto fare la sua parte organizzando ben tre giorni di eventi. Ieri pomeriggio il via con un aperitivo in musica tra piazza Madonna e piazza Garibaldi per un evento coordinato dalla Nuova Pro Loco insieme alla scuola di musica Italo Fazzi e all'amministrazione comunale.

Allievi e musicisti della scuola Italo Fazzi sono prota-

gonisti anche oggi grazie al loro saggio di fine anno in programma in piazza Madonna dalle 16,30 alle 19,30. Intanto alle 18 in piazza Garibaldi c'è anche oggi la possibilità di esibizioni libere (anche per chi decide all'ultimo di partecipare) e poi di nuovo aperitivo al tramonto, stavolta in compagnia di Perla & Kevin, Jhonni Carrucoli e del gruppo Seggiano Folk, un graditissimo ritorno per la manifestazione. La serata prosegue con la Festa d'Estate nella contrada del Borgo animata da dj Brandò.

La tre giorni si conclude domani sera alle 21 al teatro comunale di Castel del Piano che ospita il concerto dei Cardellini del Fontanino. E ci sarà anche un ricordo speciale per la cantautrice ed etnomusicologa Giovanna Marini, recentemente scomparsa. Considerata la voce per eccellenza della canzone popolare italiana, Giovanna Marini sarà ricordata da Susanna Cerboni, collaboratrice storica della grande artista, originaria di Castel del Piano. Sarà ricordato così anche un evento molto emozionante,

quando nel 2020 Giovanna Marini fu ospite a Castel del Piano in occasione della presentazione del documentario dedicato ai suoi viaggi, "A sud della musica". Marini incontrò anche il coro dei Cardellini e spiegò il valore tecnico e immateriale del loro canto.

Costituito oltre settant'anni fa e formato in origine da boscaioli amiatini, il coro conserva una tecnica vocale ormai unica: il cosiddetto *bei*, che ha come caratteristica l'imitazione strumentale, l'emissione gutturale e l'andamento armonico. Le voci principali sono tre: il primo che intona il testo verbale della melodia; il *"bei bei"* che accompagna il primo con vocalizzi simili allo Yodel tirolese e la corda cioè i bassi con funzione di bordone vocale ritmico ed armonico. Il repertorio dei Cardellini è costituito da canzoni narrative, storiche e componimenti satirici o amorosi incentrati sulle abitudini e le tradizioni contadine amiatine.

Oltre al valore della musica la Nuova Pro Loco di Castel del Piano ha fatto anche

una precisa scelta ecologica aderendo alla campagna del consorzio specializzato Erion Weee: in occasione della Festa della musica e in collaborazione con Sei Toscana è possibile portare i dispositivi elettrici e elettronici Raee obsoleti o non più funzionanti perché possano essere smaltiti correttamente e soprattutto gratuitamente. I volontari dell'associazione sono a disposizione per ritirare i Raee e dare informazioni sul loro conferimento.

Info nuovaproloco.casteldelpiano@gmail.com, 320 7531404 e pagina Facebook Nuova Pro Loco Castel del Piano.

● S.L.

Saggi della scuola Fazzi, esibizioni libere, tanti concerti. E domani i Cardellini ricordando Giovanna Marini



PREGLIA

La festa della musica alle scuole

Venerdì 21 giugno, presso la Nuova Scuola primaria di Preglia si terrà la "Festa della Musica: La Prima Orchestra Siamo Noi". La manifestazione, organizzata nell'ambito del Progetto Emblematici "Ricucire una comunità", gode del patrocinio della Commissione Europea, del **Ministero della Cultura**, del Ministero per lo Sport e i Giovani, dell'Associazione Italiana per la Promozione

della Festa della Musica, della Fondazione Cariplo e del Comune di Crevoladossola. La festa della musica è dedicata alle bande musicali. Il 21 giugno si esibiranno: il Corpo Musicale di Crevoladossola, la Musica di Oira, il Coro della Scuola Primaria di Preglia e Caddo "Libellule In...canto", con la partecipazione straordinaria del Cantante della Solidarietà Salvatore Ranieri.

Rokia Traoré arrestata a Roma

Doveva essere la «diva» della Festa della musica, il 21 giugno, sul palco allestito presso il Tempio di Venere, con vista aperta sul Colosseo. Invece la celebre cantautrice maliana Rokia Traoré è stata arrestata all'aeroporto di Fiumicino al suo arrivo in Italia, sulla base di un mandato di cattura europeo. La storia risale al 2019 e al centro c'è l'affidamento conteso della figlia che l'artista ha avuto con il suo ex marito, il drammaturgo belga Jan Goossens. La

magistratura di Bruxelles la accusa di non aver rispettato la decisione del giudice di affidare la minore al padre e soprattutto le contesta il reato di sequestro di persona e presa in ostaggio per averla portata a vivere con sé in Mali. Traoré era stata arrestata già nel 2020 a Parigi ma dopo alcuni giorni di carcere era stata rilasciata, con il divieto di lasciare il territorio francese.

1/1

1/1

OGGI CONCERTO RAFFINATO AL CASTELLO SVEVO

Minin-Zorza, la musica a Bari

■ Per la XXX «Festa della Musica», oggi alle 12, al Castello Svevo di Bari, concerto del duo composto da Giuseppe Minin (tromba e flicorno) e Sebastiano Zorza (fisarmonica) realizzato in collaborazione tra la Direzione regionale Musei Nazionali Puglia, il Castello Svevo di Bari e l'Associazione Misurecomposte. L'accesso è libero previo il pagamento del biglietto d'ingresso al Castello, che si consiglia di visitare almeno un'ora prima o subito dopo il concerto, durante il quale i due musicisti, entrambi con una lunga e importante carriera professionale, proporranno un raffinato impaginato tra repertorio antico e moderno, dalla musica barocca al jazz e alla canzone italiana d'autore.

■ Per la XXX «Festa della Musica», oggi alle 12,

al Castello Svevo di Bari, concerto del duo composto da Giuseppe Minin (tromba e flicorno) e Sebastiano Zorza (fisarmonica) realizzato in collaborazione tra la Direzione regionale Musei Nazionali Puglia, il Castello Svevo di Bari e l'Associazione Misurecomposte. L'accesso è libero previo il pagamento del biglietto d'ingresso al Castello, che si consiglia di visitare almeno un'ora prima o subito dopo il concerto, durante il quale i due musicisti, entrambi con una lunga e importante carriera professionale, proporranno un raffinato impaginato tra repertorio antico e moderno, dalla musica barocca al jazz e alla canzone italiana d'autore.

Festa della musica, oggi si chiude la rassegna allestita dal Comune all'insegna di cultura e integrazione

SANTA MARIA CAPUA VETERE - Ultima giornata quella di oggi con l'appuntamento della festa della musica. La Direzione regionale Musei della Campania, unitamente alla Direzione dell'Anfiteatro campano e del Museo archeologico nazionale dell'antica Capua di Santa Maria Capua Vetere, aderisce alla Festa della Musica, in programma dal 21 al 23 giugno. La Festa della Musica coinvolge in maniera organica tutta l'Italia trasmettendo messaggi di cultura, partecipazione

e integrazione. Una standing ovation ha salutato l'esibizione dell'Ensemble Anonima Armonisti (nella foto) che ha inaugurato la quinta edizione di Musica in Comune a Santa Maria Capua Vetere il 19 giugno. Il complesso vocale a cappella ha deliziato il pubblico proponendo per lo più mix di canzoni rock, pop e canti popolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLE 18 AL PARCO DEL CASTELLO

Oggi la Corale Novantanove si esibirà con altri due gruppi

L'ACQUILA

Questo pomeriggio, alle ore 18, appuntamento in città con la Festa della Musica, nella suggestiva cornice del sagrato della chiesa del Crocifisso all'interno del Parco del Castello.

Torna, dopo il successo della prima edizione, il Festival estivo della musica corale organizzato dall'Associazione Musicale Corale Novantanove che vedrà protagonisti quest'anno il Coro Decima Sinfonia di Pescasseroli, diretto dalla maestra **Anna Tranquilla Neri**, e la Schola Cantorum "V. De Giorgio" di Scurcola Marsicana, diretta dalla maestra **Monica Torto-**

ra, oltre alla Corale Novantanove, diretta dal maestro **Ettore Maria Del Romano**, che farà gli onori di casa.

Organizzata nell'ambito della Festa della Musica promossa dal **ministero della Cultura** in collaborazione con l'Associazione per la Festa della Musica, la manifestazione si avvale del patrocinio di Area Cori Abruzzo e Feniaco che aderiscono all'iniziativa, oltre al patrocinio del Comune dell'Aquila e della Regione Abruzzo.

Giunta quest'anno alla trentesima edizione, la Festa della Musica ha come tema "La prima orchestra siamo noi" per sostenere il ruolo culturale e sociale della musica attraverso concerti, performance ed eventi. «La manifestazione, a ingresso libero», informano i promotori dell'iniziativa, «punta a bissare il successo dello scorso anno e

sarà una bellissima occasione per vivere un piacevole momento all'aria aperta all'interno del Parco del Castello, accompagnato dalle dolci note dei cori. Un'iniziativa che fa il paio con la rassegna autunnale, ormai consolidata e che da anni riscuote un interesse nazionale.



Una recente formazione della Corale Novantanove che sarà protagonista della Festa della Musica al Parco del Castello

Successo per la festa europea della musica

Concerto nel chiostro della chiesa di San Francesco

ROCCASECCA

Non ha tradito le attese la Festa della Musica voluta dal Comune di Roccasecca. Nello splendido scenario del chiostro della chiesa di San Francesco infatti si è svolto un apprezzato concerto da parte dell'Orchestra dei giovani talenti provenienti dall'Istituto omnicomprensivo.

La Festa della Musica è un appuntamento europeo che valorizza il messaggio universale di questa nobile arte ed esalta i luoghi e le città dove sono ospitate le esibizioni. Si avvale del sostegno della Commissione europea, del Ministero della Cultura e del Dipartimento delle Politiche gio-

vanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Una manifestazione prestigiosa, alla quale per il secondo anno consecutivo ha aderito anche Roccasecca, città della musica per eccellenza della provincia di Frosinone. Le esibizioni dei giovani talenti sono state accompagnate dagli applausi e dal consenso dei tanti presenti che hanno potuto anche apprezzare lo scenario del Convento di San Francesco.

«La Festa della musica - hanno detto l'assessore alla cultura Valentina Chianta e il presidente del consiglio Giuseppina Iannotta - è una bellissima occasione per valorizzare la tradizione musicale della nostra città. Sono occasioni come questa a promuovere il talento dei ragazzi e ad avvicinarne anche altri. Ta-

lento e bellezza del luogo per un esperimento sicuramente riuscito».

«Che spettacolo la Festa europea della musica - ha aggiunto il sindaco Giuseppe Saeco - ospitato nel chiostro della chiesa di San Francesco. Bellissima soprattutto perché i protagonisti sono stati i nostri ragazzi dell'Orchestra dei giovani provenienti dall'Istituto omnicomprensivo. Davvero una bella realtà. Grazie a tutti i presenti».

di RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento musicale che si è svolto nel chiostro della chiesa di San Francesco

Verso il film Con «Che kaos» Monetti fa rivivere il canzoniere di Alan Wurzburger

Il canzoniere di Alan Wurzburger rivive attraverso le voci di tanti artisti napoletani. Il documentario *Alan. Il Racconto di un Ignorante*, scritto e diretto da Luca Lanzano, è in fase di post produzione; per accompagnare il lancio, Inbillico - che lo produce con Premio Fausto Rossano, Siae e Mic - ha organizzato *#Waiting for Alan*, un ciclo di videoclip con Marcello Squillante e Gianluca Fusco degli Ars Nova, Alex Romano, Antonella Monetti con Antonio Barberio e Totò Traversa e Radical Kitsch con Nelson, chiamati a reinterpretare le sue canzoni. Il film racconta gli ultimi

tre anni di vita del cantautore in presa diretta: Lanzano lo ha seguito nel suo trullo in Puglia e altrove facendone un ritratto che ora, dopo la scomparsa nel 2023, assume anche il valore di un documento unico. Dopo Alex Romano che rivisita in chiave jazz «So' stanco», ieri, per la Festa della Musica (partner del film insieme a Bucopertuso) è stato pubblicato su Youtube il videoclip di Dolores Melodia - nom de plume dell'attrice Antonella Monetti, per il segmento musicale della sua arte - in trio con il brano «Che kaos» girato

alla Sanità (foto). «Il ciclo - dice Andrea Canova, produttore con Ramona Tripodi - riporta la musica di Alan, nei luoghi che amava». (not. fe.)



Fiano Romano Venti concerti hanno animato la terza edizione

Festa della musica Una lunga maratona nel segno delle 7 note

di **Marco Chiaretti**

FIANO ROMANO

■ Fiano Romano ha ospitato la terza edizione della festa della musica, confermandosi parte integrante del circuito internazionale di questo celebre evento. Organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Euphoria, la manifestazione ha trasformato il comune in un vibrante palcoscenico musicale.

Nata nel 1982 grazie a un'iniziativa del **Ministero della Cultura** francese, la festa della musica ha visto musicisti dilettanti e professionisti esibirsi in strade, cortili, piazze e altri spazi pubblici in tutta la Francia. Il tema dell'edizione di quest'anno è stato "La prima orchestra siamo noi", dedicato alle bande musicali. La celebrazione è iniziata con una sfilata inaugurata dalla banda musicale di Fiano Romano, la banda musicale di Rieti, l'associazione nazionale Bersaglieri e gli Sbandieratori di Calvi dell'Umbria "Carbium". Il corteo musicale è partito da piazza Federico Fellini, attraversando via Tiberina, località Materno, via Aldo Moro e giungendo infine a piazza Giacomo Matteotti, dove, dopo i saluti istituzionali, è stato dato il via ufficiale alla festa. Oltre venti esibizioni hanno visto protagonisti artisti locali e non, con un repertorio che spaziava dalla musica classica alla leggera, dal pop al rock italiano. Non sono mancati artisti di strada che hanno arricchito l'evento con

performance suggestive, mentre un caricaturista ha offerto gratuitamente piccoli capolavori ai partecipanti. Il primo cittadino Davide Santonastaso si è dichiarato soddisfatto dell'evento, ringraziando la Consigliera Francesca Martella, incaricata della Cultura e Pari Opportunità, per il suo contributo. Santonastaso ha sottolineato come la Festa della Musica rappresenti un'importante occasione di aggregazione per la comunità, unendo le persone attraverso la musica e promuovendo la collaborazione tra organizzatori, partecipanti, amministrazione comunale, volontari e associazioni. Anche Micol Grasselli del Consiglio Regionale del Lazio, presente alla serata, ha evidenziato l'importanza della musica come fattore di coesione sociale e degli eventi culturali pubblici che arricchiscono i territori, favorendo opportunità di crescita e sviluppo locale.



Fiano Romano In scena la terza edizione della festa della musica

PIZZIGHETTONE FESTA DELLA MUSICA OGGI CONCERTO IN PIAZZA

■ Oggi termina la Festa della musica, organizzata da Pro loco e Centro musica a Pizzighettone: in piazza municipio appuntamento dedicato alle bande musicali dal titolo "La prima orchestra siamo noi", che prevede dalle 17 il concerto dei corpi bandistici di Maleo e Pizzighettone. L'evento iniziato ieri con l'esibizione di varie band

musicali, è giunto alla sua 30ª edizione ed è patrocinato dal **Ministero della cultura**, da Commissione europea, Aipfm e Pfa.

Tosca scalda il cuore di Loreto. «Evento di livello nazionale»

Festa della Musica da sold out
Pieron: «Grande opportunità
anche per tutte le Marche»

LA KERMESSÉ

LORETO Tosca scalda il cuore della città mariana. La cantante si è esibita venerdì sera in piazza della Madonnetta in occasione della Festa della Musica. Per tutto il pomeriggio musicisti locali e bande musicali - tra cui la storica Banda Città di Loreto e la Banda Giovanile delle Marche Anbima con i suoi oltre 90 elementi - si sono esibiti lungo il centro storico. Un cuore cittadino che ha pulsato di musica come auspica la ricorrenza della Festa, che si celebra ogni 21 giugno in tutto il mondo dal 1985 e che solo in Italia ha coinvolto quest'anno 800 comuni e più di 18mila artisti. Per Loreto, scelta come location di rappresentanza dal **Ministero della Cultura** e dall'Associazione Italiana Promozione della Festa del-

la Musica si è trattato di un evento di grande prestigio, come ha sottolineato il sindaco, Moreno Pieroni: «C'è grande soddisfazione per questa opportunità che non appartiene solo alla nostra città ma a tutte le Marche - ha detto - perché ci dà grande visibilità e porta nel nostro territorio un evento di caratura nazionale». L'edizione 2024 della Festa della Musica è stata dedicata al tema delle bande musicali e per questo intitolata «La prima orchestra siamo noi». Il concerto della testimonial Tosca ha conferito un tocco di classe alla chiusura della serata: «Mi piace rappresentare la musica che ha bisogno di più cura - ha detto in qualità di madrina della festa - che ha bisogno di attenzione, quella delle nuove

generazioni che intendono esprimersi al di fuori del mainstream». A lei l'amministrazione comunale lauretana ha regalato oltre la targa e i fiori di rito, anche l'effigie della Madonna Nera. «Abbiamo lavorato tanto per mettere a punto questa giornata, nata da mesi di lavoro e confronto con persone e realtà straordinarie - ha aggiunto l'assessora alla Cultura, Francesca Carli - Siamo davvero orgogliosi di quanto fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tosca con il sindaco Pieroni

Stregati dalla musica a Palazzo Farnese

Inno all'Estate: con band, cantanti, dj famosi e tantissimi giovani. Mille e più di mille sono accorsi alla «Festa della Musica» di Palazzo Farnese. Non solo pop, disco, house, ma anche elettronica come aveva promesso l'ambasciatore francese **Martin Briens** che di questo genere è appassionato. Il Capo Missione ha aperto i saloni e i giardini della magnifica ambasciata per questa edizione della manifestazione nata con Spring Attitude Festival e con l'Institut Français Italia. La Festa della Musica è stata ideata nel 1982 da Jack Lang, allora **Ministro della Cultura** francese, è diventata europea il 21 giugno 1985. Celebra la bella stagione e da allora invade piazze, strade, parchi d'Europa, con musicisti famosi o suonatori di strada. Il concerto franco-italiano, aperto al pubblico, ha mandato in visibilibio con la giovane artista romana Margherita Carducci, alias **Ditonellapiaga**. Dalla Francia, è arrivato **Pascal Arbez-Nicolas Vitalic**, compositore di musica dal lungo curriculum: ha vinto il Prix Lumières 2024 per la migliore musica da film ed è

stato nominato ai Premi César per la colonna sonora del film Disco Boy. La serata, per la serie «Ambasciata Verde», era ad impatto energetico ridotto. «Cerchio Spazio Quadrato», si chiama così la mostra dei borsisti dell'Accademia d'Ungheria di Roma, è a cura di **Pál Németh**, e va in scena nel bel Palazzo Farnese in via Giulia. L'inaugurazione, giovedì alle 19,30, sarà accompagnata da installazioni di luci, da un concerto a lume di candela e brindisi. L'esposizione è organizzata col sostegno del Fondo Nazionale Ungherese e presenta opere degli artisti: Zsuzsa Csiprik, Anna Fabricius, János Géczi, Borbála Kigýós, György Király, Rita Süveges, Zsuzsanna Sztanó. Suoneranno due celebrità: il pianista ungherese di origini marocchine, **Marouan Benabdallah** e il violinista italiano **Alessandro Giuliani**. «Storia orale della diplomazia italiana», ecco il titolo affascinante che il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale ha dato a sette podcast sotto forma di interviste. Si possono ascoltare sul canale «Voci dalla

Farnesina» su varie piattaforme. Questi progetti raccolgono e rende disponibili online interviste-conversazioni diplomatiche e diplomatiche italiane a riposo. Il progetto, ideato e coordinato dall'ambasciatore Stefano Baldi, e realizzato a cura dell'Unità per la formazione della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione del Ministero degli Affari Esteri, ha coinvolto giovani diplomatiche e diplomatici neoassunti. L'iniziativa si avvale della collaborazione di Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica del MAECI. Le prime interviste sono state fatte a: Michelangelo Pisani di Massamormile, Anna Teresa Frittelli, Graziella Simbolotti, Ludovico Ortona, Ferdinando Salles, Paolo Foresti, Umberto Vattani. Per conoscere e apprezzare la nostra stimatissima diplomazia.

Paola Pisa

«CERCHIO SPAZIO QUADRATO» È IL TITOLO DELLA MOSTRA DEI BORSISTI DELL'ACCADEMIA DI UNGHERIA CHE SARÀ INAUGURATA GIOVEDÌ



Pizzighettone Festa della musica Successo e invito ai più giovani

■ **PIZZIGHETTONE** Iniziativa sabato con l'esibizione di varie band nel Rivellino, la trentesima Festa della musica promossa dal **ministero della Cultura** è continuata domenica sera e ad essere protagonisti sono stati i corpi bandistici di Pizzighettone e Maleo. L'evento organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Centro Musica ha richiamato tanti appassionati che hanno applaudito alla straordinaria formazione di quaranta elementi, presentata dal presidente della

banda locale **Giancarlo Bissolotti** e diretta dal maestro **Alberto Spelta**. «Vogliamo regalare un'ora di musica alla cittadinanza - è stata la premessa - e la banda di questa sera si può definire 'interforze' perché è composta dalla nostra banda di Pizzighettone e dalla banda di Maleo più altri strumentisti. Il maestro Spelta li ha voluti chiamare e loro hanno risposto all'invito». Nell'occasione è stato anche rinnovato l'appello ai giovani, affinché entrino a far parte della formazione: «In

ogni caso per la musica non è mai troppo tardi se si considera che **Gino Zignani** a 90 anni ancora suona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bissolotti con Spelta e il corpo bandistico di Pizzighettone

IL SUCCESSO DELL'EVENTO ORGANIZZATO DA PRO LOCO BASILICATA

Scanzano fa festa per la musica

Il presidente Franciosa: straordinaria opportunità per tanti giovani

Grande successo a Scanzano Jonico per l'evento regionale della Festa della Musica giunto alla trentesima edizione promosso da Ente Pro Loco Basilicata Aps con Pro Loco Scanzano Jonico APS grazie alla collaborazione con il Comune di Scanzano Jonico (Mt) con il patrocinio del **Ministero della Cultura**, Regione Basilicata, Commissione europea - Rappresentanza in Italia, Rai, Aipm e il sostegno di BCC Basilicata, Fidas donatori sangue Basilicata, Dichio Garden Center, Typico Cash & Carry, Cuccarese Panificio, Italia Eventi e l'Associazione Eventi green che ringraziamo.

Alla serata musicale nella caratteristica Piazza Gramsci sullo sfondo del Palazzo Baronale sede municipale, presentata da Teresa Porto e Raffaele Buonfanti, dopo il saluto di benvenuto del Sindaco di Scanzano Jonico (Mt) Pasquale Cariello del Presidente della Pro Loco Scanzano Francesco Calone e del Presidente regionale Ente Pro Loco Basilicata Aps Rocco Franciosa sono intervenuti

gli ospiti speciali: Filomena Moccia in arte Almanera, Mirko Gisonte, Danilo Vignola, Gio Didonna e Salvatore Pace che hanno emozionato con la loro maestria e raccontato le loro esperienze artistiche in giro per la Lucania e per il Mondo. Il Sindaco di Scanzano Jonico Pasquale Cariello ha sottolineato "con la Festa della Musica abbiamo inaugurato la stagione estiva che sarà ricca di eventi di animazione territoriale grazie all'impegno della Pro Loco Scanzano Jonico Aps e ci apprestiamo a celebrare il cinquantesimo anniversario dell'autonomia comunale con diverse manifestazioni per offrire ai tanti turisti l'occasione di conoscere le bellezze della nostra comunità".

Il Presidente regionale Ente Pro Loco Basilicata Aps Rocco Franciosa ha rimarcato "abbiamo fortemente voluto organizzare l'evento regionale nel metapontino nella caratteristica piazza del celebre film di Rocco Papaleo Basilicata coast to coast per offrire l'opportunità a tanti artisti lucani di esibirsi e

a loro rivolgiamo un plauso per la passione e l'impegno". Complimenti ai "Talenti Lucani in concerto" che si sono esibiti sul palco allestito da Italia Eventi e il service Argioda Sound & Light: El Dipita, Aury, Dejeam, Rocco Cifarelli, Controsenso, Mariana Iatrono, Gianpaolo Laverio, Giuseppe Magariello, Rakshasa e Yothy.

Per l'occasione presente la "Sagra del Tartufo Gelato di Pizzo - Antica Gelateria di Pizzo Eccellenze Calabresi", il villaggio solidale per diffondere la cultura del dono e della solidarietà allestito dalla Fidas donatori sangue Basilicata presente con la vicepresidente nazionale FIDAS Rosita Orlandi e il vicepresidente regionale Fidas Basilicata Domenico Paolo Sarubbi con la Give Life Fidas Scanzano e l'angolo ecosostenibile di Eventigreen con la referente Rosa Lo Pomo per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e all'amore per la natura.



L'evento svoltosi nel giorno del solstizio d'estate

Musica e Peloritani, che Festa!

Due momenti suggestivi,
al Museo di Gesso e
nell'area di Don Minico

Laura Simoncini

È stato festeggiato anche sui Peloritani il grande evento musicale che da sempre unisce tutta l'Europa nel giorno del Solstizio d'estate. Per l'edizione 2024 della "Festa della Musica", dedicata alle Bande con lo slogan "La prima orchestra siamo noi", l'associazione Kiklos, titolare del Museo di Cultura e Musica popolare dei Peloritani di villaggio Gesso, di cui è fondatore e curatore scientifico Mario Sarica, ha proposto "Sui Peloritani è più bello" con il patrocinio del Comune e dell'assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana. Un appuntamento di successo che, come avvenuto per la scorsa edizione, ha contato sulla preziosa collaborazione di "Don Minico" la cui tradizione continua a essere alimentata dal figlio Paolo Mazza custode di un'area

di rara bellezza, intervenuto per un indirizzo di saluto.

Si è trattato di un doppio appuntamento musicale tenutosi dapprima al Museo dei Peloritani, alla presenza del direttore artistico della Filarmonica Laudamo Antonino Cicero, e poi da "Don Minico", all'Arena "Cimarosa", immersa nel bosco dei Peloritani. A impreziosire la scena il maestro Giuseppe Severini, liutaio-musicista, che ha tenuto una conversazione su la "Lira di Apollo e la musica delle sfere", con la ricostruzione filologica dello strumento musicale ad arco che Severini ha donato al Museo dei Peloritani. Festoso e frizzante è stato il programma "Mandolin promenade" proposto dal duo Effe: Camilla Finardi, al mandolino e Massimiliano Filippini, alla chitarra. Non sono mancati i suonatori della tradizione pastorale peloritana con Salvatore Vinci, alla zampogna

Mario Sarica Con Camilla
Finardi e Massimiliano Filippini

e Salvatore Vinci Junior, al tamburello e all'organetto (nonno e nipote); ma anche Antonio Catanese, zampogna, organetto e flauto; Franco Venuto, fisarmonica e Pippo Barbera, tamburello. E ancora la compagnia "Sikania Minor Deus", con Calogero Emanuele, al mandolino, Delfio Plantemoli, alla chitarra e, tra gli altri, il canto di Aurelio Indaimo e l'alternarsi de "Le voci dell'anima popolare nebroidea" con i Cantori di Galati Mamertino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1/1

1/1

Scuola Archimede, per l'indirizzo musicale un anno molto intenso

Concerti, concorsi e saggi. Grazie all'impegno di otto docenti di strumento e tre di musica. I professori ringraziano alunni e preside

BOLZANO. Nella scuola Archimede c'è da molti anni il primo indirizzo musicale in lingua italiana costituito in provincia. Quest'ultimo si è distinto per l'intenso lavoro didattico-musicale che ha coinvolto tutto il territorio regionale con tanti progetti e iniziative. Attualmente sono presenti otto docenti di strumento musicale e tre docenti di musica. **Alessandro Musella** (percussioni e batteria) e coordinatore dell'indirizzo musicale), **Elka Forcato** (arpa), **Elena Nardo** (chitarra), **Barbara Guerzoni** (flauto traverso), **Ivan Marini** (saxofono), **Maurizio Caliendo** (pianoforte), **Laura Franzoso** (violino), **Omar Flavio Carreddu** (violoncello), **Silvia Tasselli** (musica, musica d'insieme e coordinatrice di musica), **Cristina Macaluso** (musica e musica d'insieme) e **Guido Costanzo** (musica).

Molteplici le attività svolte quest'anno: Girotondo degli strumenti (progetto di continuità rivolto

agli alunni delle classi quinte della scuola primaria Longoni); concerto dell'orchestra scolastica per la presentazione della scuola; concerto di Natale a conclusione del Girotondo degli strumenti; partecipazione di vari solisti e ensemble strumentali ai concerti plurilingue Young Music Brunch in collaborazione con il Circolo Cittadino e sette scuole tedesche e italiane di Bolzano; partecipazione dell'orchestra e del coro scolastico ai concerti plurilingue United Schools Concerts al liceo Pascoli; partecipazione al concorso musicale nazionale Scuole in musica a Verona (dove vari solisti, ensemble strumentali e orchestre hanno ottenuto ottimi risultati); appuntamento annuale con i saggi di classe di fine anno Archimede; concerti per la Festa della musica con la partecipazione dell'orchestra

diretta da **Anita Degano** in collaborazione con l'orchestra scolastica della scuola Archimede diretta dal professor Marini. I docenti ringraziano le famiglie, gli alunni, i colleghi (di tutte le discipline) e la dirigente **Germana Fiore** per il lavoro svolto insieme durante tutto l'anno scolastico.



❖ TODI

Festa della musica con musicisti da tutto il mondo con incontri di musicoterapia

Dal 21 al 23 giugno Todi si è vestita a festa con l'arrivo di musicisti provenienti da tutto il mondo in occasione dell'undicesima edizione della Festa della musica. Tra i numerosi appuntamenti, le esibizioni di artisti internazionali, dall'Ucraina agli Stati Uniti, i 200 musicisti delle 8 bande umbre, 15 batteristi di Todi e Marsciano, la musicoterapia dei ragazzi dell'Ass. Insieme per Volare diretti dal musicoterapeuta Gianfranco De Franco, e gli utenti, operatori e volontari della Mic Band del dipartimento di Salute mentale Asl Roma 2. Dal 2014 l'associazione no profit Centro studi Della Giacoma Aps lavora come volontaria affinché la città si apra a musicisti, danzatori, musicoterapeuti e cantanti per un'esperienza culturale e soprattutto umana. (A.R.)

CIVITAVECCHIA

Prende il via domani sera la programmazione estiva alle Terme Taurine con l'iniziativa dal titolo "Note al tramonto alle Terme Taurine" con la quale la Pro Loco cittadina ha aderito per il nono anno alla "Festa Europea della Musica" patrocinata dal Ministero della Cultura e che vede tra i partners anche l'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia). Diversa da un festival, senza vincoli di genere musicale, la manifestazione è "la festa di tutte le musiche" e di tutti i musicisti. Un incontro tra generi, culture e professionalità diverse, tra musica classica e

Notte di note alle Terme: concerto al tramonto

rock, colta e popolare. Inserita come evento nel circuito europeo, l'edizione 2024 avrà come protagonista la Banda musicale Giacomo Puccini diretta dal Maestro Francesco Davia. Una preziosa realtà di Civitavecchia, che vanta anni di storia con numerosi riconoscimenti tra cui nel 1995 come "Banda di interesse comunale" e iscritta nell'Elenco delle Bande Regionali. Il programma della serata, prevede una visita guidata del sito archeologico delle Terme Taurine che per l'occasione sarà aperto in orario straordinario. Alle 19 sarà il momento dell'esibizione del complesso bandistico con un repertorio studiato appositamente che spazierà dal genere classico a quello contemporaneo, con i musicisti impegnati in brani che andranno dal-

le colonne sonore ad arie di opere, da sinfonie originali per banda a pezzi musicali straussiani in un coinvolgente crescendo musicale. Nell'ambito della festa della musica quest'anno si dedicherà attenzione alle tematiche ambientali; infatti sarà posizionato un corner informativo dedicato per sensibilizzare i cittadini alla tutela dell'ambiente ed in particolare al riciclo RAEE svolto in collaborazione con la società Civitavecchia Servizi Pubblici. «La cittadinanza è invitata a partecipare a questa iniziativa - spiega la presidente della Pro Loco Maria Cristina Ciaffi - che sarà l'occasione per approfondire la conoscenza di questo splendido sito».

Cristina Gazzellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Accinni e Forastiero all'Istituto Italiano di Cultura, sul palco anche i tenores sardi

Il popolo lucano conquista Parigi

di ANTONELLA CIERVO

Una Festa della Musica che, a Parigi, ha parlato soprattutto lucano.

Lo dimostra lo straordinario successo di "Canto minimo dalla Basilicata", con Graziano Accinni e Giuseppe Forastiero ospitati all'Istituto Italiano di Cultura al palazzo de Galliffet il 21 giugno scorso.

La festa della musica fu introdotta nel 1982 dal ministro della cultura Jack Lang, in seguito a una ricerca che rivelò il possesso da parte dei francesi di più di 4 milioni di strumenti. Fu così che il direttore del dipartimento della danza e della musica, Fleuret, lanciò l'idea di una festa della musica. Da allora la festa si è diffusa in tutto il pianeta.

«Per sorprendere i francesi, ho subito pensato di programmare, nel teatro allestito in giardino, un doppio concerto di musiche e canti popolari dal sud dell'Italia», spiega Antonio Calbi direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi - Sono partito dalla mia regione, la Basilicata, coinvolgendo Graziano Accinni, un virtuoso della chitarra, che avevo conosciuto nel mio paese d'infanzia, San Mauro Forte, quando abbiamo ritirato il Premio Torre Normanna, quell'anno assegnato a entrambi. Quella sera Accinni ci regalò un paio di pezzi suonati lì per lì, lasciando tutti a bocca aperta, per la sottile elegante classe con cui suonava la chitarra. Abbiamo pensato che un concerto di musiche e canti della tradizione religiosa sarebbe stata la proposta giusta per la festa parigina. Canto minimo», aggiunge - è una sequenza di brani trascritti per chitarra e vo-

ce: si va dai canti di devozione alla Madonna - quella di Viggiano, quella del santuario della Madonna dell'Alto di Viggianello, della Madonna del Monte Sirino, della Madonna di Santa Maria di Angiona, della Madonna del Polino -, a quelli rivolti ai santi, come il San Rocco di Tolve o San Ciano di Acerenza, o canti di Moliterno. La voce melodica di Giuseppe Forastiero ha dialogato con gli arrangiamenti di Accinni ed è stata subito magia».

Il maltempo aveva fatto temere il peggio ma l'allestimento nelle storiche sale della sede dell'Istituto, a Palazzo Galliffet, ha creato un'atmosfera che pian piano ha affollato ogni spazio con più di 400 persone ad ascoltare Accinni e Forastiero, del tutto sconosciuti ai francesi e anche ai pochi italiani presenti.

«In quel momento», commenta ancora Calbi - il pensiero è andato a Giovanna Marini, molto amata anche in Francia, che ha dedicato la vita a studiare le tradizioni delle regioni italiane. Con lei abbiamo realizzato un viaggio di ricerca durante la settimana santa della Pasqua 2011 in Lucania: esperienza indimenticabile».

Accinni ha lavorato con Pino Mango per venticinque anni e in questa speciale occasione non poteva non eseguire "La rondine" brano celebre tratto dall'album "Disincanto". Nel concerto parigino omaggiato anche Pino Daniele. Chitarra e voce riportano le emozioni e la malinconia di "Quanno chiove". Nella stessa giornata la Festa della Musica ha dato spazio anche ai canti popolari sardi. Dal piccolo borgo di Lodè, in pro-

vincia di Nuoro, è arrivato il gruppo "Su - riscatto de Lodè".

«Stefano Pira, un cantore a tenore impiegato alle Poste, mi aveva scritto una lettera quando ero direttore del settore spettacolo del Comune di Milano - ricorda Calbi - Nacque un'amicizia e invitai il suo gruppo a esibirsi al Castello Sforzesco. Dopo una esperienza in Belgio, a tagliare diamanti, e dopo gli anni passati a Caravaggio, Stefano ha voluto rientrare in Sardegna. Ed eccolo nuovamente in pista come promotore di questo canto, come lo fu suo padre a partire dagli anni Sessanta. Le voci sono quelle di Luciano Asole, Adriano Canu, Manuel Carzedda, Antonello Basile, corpi robusti, pelle scura, capelli neri. Fanno diversi mestieri ma cantano insieme da molti anni. Sorpresa nella sorpresa: Mirko Carta, appena ventenne, suona l'organetto con una maestria che lascia senza fiato. Il canto dei pastori è stato riconosciuto patrimonio immateriale dell'umanità da Unesco nel 2005. «Alla fine di ogni brano cantato o suonato», aggiunge Calbi - i francesi sono esplosi in boati che paiono musica pure loro.

L'entusiasmo era alle stelle; il bis concesso non è bastato e così i cantori sono usciti in giardino dove li attendevano un violino, un tamburo e un tamburello e hanno improvvisato un ballo, co-

me quello accennato sul piccolo palco in sala. Il risultato - conclude - è andato oltre le mie aspettative e il successo è stato davvero grande».



Accinni e Forastiero al Palazzo e Galliffet e il gruppo "Su - riscatto de Lodè" a Parigi per la festa della Musica

ZAFFERANA: IL CONCERTO ALLA FESTA DELLA MUSICA**Armonia tra orchestre e cori nelle "Note d'estate"**

ZAFFERANA. La piazza e le scalinate della chiesa erano gremite di un pubblico calorosissimo che ha applaudito nell'ambito della Festa della musica il concerto intitolato "Note d'estate". Infatti ha visto riuniti insieme: la Schola cantorum aetnensis e il Coro dei bambini del Circolo didattico diretti dal maestro Ata Pappalardo, che è anche il nuovo assessore alla Cultura e Pubblica istruzione, l'Orchestra giovanile "M° Santo Russo" dell'Istituto comprensivo "Federico De Roberto", diretto dal M° Lucio Pappalardo, e il Corpo bandistico "Città di Zafferana" diretta dal M° Ignazio Coco.

La manifestazione, presentata da Alessio Coco, è stata organizzata dal Gruppo di iniziativa musicale "Schola

cantorum aetnensis" col patrocinio del Comune e del **Ministero della cultura**. «Una manifestazione che da 4 anni è dedicata al m° Santo Russo - ha sottolineato il presidente dell'associazione promotrice Gaetano Russo - che ha inciso profondamente sulla cultura musicale di Zafferana e che ha dato vita a tanti eventi come questo in continua crescita». Il concerto si è snodato attraverso un repertorio variegato di generi musicali diversi: dalla musica polifonica, rinascimentale fino ai nostri giorni; da cantautori come De André e Guccini alle colonne sonore da Ennio Morricone a opere rock come "Jesus Christ Superstar" per un finale dirompente.

Il sindaco Salvatore Russo ha auspi-

cato che «la stessa melodia e armonia delle note musicali ascoltate accompagnino il rapporto tra cittadini e Amministrazione nei prossimi cinque anni».

E.B.

**La 'Festa della musica' di Cotronei ricca di ottime performance**

COTRONEI - Successo per la nostra Festa della Musica di Cotronei, organizzata da Angolo 12, condotta da Antonella Pezzetta e impreziosita dalla performance di un'ora del noto e apprezzato chitarrista Alessandro Santacaterina. Tra gli ospiti anche il duo Jure Novo con Francesca Loria e Domenico Stumpo, il soprano Daniela Centorino con il pianista Francesco Pignanelli, e poi ancora il pianista Salvatore Mesoraca e la cantante Benedetta Sottile. Ampio spazio anche ai giovanissimi talenti capitanati da Francesco Vona con Grace Costantino, Sofia Barilaro, Alfonso Comberiati Leopoldo Vaccaro, Giulia Bonfà, Chiara Sottile, Serena e Ludovica Mancuso con la piccola Mascotte Ariel Fragale. Nel corso dell'evento ha

debuttato il coro dei Pueri cantores San Domenico Savio della locale parrocchia San Nicola Vescovo. Durante la serata oltre al promoter e organizzatore Giuseppe Pipicelli sono intervenuti il parroco don Francesco Spadola, il sindaco Antonio Ammirati con il suo vice Pierluigi Benincasa che ancora una volta insieme alla Sadel sono stati tra i partners ufficiali del progetto promosso con il patrocinio del **Ministero della Cultura**, della Commissione Europea, della Siae e dell'Aipfm.



